PASSO A PASSO
12 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Seguite i blog con Internet Explorer 7
- In Rete... senza lasciare tracce
- Aprite i file preferiti all'avvio di Excel
- Creare un album fotografico "virtuale"
- I riquadri di testo con Word

Computer idea

www.computer-idea.it

n.181 17 gennaio – 30 gennaio 2007 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

VITA AL PC

Sì, volare!
Prenotare un biglietto aereo senza muoversi dalla scrivania p.68

PROCESSORI
questione di gusti

Scegliete il computer con la CPU che fa al caso vostro, senza farvi spaventare da nomi e sigle strane... p.26

ALL'INTERNO

Un solo software protegge tutto!
Alla scoperta di Windows Live OneCare p.32

Più spazio per i dati
Aggiungiamo un secondo disco fisso al PC p.56

Mi scusi, ci ho ripensato!
Come funziona il "diritto di recesso" sugli acquisti on-line p.62

Giochi
Dark Messiah
Scudetto 2007
The Guild 2
Safecracker p.72

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 70181

vnu business publications italia

Sony BWU-100A
È arrivato il DVD "ad alta definizione" p.21

Adobe Premiere Elements 3.0
Montaggio video professionale alla portata di tutti p.24

Sped. abb. post. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, DCB Milano - in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

G DATA SECURITY

Sicuro.
Semplice.
Veloce.

Scelta della redazione (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005) · Protezione antivirus testata (01/2006 - Germania) · Scelta della redazione (02/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania)

Versione testata: G DATA AntiVirusKit 2006

Miglior prodotto nel test (03/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005 - Germania)

Versione testata: G DATA InternetSecurity 2006

Tecnologia unica:

Il più sofisticato riconoscimento dei Virus grazie a due motori antivirus — DOUBLESCAN

La protezione più veloce da nuovi virus, spam e phishing — OUTBREAK SHIELD Protezione immediata dai nuovi virus

G DATA Security Software è sinonimo di **massima sicurezza ed estrema semplicità d'uso**. La nuova generazione di **G DATA InternetSecurity 2007** e **G DATA AntiVirusKit 2007** è più semplice e completa che mai, con il 30% di utilizzo delle risorse in meno. Il nuovo standard per la sicurezza del PC.

Semplice e Sicuro. **G DATA Security**
www.gdata.it

tiscali.

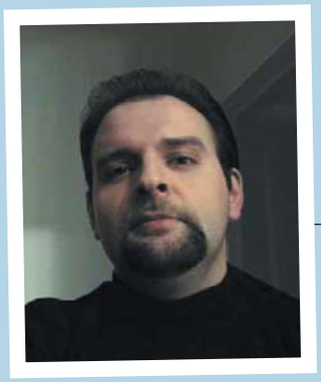
ADSL + VOCE a 19,95 € AL MESE

Passa ora a Tiscali ADSL: solo 19,95 € al mese per navigare senza limiti, 24 ore su 24, con il telefono sempre libero e con l'attivazione gratuita!

E se hai già l'ADSL ma non sei soddisfatto, ti daremo tutta l'assistenza necessaria per passare alla velocità e alla convenienza di Tiscali.

Cosa aspetti? Attivati subito utilizzando il CD allegato.

Computer idea
17 gennaio - 30 gennaio
NUMERO 181



Siamo tutti trojan

Quanti di voi hanno ricevuto l'e-mail "pre-natalizia" dell'avvocato Gentili e dei suoi infiniti fantomatici colleghi? Ma sì, quelli che minacciavano di querelare il proprio prossimo e, nello stesso tempo, lo infettavano di virus e trojan… Se avete ricevuto quell'e-mail sappiate che non siete stati i soli, se non l'avete ricevuta sappiate invece che fate parte di una categoria di pochi fortunati (e magari date un'occhiata al nostro blog "Attenti al Lupo").
Si è trattato di un attacco di massa (condotto però in grande "stile") che ha chiaramente segnato un salto di qualità nell'industria del malware italiano. La malavita informatica nostrana ha dimostrato di esserci, di essere determinata e, soprattutto, di disporre di una capacità tecnica e organizzativa che gli esperti non le avevano mai riconosciuto. Fino ad ora. L'attacco degli "avvocati virali" ha dimostrato inoltre, ancora una volta, la grande confusione che circonda il curioso mercato planetario degli antivirus e dei prodotti per la sicurezza informatica. È bastato che l'infezione avvocatizia muovesse da un contesto geografico tutto italiano e circoscrivesse (si fa per dire) il bersaglio al Belpaese, perché la gran parte dei prodotti antivirali più venduti e blasonati intervenissero con un ritardo fallimentare: a giorni e giorni di distanza dall'esplosione di un'infezione macroscopica, il cui vettore aveva invaso le caselle di posta elettronica di mezza Italia, non si era materializzata neppure l'ombra di tutta quella sicurezza che viene regolarmente sbandierata, con tanto di bollini e slogan altisonanti, su certe confezioni.
Un'altra dimostrazione che, a dispetto di tutto il parlare che si fa ogni giorno su questo tema, oggi non esiste un singolo prodotto che possa garantire la dovuta sicurezza a chi frequenta la Rete.
È un dato di fatto che ciascun antivirus individua soltanto i virus che paiono a lui e che per tutelarsi efficacemente sarebbe necessario ricorrere a pericolose (e pertanto controindicate) alchimie di software differenti. *"Ma com'è possibile che abbia preso un virus se ho l'antivirus installato?"* è la domanda dal candore angelico che noi del settore ci sentiamo rivolgere un giorno sì e l'altro pure.
Ancora oggi l'unico vero strumento di protezione del proprio PC è costituito da una cinica combinazione di diffidenza indiscriminata, sano buon senso e conoscenza dei meccanismi (anche umani) che governano la Rete. Non è un caso che oggi la lobby del "cybercrime" lavori più per superare questa barriera psicologica, questo "firewall mentale", piuttosto che per aggirare i filtri tecnologici che ci affanniamo ad installare sul computer. Il cosiddetto "social engineering", l'ingegneria sociale, la capacità di giocare con gli schemi mentali della persona media, sta diventando il grimaldello preferito dei nuovi untori, soprattutto di quelli italiani che sanno di aver a che fare con un utente impreparato e quindi più facilmente manipolabile.
Questi criminali sanno bene che il metodo più efficace per prendere possesso di un PC consiste nel trasformare in un "trojan inconsapevole" il suo stesso proprietario, farne - volente o nolente - un proprio alleato: non c'è castello che, per quanto imponente e solido, non possa essere espugnato se si riesce a convincere quelli che stanno dentro ad abbassare il ponte levatoio…
Ecco perché in questo contesto, un'eccessiva fiducia nell'antivirus miete più vittime dei virus stessi, e l'ignoranza degli italiani in fatto di Rete e PC costituisce un potente amplificatore degli effetti di malware altrimenti men che modesto. Gli osservatori della società di consulenze Gartner, uno dei maggiori analisti mondiali del settore informatico, fanno previsioni catastrofiche sul futuro della sicurezza in Rete. Per gli ultimi mesi del 2007 Gartner ritiene addirittura probabile un'escalation mondiale di malware, di proporzioni tali da mettere in ginocchio il 75% dell'aziende colpite: se la situazione permane come quella attuale - affermano gli esperti - sarà impossibile contrastare efficacemente questo "tsunami digitale". Anche se le cose non andassero così male, c'è comunque poco da stare allegri.
Soprattutto perché i creatori di virus e trojan dimostrano, mese dopo mese, di agire sempre più spesso sulla base di potentissimi moventi finanziari piuttosto che su di una generica e incostante "passione distruttiva". Nessuno aspira più a formattarvi il disco fisso, scombussolarvi il registro, cancellarvi i documenti né, tanto meno, a farvi cadere le icone dal desktop. Tutti vogliono invece le vostre password, i vostri numeri di carta di credito, la vostra identità, e per averle sono disposti ad investire ed organizzarsi.
Non buttate l'antivirus, ma non lasciatelo mai solo davanti al PC.

Andrea Maselli

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
14 **Le iniziative di Computer Idea**
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

In prova

Hardware
20 **Potente e raffinato**
HP Pavilion DV9024EA
21 **Blu-ray finalmente**
Sony BWU-100A
22 **MP3 da indossare**
Apple iPod Shuffle
22 **Accendi lo spettacolo!**
Optoma Movietime DV 10
23 **L'essenziale è comunicare**
USRobotics 9112

P22

Software
24 **Per i registi scatenati**
Adobe Premiere Elements 3.0
25 **Difesa a due**
G Data InternetSecurity 2007
25 **Il PC fa il trasloco**
CA Desktop DNA Migrator 2007

P25

50 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Il mio sito** - Realizzati da voi
67 **Navigando** - Pescati in rete
Tempo libero
Giochi
72 Dark Messiah of Might & Magic
73 Scudetto 2007
74 The Guild 2
74 Safecracker
76 **DVD**
77 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**

P72

P62

32 Software

L'infermiera ideale?

Microsoft propone un unico software per la protezione del computer e per la manutenzione del sistema. Si chiama Windows Live OneCare. L'abbiamo provato in anteprima per voi e ve lo presentiamo, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti.

56 Esperto

Più spazio per i dati

Aggiungete un hard disk al PC! Avrete più memoria per i vostri documenti, miglioreranno le prestazioni e i vostri dati saranno al sicuro. L'operazione in sé non è difficile se scegliete il disco giusto e studiate la configurazione migliore. Ecco come si fa.

P68

P56

62 Internet

Ci ho ripensato!

Gli italiani acquistano volentieri on-line, ma non sanno che quando si compra su Internet quasi sempre si ha la possibilità di tornare sui propri passi. Basta esercitare il "diritto di recesso".

68 Vita al PC

Sì... Volare!

Un buon viaggio può anche iniziare seduti alla scrivania davanti al PC. Vi spieghiamo come prenotare un volo su Internet e trovare il biglietto più conveniente senza rischiare brutte sorprese.

P32

IN COPERTINA P26

Processori, questione di gusti

A prima vista sembra un componente come gli altri, in realtà il processore è la parte più complessa e sofisticata di tutto il computer. Ecco come scegliere la CPU che fa per voi senza lasciarvi impressionare da sigle e nomi strani.

Passo a passo

II **Non perdete neanche un blog**
Internet Explorer 7 supporta i feed RSS. Ecco come utilizzarli per seguire le discussioni della redazione e non perdere neanche un intervento

V **Senza lasciare tracce**
Anonymouse permette di navigare, inviare e-mail e partecipare ai newsgroup senza essere rintracciabili

VII **Un album virtuale**
Con ctPhotoBook potete realizzare una raccolta di fotografie digitali da stampare, sfogliare e persino pubblicare in Rete

X **Visualizzazione personalizzata**
C'è un piccolo trucco per aprire i file di Excel e ritrovarli proprio come li avevate lasciati...

XI **I riquadri di testo**
Inserite i testi di Word in un riquadro; l'impaginazione sarà più accattivante e voi farete bella figura

XII **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

12 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P37

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS® XP MEDIA CENTER EDITION.

Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi PC
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Una consulenza professionale nella scelta del PC
- Personalizza il tuo PC e paga solo per ciò di cui hai bisogno
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

NIENTE VECCHIE SCORTE

MA GRANDI RISPARMI FINO A 100€

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/07

SUPER RISPARMIO FINO A 100€[3)]

PRESTAZIONI IN MOVIMENTO

Schermo 15.4" WXGA TrueLife™

INSPIRON™ 6400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5500 (166GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows® XP Home Edition autentico** • 1024MB Bi-Canale DDR2 SDRAM, 533MHz • Disco fisso 80GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon® X1300 con 128MB HyperMemory™ • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps

PRIMA 899€

ORA **799€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - N01646

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 288€ IVA Incl.

PC MULTIMEDIALE

Schermo piatto Dell™ 20"

DIMENSION™ E520

• Processore Intel® Core™2 Duo E6300 (1.86GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB di memoria Bi-Canale DDR2, 533MHz • Disco fisso 250GB SATA • NVIDIA® GeForce® 7300 TurboCache™ 256MB PCIe • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Scheda TV analogica con PCI integrata e telecomando MCE Dell™

PRIMA 949€

ORA **849€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - D01520GA

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 169€ IVA Incl.

FOTORITOCCO ED ELABORAZIONE VIDEO, CONTENT CREATION E MISSAGGIO AUDIO

Schermo 15.4" WXGA TrueLife™

INSPIRON™ 1501

• Tecnologia Mobile AMD Turion™ 64 X2 Dual-Core TL-56 • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 2048MB di memoria DDR2 a 533MHz • Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm) • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • 90 giorni di servizio di ritiro e restituzione • Scheda wireless Dell™ 1390 Mini PCI 802.11b/g

PRIMA 999€

ORA **899€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - N01157A

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 132€ IVA Incl.

AMD Turion 64 X2 MOBILE TECHNOLOGY

ORA **366€** IVA INCL.

PRIMA 431€ 15% DI SCONTO

DELL™ AXIM™ X51v - 624MHz

ORA **412€** IVA INCL.

PRIMA 515€ 20% DI SCONTO

MONITOR 20" DELL™ ULTRASHARP™ 2007FPW

ORA **458€** IVA INCL.

PRIMA 539€ 15% DI SCONTO

STAMPANTE LASER A COLORI DELL™ 3110CN

POTENTE E COMPATTO

Schermo piatto Dell™ 19"

XPS 210

• Processore Intel® Core™2 Duo E6400 (2.13GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB Dual-Channel DDR2 SDRAM, 667MHz • 320GB SATA • ATI® X1300 PRO PCI Express® PRO HH con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 8x • Garanzia 1 anno in sede NBD® • Microsoft® Works 8.5

PRIMA 1199€

ORA **1099€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - D01X216

Garanzia 3 anni on site NBD[4)] 49€ IVA Incl.

LA GRANDE OCCASIONE

MOLTO PIÙ DI SEMPLICI SCONTI

E' gennaio, mese di sconti, e questa è La Grande Occasione. E' molto di più di una semplice vendita: troverai forti sconti, fino a 150€, su una vasta scelta di sistemi, nuovissimi e personalizzabili. (Agli altri, lasciamo l'obbligo di svuotare i magazzini). Tutti i PC sono supportati da un'assistenza certificata, e sono spediti direttamente a casa tua così eviterai la ressa delle svendite natalizie. E' La tua Grande Occasione - non lasciartela scappare.

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA INCL.

McAfee PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

NUOVI SISTEMI! GRANDI RISPARMI! AMPIA SCELTA! CHIAMA ORA!

800 411 101

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

www.dell.it

Offerte riservate ai privati. **Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 29€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili.Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, IntelViv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Opteron, AMD Athlon, AMD Turion, AMD PowerNow!, AMD Cool'n'Quiet e le relative combinazioni, sono marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works sono marchi depositati della Microsoft® Corporation. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione della copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1 GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione. 1) Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 2) Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XPhon sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. 3) Promozione valida fino al 30/01/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 4) Promozione disponibile fino al 30/01/07 5) N.B.D.: Next Business Day: Intervento in sede il giorno lavorativo successivo alla chiamata.L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori. *Se messo a confronto con il processore 960 Intel® Pentium® D. Prestazioni misurate utilizzando SPECint® rate base2000. Le prestazioni reali possono variare. Per ulteriori informazioni visitate il sito all'indirizzo http://www.intel.com/performance. Potrebbero essere aggiunte delle spese accessorie (previa comunicazione) in caso di pagamento con carta di credito/debito.

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

La chiavetta e l'avvocato

Lo scorso febbraio ho acquistato presso Euronics (al centro commerciale Le Corti Venete di Verona) un pen drive LG da 1 Gb. Nessun problema, fino ad agosto, quando la chiavetta, che conteneva i file di una settimana di intenso e delicato lavoro, ha evidenziato un problema: non solo non si apriva, ma proponeva la formattazione. Ovviamente mi sono rifiutato di eseguire questa operazione, ritenendo che l'oggetto fosse danneggiato (immaginate anche quanto fossi indispettito per la perdita dei miei dati). Da Vicenza, dove risiedo, ho portato la chiavetta al negozio, chiedendo la sua sostituzione. Ho chiesto, inoltre, se sarebbe stato possibile salvare i miei dati. Mi hanno risposto che solo la casa madre poteva sostituirla, e quindi l'hanno spedita alla sede di LG. Dopo circa tre mesi mi hanno richiamato per il ritiro, consegnandomi la stessa chiavetta. A loro dire, era stata riparata ed era perfettamente funzionante. Io ne volevo un'altra, nuova, e non ho ritirato quella vecchia. Ho fatto intervenire un avvocato: gli hanno risposto che per loro l'oggetto è funzionante e non sono tenuti a sostituirlo. Prima quindi di adire le vie legali, denunciando il fatto al giudice di pace, chiedo il vostro parere: secondo voi, è possibile riparare una pen drive, effettuare cioè un'intervento che non sia la semplice formattazione?

Simone Ricciardiello

Gentile Simone,
mettiamo subito le cose in chiaro: le possibilità di vincere una causa sono vicine allo zero. La garanzia di un prodotto prevede, in genere, che il fabbricante possa, a propria discrezione, riparare l'oggetto o sostituirlo con uno nuovo. Di fatto, con le chiavette USB, la riparazione ha per il fabbricante un costo maggiore della sostituzione, quindi in caso di difetto o guasto hardware il prodotto viene immediatamente sostituito. Se la chiave è stata "riparata", ovvero lo stesso esemplare è stato restituito e dichiarato funzionante, vuol dire che il problema era semplicemente di tipo software (file system corrotto, un problema che può verificarsi con qualsiasi memoria di massa e non indica di per sé alcun problema hardware). Probabilmente sarebbe bastato usare una delle tante utility in commercio per recuperare i file e tornare a usare la chiave. Quindi l'assistenza si è limitata a formattare la chiavetta, constatando che aveva ripreso a funzionare regolarmente. Per ottenere un rimborso, il cliente dovrebbe dimostrare che il circuito della chiavetta è difettoso e che provoca corruzioni casuali del file system: evento rarissimo, e comunque certificabile solo con una perizia di parte (del costo di svariate centinaia di euro). In mancanza di una perizia, il produttore si limiterebbe ad affermare che il problema non riguarda l'hardware, ed è dovuto a difetti del sistema operativo del PC o eventualmente a operazioni errate da parte dell'utente, e vincerebbe la causa senza problemi. ■

Primo piano

Microsoft e le licenze

Prendo spunto dalla domanda del signor Marco Castellaro, apparsa su Computer Idea N. 174, in merito al cambio di numero di serie di Windows Xp. Espongo il mio caso: da aprile 2006 sono il "fortunato" possessore di un portatile (di cui non voglio citare la marca), con licenza OEM, ma fin dall'inizio la macchina ha fatto i capricci, tanto che s'è resa necessaria la formattazione. Dopo aver reinstallato il sistema operativo (sicuramente non originale, ma non so se con o senza il "crack" accennato nella risposta al signor Castellaro), mi trovo nella situazione di non poter usufruire degli aggiornamenti, né tanto meno di poter usare programmi forniti da Microsoft (per esempio Photo Story). È possibile ripristinare il vecchio numero di licenza OEM (come credo sia giusto, poiché l'intervento è avvenuto sulla stessa macchina), oppure dovrò rassegnarmi ad acquistare una nuova licenza? Perché Microsoft non mi mette nella condizione di poter ripristinare l'originaria funzionalità del computer? Non credete che il comportamento di Microsoft

Registrazioni possibili

Vi scrivo per segnalare quella che, secondo me, è un'inesattezza rilevata nella prova che avete effettuato dei software Nero 7 e Easy Media Creator 9. Come nelle versioni precedenti (io uso Nero 6), penso che anche Nero 7 possa registrare qualsiasi suono riprodotto dalla scheda audio. Questo è possibile grazie al programma Nero WaveEditor (raggiungibile dal menu Audio/Registra), che permette poi di salvare la registrazione in diversi formati.

Fabrizio Bazzani

Risponde Elena Avesani, autrice delle recensioni

Gentile lettore,
la funzione di Nero 6 cui fa riferimento permette al computer di registrare suoni da qualsiasi fonte audio

sia alquanto "altezzoso" quando afferma, tanto per citare testualmente una risposta rilevata dal loro sito: "Il prodotto OEM nasce e muore con il PC"? Se è questa la loro politica, sarò ben felice di buttare tutto, e passare a Linux.

Claudio Carmignani

Gentile Claudio,
non è possibile che si venda un portatile senza sistema operativo originale (e, quindi, senza il CD di ripristino di Windows, o senza la possibilità di crearne uno attraverso un'utility pensata appositamente per questo scopo). Torni dal venditore, e se lo faccia consegnare! O richieda la possibilità di riportare il notebook nelle condizioni in cui era appena uscito dalla fabbrica. Una volta ottenuto il sistema operativo, con relativo codice, potrà reinstallarlo e riattivarlo sulla macchina, oppure sarà nella situazione di poter finalmente ricreare un'immagine del disco per i successivi ripristini.

in ingresso (microfono, CD, Aux, Line-in), non qualsiasi suono viene riprodotto da PC. L'omologa funzione di Roxio permette invece di registrare anche le radio via Web, o il suono di un videogioco: più in generale, qualsiasi flusso in streaming proveniente dalla scheda audio. Quella di Roxio è un'interfaccia specifica che si posiziona direttamente sul desktop e che permette la registrazione istantanea dei suoni: per esempio la musica di una radio Web (è l'applicazione più comune). Se tramite Nero, con il comando che ci indica, lei è in grado di registrare le radio Web, significa che la sua scheda audio è bidirezionale, ed è quest'ultima (non Nero) a permetterglielo. ■

L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA ZANICHELLI SU CD ROM

NON PERDETE COMPUTER IDEA N. 182, IN EDICOLA DAL 31 GENNAIO!

Allegato a parte della tiratura, troverete il CD-ROM dell'enciclopedia geografica Zanichelli. Un'opera imperdibile, che contiene oltre 20.000 voci di geografia generale, astronomia, geologia, geografia fisica, umana, politica e storica. Il disco include

anche due importanti strumenti interattivi: l'atlante di astronomia e quello di geografia generale. Come se non bastasse, troverete anche un vero e proprio laboratorio di ricerca virtuale, con carte esportabili per utilizzi didattici.

COMPUTER IDEA E L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA ZANICHELLI A SOLI 3,90 EURO

Telefoni fissi

Vorrei mettere in allerta tutti coloro che stanno per sottoscrivere un abbonamento ADSL con Telecom Italia, con la formula "Alice 30 o 60" (che permetterebbe di chiamare tutti i telefoni fissi e di navigare ventiquattrore al giorno). Poiché nella mia zona non è possibile il distacco da Telecom, sono costretto a rivolgermi proprio a loro. Sorvolo sul costo complessivo mensile (30 euro più 15 euro circa di canone mensile Telecom), e sottoscrivo, in fretta e furia, il contratto in data 30 ottobre: l'indomani scadrebbe un'offerta promozionale. Casualmente, mi soffermo sulle condizioni generali del contratto, e leggo testualmente: "Chiamate gratis, a qualsiasi ora e senza limiti, dal numero telefonico personale di Alice verso tutti i telefoni fissi di Telecom Italia". Pronto a sottoscrivere il contratto via Internet, mi fermo e chiamo il servizio 187. Chiedo all'operatore di spiegarmi il senso di quella frase. La risposta conferma i miei dubbi: tutti i telefoni fissi di Telecom Italia sono quelli per cui si paga un abbonamento Telecom. Sono quindi esclusi quelli serviti da altri operatori di telefonia. Faccio un veloce calcolo: quasi la metà di amici, parenti e colleghi non pagano più il canone Telecom. Pertanto, oltre la considerevole cifra di 45 euro mensili, avrei dovuto pagare altre telefonate, con conseguente aumento del costo mensile. Per completezza di informazioni, chiamo il servizio 159 di Infostrada e il numero 848-991022 di Tele 2: scopro che i loro abbonamenti, per quanto riguarda la telefonia, comprendono le chiamate verso tutti i telefoni fissi, senza esclusione alcuna. Il giorno dopo ricevo una chiamata da parte di un'operatrice del 187, alla quale esprimo tutto il mio disappunto per la scarsa chiarezza delle condizioni indicate sul sito. Per tutta risposta, vengo rassicurato: difficilmente Telecom farà pagare, extra canone, tutte le chiamate verso utenti non più loro clienti. Questo perché, a suo dire, si riscontra l'impossibilità della verifica diretta. Chiedo se l'avverbio "difficilmente" si possa concretizzare in una postilla contrattuale. Com'è facilmente intuibile, mi viene risposto che quanto detto è soggetto ad alcune variabili incontrollabili, e non è sancibile per iscritto. Mi chiedo e vi chiedo: quanti al posto mio avrebbero sottoscritto il contratto, costretti dalla necessità di avere la banda larga e di chiamare da telefono fisso senza limiti, senza soffermarsi sulla frase sibillina? Secondo il mio parere, è vergognoso che, ancora oggi, malgrado i presunti controlli di tutte le authority esistenti, possa esserci un'azienda che si permette il lusso di divulgare offerte promozionali senza avere il minimo rispetto delle regole di chiarezza.

Carmelo Sanfilippo

Gentile Carmelo,
devi avere solo la pazienza di un buddha: prima o poi potrai sottoscrivere un abbonamento con un operatore alternativo a Telecom. Per fortuna le segnalazioni come la tua sono tantissime e contribuiscono comunque a tenere alta l'attenzione sul problema. ■

VI MANCA... LA PAROLA? TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

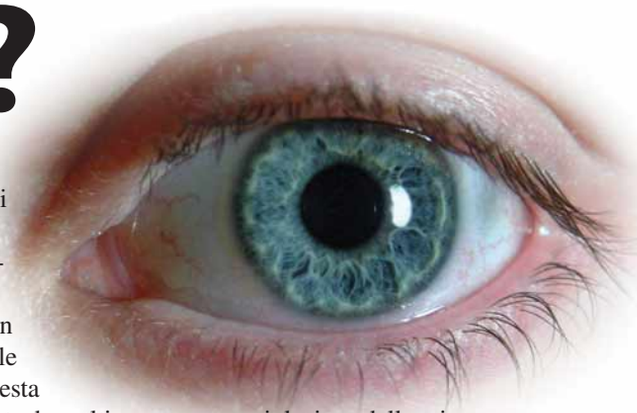
Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione! L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

〈 Privacy 〉

Il Grande Fratello tedesco?



COLONIA (Ger) - Il Parlamento del Länder del Nord Reno-Westfalia ha avviato un progetto pilota che permetterebbe alle forze dell'ordine di infiltrarsi nei PC di persone indagate a loro insaputa. Anche se la possibilità di violare in remoto i computer degli utenti presuppone l'autorizzazione di un magistrato, non sono mancate le critiche per questa iniziativa bollata da molti come una sorta di via libera ai "trojan di stato". Il progetto ha comunque riscosso l'apprezzamento del governo Federale. Wolfang Schaube, ministro degli Interni, lo considera come un importante strumento contro il terrorismo internazionale, ed è arrivato persino a ipotizzare una sua estensione a livello nazionale.
Di tutt'altro avviso è il giudizio dell'Alta Corte di Germania che ha subito deciso lo stop all'iniziativa del Länder perché tutto il progetto rappresenterebbe una colossale violazione della privacy.
Secondo la Corte, la legge tedesca non permette di monitorare le e-mail private, perché quando queste sono presenti nei PC non sono da considerare in transito ma archiviate, e perché insieme ai messaggi di posta potrebbero essere letti anche altri file contenenti informazioni sensibili sugli utenti.

IN BREVE...

Giocatori sempre più maturi

MILANO - L'idea che il videogiocatore sia un giovincello brufoloso è tramontata da tempo. A confermarlo è anche la ricerca sviluppata dall'Istituto Iard in collaborazione con AESVI (l'Associazione Editori Software Videoludico Italiana) secondo la quale l'età media dei giocatori sarebbe di 28 anni. Sempre secondo questo studio più della metà dei fruitori di videogame (il 57%) avrebbe un'età compresa tra i 18 e i 44 anni. Chi ha detto che i videogiochi sono un passatempo solo per i ragazzini?

"Finta crescita" per l'e-commerce

MILANO - Crescita a due cifre per lo shopping elettronico italiano. Secondo una ricerca realizzata dal Netcomm (il Consorzio del commercio elettronico italiano) le vendite on-line sono cresciute nel 2006 del 20% in termini di fatturato rispetto all'anno precedente. Questi elevati tassi di crescita derivano però dalle ridotte dimensioni del fenomeno: quest'anno infatti le vendite dell'e-commerce raggiungeranno solo l'1,3% del totale delle vendite al dettaglio. La medesima media europea si assesta intorno al 6%.

〈 Mercato 〉

Censure in Iran

TEHERAN (Irn) - Per gli utenti iraniani le pagine di Amazon, Wikipedia, YouTube e di Internet Movie Data Base (IMDB) hanno tutte il medesimo aspetto: uno sfondo bianco in cui campeggia la scritta "The requested page is forbidden" (cioè, "la pagina richiesta è vietata"). La censura e l'epurazione, che costituiscono una faccenda di routine nella società iraniana, arrivano dunque in maniera massiccia anche a toccare la Rete. Dopo aver bloccato i siti nazionali non allineati con la politica "istituzionale", e i portali internazionali di informazione (come la versione di Wikipedia in curdo, il sito del New York Times e la rete in persiano della BBC) le autorità iraniane hanno concentrato la loro attenzione sui "big" della Rete. Sono così caduti sotto la mannaia della censura, la più grande banca dati on-line dedicata al cinema (IMDB), la versione più ricca di Wikipedia (quella in inglese), il noto portale dedicato alla condivisione di video (YouTube) e il celebre supermarket on-line Amazon. I siti sono stati accusati di offrire contenuti "illegali o contrari all'ordine pubblico". C'è da temere che questi interventi siano solo i primi di una lunga serie...

〈 Musica 〉

Crolla iTunes

CUPPERTINO (Usa) - Mentre quello dell'iPod si conferma un successo oramai di livello mondiale, si annunciano tempi di vacche magre per iTunes, il celebre Jukebox on-line di Apple. Secondo i dati elaborati da Forrester Research le vendite del portale sarebbero infatti crollate, facendo segnare tra il 2005 e il 2006 un calo del 65%. Il problema non riguarda solo il portale della Mela ma anche tutti gli altri negozi di musica digitale visto che la quota persa da iTunes non è stata assorbita da alcun concorrente ma pare essersi volatilizzata nel nulla. Apple ha smentito che i dati di Forrester corrispondano al vero. È però abbastanza evidente che gli utenti comprano sì sempre più lettori audio portatili, ma che raramente la musica contenuta al loro interno proviene dai jukebox legali on-line. Secondo alcuni analisti, tra breve la musica on-line sarà offerta senza DRM (il sistema anticopia) e le case discografiche cercheranno di lucrare sui player audio, accordandosi per ottenere una percentuale sul loro prezzo di vendita.

〈 Copyright 〉

Il download non è uguale per tutti

WASHINGTON (Usa) - Può uno dei più acerrimi nemici dei programmi di condivisione di file avere in casa un utilizzatore proprio dei software P2P? Certo che può. E non si tratta né di un'audace segretaria né di un coraggioso collaboratore che sfida le ire del capo per procacciarsi on-line i suoi brani preferiti, ma di uno dei sei suoi sette figli. Edgar Bronfman, boss mondiale della major Warner Music, ha candidamente ammesso infatti di aver pizzicato uno dei suoi pargoli a scaricare canzoni con i programmi P2P. "Sono abbastanza sicuro che lo abbia fatto e sono abbastanza sicuro che ne abbia sofferto le conseguenze", ha dichiarato alla stampa il buon Edgar evidentemente soddisfatto di aver punito il suo pargolo con una sculacciata. È bene ricordare che Warner è una delle aziende più attive nel perseguire i consumatori che scaricano i file audio dalla Rete obbligandoli al pagamento di migliaia di dollari a seconda della gravità della violazione del copyright, per evitare le aule dei tribunali. E se Bronfman cominciasse a fare un po' di pulizia anche in casa propria?

IN BREVE...

YouTube diventa uno studio TV

MOUNTAIN VIEW (USA) - Su YouTube è ora possibile utilizzare anche una piattaforma Web per realizzare i propri video registrandoli direttamente on-line. Questa nuova funzione si chiama Quick Capture e per utilizzarla occorre solo una Web cam e un microfono collegato a un PC in Rete. Sarà quindi più facile inserire le proprie clip sul noto portale senza essere costretti ad adattare i filmati già realizzati ai requisiti stabiliti da YouTube.

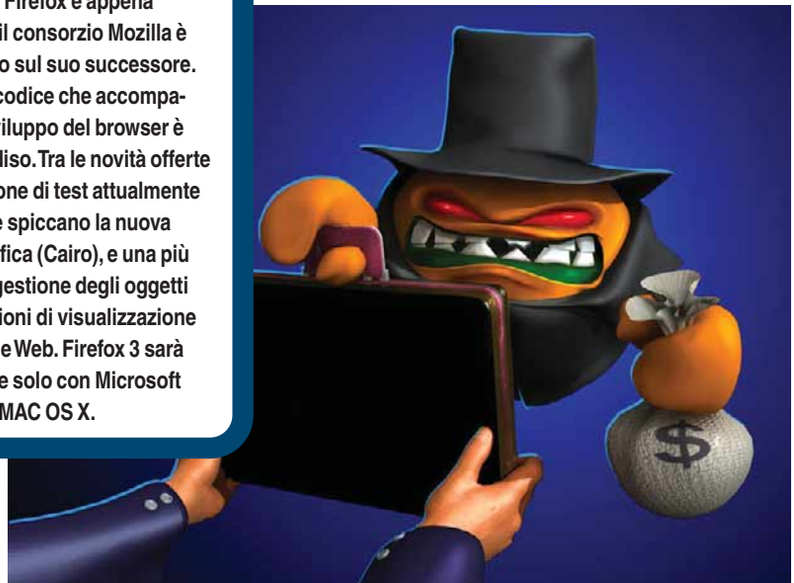
Al via lo sviluppo di Firefox 3

NEW YORK (Usa) - La seconda edizione di Firefox è appena uscita, ma il consorzio Mozilla è già al lavoro sul suo successore. Il nome in codice che accompagnerà lo sviluppo del browser è Gran Paradiso. Tra le novità offerte dalla versione di test attualmente disponibile spiccano la nuova libreria grafica (Cairo), e una più articolata gestione degli oggetti e delle opzioni di visualizzazione delle pagine Web. Firefox 3 sarà compatibile solo con Microsoft Xp, Vista e MAC OS X.

〈 Sicurezza 〉

Phishing: tocca a eBay e Paypal

MILANO - Un nuovo caso di truffa on-line ha coinvolto gli utenti italiani di eBay e Paypal. Anche questa volta si tratta di phishing: l'invio alle vittime di messaggi di posta elettronica che sembrano all'apparenza provenire, per icone, aspetto e mittente da un sito "fidato". Questa volta il messaggio sembra provenire da eBay. Nell'e-mail si comunica in un italiano zoppicante l'interesse di un misterioso utente per un articolo in vendita. Il messaggio recita la seguente frase: "Ciao, l'articolo è disponibile in vendita? Fatemi sapere, perché o sono in linea e posso pagarla proprio ora. Rispondere adesso. Distinti saluti. eBay International AG". Se fate clic sul link "Rispondere adesso" il vostro browser verrà dirottato su un sito clone di eBay realizzato dal truffatore per carpire le vostre password e userid. A preoccupare le autorità è la presenza, tra i collegamenti disponibili nella pagina falsificata della nota casa d'aste, di un link che conduce a una copia fittizia del sito di Paypal e che potrebbe essere utilizzato a breve in un'altra "iniziativa" di phishing. Occhi aperti!



〈 Telefonia 〉

15 mila numeri fissi

ROMA - Dopo lo stop da parte della magistratura si riaccendono le speranze per "Numero Fisso", l'offerta di portabilità fisso-mobile di Vodafone.

Il Tribunale di Roma aveva infatti bloccato la tariffa perché la possibilità di trasferire il numero del telefono di casa su un cellulare non è ancora regolamentata per legge. Il ministero delle Comunicazioni ha però autorizzato una sperimentazione di due mesi sul servizio che sarà accessibile solo a 15.000 utenti. Durante questo periodo l'offerta "Numero Fisso" sarà monitorata per verificare "la rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa vigente per la fornitura del servizio telefonico accessibile al pubblico in postazione fissa".

IN BREVE...

Censura all'italiana

ROMA - L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli dello Stato (AAMS) ha effettuato un cospicuo aggiornamento della "lista nera" dei siti di scommesse on-line a cui gli italiani non possono accedere. Si tratta di quei portali che non hanno stipulato l'accordo di licenza con l'AAMS e pagato quanto dovuto alle casse dello stato per svolgere la loro attività. Per questo motivo la loro visualizzazione deve essere bloccata dai provider. Questa censura è stata prevista per la prima volta nella Finanziaria del 2006 ed è stata ribadita in quella del 2007. I siti presenti nella lista nera toccano ora quota 600, un numero superiore ai siti di scommesse autorizzati!

〈 Multimedia 〉

Problemi di batterie anche per Sanyo

TOKYO (Gia) - Dopo Sony, costretta a ritirare dal mercato milioni di portatili le cui batterie rischiavano di esplodere, tocca ora a DoCoMo procedere al ritiro di migliaia di cellulari dotati di accumulatori difettosi. L'operatore di telefonia giapponese ha infatti annunciato che procederà al ritiro di circa 1 milione e 300 mila cellulari le cui batterie corrono il rischio di surriscaldarsi. Il modello incriminato è il telefonino FOMA D902i realizzato da Mitsubishi Electric per il mercato nipponico che monta accumulatori agli ioni di litio prodotti da Sanyo. Ancora non è chiaro quanto costerà l'operazione di ritiro dei cellulari ma è probabile che i costi saranno suddivisi tra tutte e tre le aziende coinvolte: DoCoMo, Mitsubishi e, appunto, Sanyo.

〈 Copyright 〉

Elogio del P2P

LOS ANGELES (Usa) - "Siamo sempre dalla parte di chi scarica, è così che molte persone vedono la nostra creazione e questo non ci ha mai danneggiato". Le parole sono di Trey Parker e Matt Stone i geniali autori della serie di cartoon SouthPark che hanno così assolto il P2P in un'intervista concessa al magazine on-line ***Reason.com***.

〈 Console 〉

Wii, occhio al controller

NEW YORK (Usa) - L'esordio della nuova console di Nintendo, Wii, nel mercato americano è stato un successo visto che sono state vendute 600.000 unità nella sola prima settimana. Non mancano però le polemiche, legate soprattutto al rivoluzionario controller senza fili chiamato Wii Remote. Pare infatti che la nuova periferica possa rappresentare una seria minaccia alla sicurezza degli utenti più "scalmanati" e per gli oggetti e le suppellettili varie poste nelle vicinanze del luogo di gioco. Un uso troppo intensivo del Wii Remote può provocare la rottura del laccio con cui la periferica è legata al polso, e di conseguenza il lancio del controller nell'ambiente circostante. Non sono mancati i casi di vasi rotti e schermi della TV ammaccati. Un altro pericolo deriva dall'eccessiva sudorazione delle mani che può causare il blocco del controller. Ben più gravi per Nintendo sono però le minacce di Interlink Electronics che ha citato il colosso dell'intrattenimento nipponico per aver violato un proprio brevetto nella realizzazione del trigger button (il grilletto) del Wii Remote.

〈 Mercato 〉

La musica in Italia va... abbastanza

ROMA - Il rapporto ASK Bocconi ha fatto il punto sullo stato del mercato musicale italiano. Il settore ha fatto registrare nel 2005 un fatturato di 3,1 miliardi di euro, segnando un + 3,6% rispetto all'anno precedente. Entrando un po' più nel dettaglio la distribuzione digitale di musica (suonerie e brani) cresce del 101% arrivando a quota 283,2 milioni di euro, mentre cala il mercato discografico "puro" che fa segnare un meno 4,9% assestandosi a 397 milioni di euro. Mentre il mercato discografico italiano è all'ottavo posto nel mondo per i valori generati, nel settore della musica digitale il nostro paese si colloca al quarto posto in Europa sopravanzando a livello mondiale anche Canada e Australia.

QUALCOSA DI NUOVO QUI SOTTO!*

iF product design award 2007

FREECOM

* La nuova definizione di Hard Drive per Freecom - qualità, affidabilità e design in un dispositivo che incontra tutte le esigenze. Dall'utilizzo personale per l'archiviazione tascabile al backup professionale per grandi quantità di dati.

Per ulteriori informazioni visitate **www.freecom.com**

Il piacere della lettura

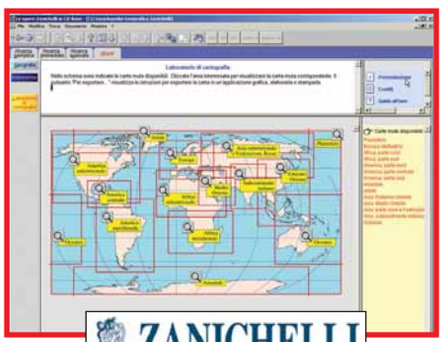
Anche questo numero di Computer Idea è disponibile in due versioni. Se avete acquistato quella con il libro per imparare a sfruttare a fondo tutte le funzionalità del vostro iPod avete fatto sicuramente un buon investimento, anche se non possedete ancora il lettore MP3 più desiderato del momento. Interi capitoli infatti sono dedicati a iTunes che comunque è un ottimo software per gestire con semplicità tutti i file multimediali, inoltre nel volume è ben spiegato come usare i podcast, molto utili anche per non perdere le trasmissioni radio preferite e poterle ascoltare "in differita", quando volete voi. Il libro sull'iPod però è solo l'ultimo di una collezione che oramai (ve ne sarete accorti) inizia a occupare un po' di spazio sui vostri scaffali. I titoli della collana Subito Esperti sono arrivati a quota 10! Se ne avete perso qualcuno non disperatevi perché potete acquistarli tutti, anche on-line. Trovate il collegamento su cui fare clic proprio sotto la copertina nella home page all'indirizzo Internet **www.computer-idea.it**. Nell'immagine vedete solo le ultime uscite, ma potete ancora comprare l'intera collezione.

A proposito di "collezioni"... Abbiamo pensato di offrire subito la raccolta di tutti i numeri di Computer Idea dell'annata 2006... Siamo certi sia per voi una sorpresa più che gradita! Trovate più informazioni in proposito proprio in questa pagina.

le iniziative di Computer idea

Città, monti fiumi e... stelle!

Le interrogazioni sono da sempre l'incubo degli studenti. Il motivo è semplice: a volte gli insegnanti non lasciano vie di scampo! E sembra che chiedano cose assurde! A nessuno di voi è capitato di dover dimostrare di aver studiato con le carte geografiche "mute"? Sono quelle che non riportano i nomi di monti, fiumi e città semplicemente perché... li deve sapere lo studente interrogato! Non è facile. Per fortuna Zanichelli ha pensato anche a questo e propone l'Enciclopedia Geografica su CD-ROM completa di un "laboratorio di ricerca" ricco di carte pronte da esportare e stampare, per esercitarsi a casa. Se per voi i tempi della scuola sono finiti da un pezzo non dimenticate che questa enciclopedia è un ottimo strumento di consultazione con oltre 20.000 voci di geografia generale (ma anche di astronomia, antropologia ed etnologia), l'atlante astronomico interattivo per individuare agevolmente stelle e costellazioni, e tantissime illustrazioni a colori. Computer Idea vi offre quest'opera magnifica **nel CD allegato alla rivista N. 182 in edicola il 31 gennaio 2007**. Con 3,90 euro potrete portarvi a casa la vostra rivista preferita e... una vera enciclopedia multimediale da tenere per voi o da regalare a chi in famiglia studia ancora.



Tutta l'annata 2006 in PDF

Qualcuno di voi ricorda a memoria di cosa abbiamo parlato su ogni numero di Computer Idea dell'anno appena trascorso? È quasi impossibile, però... Chi ha la raccolta completa degli articoli della rivista in formato PDF sa bene che basta un attimo per trovare i riferimenti di una rubrica, o un'informazione su un certo prodotto. Questo perché nei CD-ROM con le annate complete non ci sono solo i file, pagina per pagina, ma c'è anche un potente motore per un'agile consultazione. A poco più di un mese di distanza dall'annata 2001, sul N.183 proporremo "fresca, fresca" tutta l'annata 2006... Non potevamo farvi aspettare oltre, anche perché in tanti ci avete chiesto proprio questo regalo! Il CD-ROM in realtà è ancora più ricco. Vi troverete anche 7 software completi e due programmi in prova. Tra i programmi utilizzabili senza limiti di tempo né di funzionalità segnaliamo Ashampoo WinOptimizer 3 una raccolta di utility per tenere sempre in forma il vostro sistema operativo. Troverete tutte le istruzioni per utilizzarlo bene nel nostro Passo a passo, sullo stesso numero. **L'appuntamento in edicola è per il 14 febbraio. Ricordate di chiedere la versione di Computer Idea con CD-ROM a 3,90 euro**.

NUOVO DAGLI IDEATORI DI idea

Idea Home

www.ideahome.it

IL MONDO DIGITALE ENTRA IN SALOTTO

Per soddisfare la sete di novità e di informazione di tutti voi è finalmente in edicola la nostra nuova rivista completamente dedicata all'intrattenimento digitale. TV satellitare, alta definizione, media center... sono termini oramai di uso comunque e sempre più persone allestiscono in casa vere e proprie sale dedicate all'ascolto della musica, alla visione dei film, e al gioco. È una passione che cresce. Per questo tantissimi lettori chiedono lumi sull'acquisto del televisore LCD, la scelta di un videoproiettore, la disposizione delle casse del proprio impianto home theater. **Idea Home è la guida migliore** per imparare a scegliere i componenti che fanno al caso vostro, scoprire nuove soluzioni, utilizzare a fondo tutti gli strumenti che la tecnologia offre... e con il Passo a passo è sempre tutto molto facile!

La famiglia di Computer Idea si è "allargata"!
Richiedete Idea Home al vostro edicolante a sole 4,90 euro

CONNETTI E PARLA GRATIS!*

FREECOM

* La risposta di Freecom alla telefonia via internet - qualità, affidabilità e design in un dispositivo certificato come prodotto di comunicazione Skype. Consente di effettuare chiamate convenienti dal tuo PC di casa o ufficio. Si collega facilmente e consente di effettuare immediatamente chiamate per qualsiasi destinazione nel mondo. La parola si diffonderà.

Per ulteriori informazioni visitate **www.freecom.com**

IL MEGLIO DEI

Non dovremmo essere noi a celebrare questo successo. Ma vogliamo fare un'eccezione: le statistiche relative al nostro sito Web (**www.computer-idea.it**) e le e-mail che ci inviate in redazione testimoniano l'interesse con il quale seguite, costantemente, i nostri blog. Le pagine che raccolgono i pensieri della Redazione (**http://blog.computer-idea.it**) e quelli del direttore Andrea Maselli sui pericoli della Rete (**http://attentiallupo.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate". Come se si trattasse di un vero e proprio forum di discussione, un'"agorà" elettronica. Abbiamo deciso di riservare due pagine della rivista ai blog, segnalando di volta in volta i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Il sito di Computer Idea (**www.computer-idea.it**) cresce di giorno in giorno: sta diventando un vero e proprio portale. Per questo, vi indichiamo "la strada"

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

ottobre 2006

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Computer Idea Staff

"Dagli" all'untore

Dopo il finto caso "**Rule of Rose**", che segue a ruota l'altrettanto clamoroso (e altrettanto finto) caso del videogioco **Bully** (o Canis Canem Edit), c'è un nuovo scandalo legato ai videogiochi. Questa volta non riguarda un titolo specifico, bensì MOLTI. Non il nostro paese, ma la Germania. Dopo che un giovane fuori di testa è entrato, armato fino ai denti, in una scuola media e ha fatto fuoco, ferendo un ventina di persone prima di suicidarsi, in Germania sono molto preoccupati. In primis alcuni pensano, un po' troppo drammaticamente, che la terra teutonica sia diventata d'un tratto un'estensione di Columbine. Altri invece, dopo avere scoperto che il giovane pazzoide era un appassionato di giochi di guerra e videogame, hanno semplicemente proposto di mettere al bando entrambi. I "live war games" (soft-air) sono, per intenderci, quelli dove ci si veste con le tute dei corpi speciali, e ci si spara addosso per divertimento con fucili elettrici o ad aria compressa. In alcune regioni della Germania questi giochi sono illegali, in altre no (curioso), ma molti esponenti politici stanno spingendo il Governo Federale per vietarli in toto, insieme a tutti i videogiochi che simulino omicidi e contenuti violenti. Cerchiamo di capire. Significherebbe vietare la vendita di titoli quali War of Wordcraft, Gears of War, Gothic 3, Oblivion, Company of Heroes e Call of Duty 3. Sono tutti giochi dove si spara, si uccide, si lanciano granate, si prendono a mazzate (comportamento violento) ogre, orchi, contadini e draghi vari e, soprattutto, ci si diverte un sacco.
Cosa sta succedendo? Forse qualche esponente politico ha bisogno di un po' di visibilità? Credo che ci sia più violenza nell'ultimo romanzo di Ammaniti, o in un libro di Lansdale, e più sangue nel film "Dal Tramonto all'Alba" che, per esempio, nella serie Call of Duty. Nessuno si sognerebbe (spero), né di censurare queste opere, né di ritenere che costituiscano una minaccia per la gioventù... Qualcuno ci aiuti!

Lorenzo Cavalca

idea blog

Inserito il 22 di novembre 2006 | Permalink | Commenti (4) | TrackBack (0)

Premetto che ho 45 anni,
e che gioco da una vita.
Non mi sono mai sognato
di sparare, o picchiare qualcuno.
Anzi, sono un convinto pacifista.
Eppure i giochi che preferisco
sono proprio quelli più violenti.
Ma so distinguere bene tra realtà
e finzione. È questo il punto:
la colpa non è dei videogiochi,
il problema è chi li usa.

Antonio

Il caso Rule of Rose

Nelle scorse settimane Panorama ha dedicato la copertina al gioco "Rule of Rose", con lo strillo: "Vince chi seppellisce viva la bambina". Apriti cielo: giornali, radio, TV... tutti si sono occupati di questo "scandalo", tanto che sono nati comitati contro i giochi violenti e qualche parlamentare ha anche abbozzato leggi liberticide e censure varie. Peccato che il presupposto fosse sbagliato: basta provare il gioco per scoprire che nessuno deve seppellire nessuno.

Il caso Bully

Il protagonista del videogioco Bully è Jimmy Hopkins, un quindicenne problematico e dal carattere scontroso, espulso da tutte le scuole in cui ha messo piede. L'ultima spiaggia è la Bullworth Academy: qui deve conciliare tutte le variabili della vita scolastica, compreso il bullismo, le goliardate e così via. Il gioco è stato vietato in Australia e bollato come "diseducativo" negli Stati Uniti (dove ha vinto una causa e può essere distribuito). In Italia, il Movimento Difesa del Cittadino ha chiesto di sospenderne la distribuzione.

I mass-media, i politici e chi più ne ha più ne metta, cercano di mettere sempre in cattiva luce i videogame, senza nemmeno averli provati. Senza nemmeno conoscerne il contenuto. Non sanno nemmeno cosa significhi vivere il net-gaming, il fatto che porti anche amicizia e fedeltà; non solo "violenza".

Ant1c0m

La censura è sempre sbagliata: non affronta i problemi, li nasconde.
Qualche domanda bisogna pur farsela, quando accadono fatti gravi come quello tedesco. Chi beve vino non è un alcolizzato, ma un alcolizzato beve molto vino.
Chi usa giochi violenti non è un violento nella vita, ma molti bulli si nutrono anche della violenza dei giochi. Cerchiamo di capire qual è il meccanismo che trasforma un bravo ragazzo in un violento. Senza idee preconcette, né da una parte, né dall'altra.
Parliamone seriamente, e serenamente.

Marco

NOSTRI BLOG

da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione e del Direttore. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedere al blog. All'interno del blog, poi, spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa. Nel Passo a passo del N. 178 abbiamo pubblicato una guida.

Qualche settimana fa mi è arrivata un'e-mail in inglese che si riferiva a eBay. Dal momento che non partecipo ad aste, né sono iscritto a eBay, l'ho trascurata. Eppure un giorno ho trovato un numero di telefono (sconosciuto) sul "Chi è", il servizio di riconoscimento del chiamante di Telecom. Ho fatto una ricerca con Google, e con mia grande sorpresa ho trovato il numero in un elenco di utenti che partecipavano a un'asta. Non capisco: conoscono il mio nome e cognome, il numero di casa. Ma sono cascati male: non ho più il conto in banca (odio tutte le banche!), né carte di credito. G.T.

eBay non è un sito, è un safari. Il bello è che tu non hai il fucile. Detto questo, qual è la percentuale delle truffe? Non lo sapremo mai! Il mio dubbio è che la percentuale sia talmente alta che il sito d'aste non ha il coraggio di svelarla. Giuliano

eBay: ecco come vi rubano la password

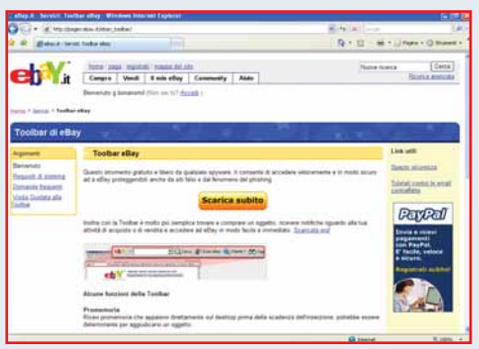
eBay continua ad essere nel mirino dei phisher. In questi giorni stanno circolando almeno due tentativi di phishing (uno in inglese e uno in un italiano maccheronico) che si propongono di sottrarre nome utente e password degli utenti del celebre sito d'aste.
La meccanica dell'attacco consiste nell'invio di un messaggio di posta elettronica artefatto, ma molto simile a quelli normalmente inviati dagli/agli utenti del vero eBay tramite il sistema di messaggistica del sito. Nel messaggio truffaldino, un sedicente acquirente si dice disposto a concludere una transazione e chiede ulteriori informazioni; nel messaggio viene riportato anche il link alla fantomatica asta cui si fa riferimento nel testo. Facendo clic su questo link (per controllare di quale oggetto si tratti) o sul consueto bottone giallo "Rispondi subito" (per comunicare con l'utente), si viene rimandati ad una pagina Web contraffatta (http://194.202.111.108/~niclet/index1.htm), del tutto identica a quella che eBay utilizza per l'autenticazione degli utenti: nella pagina appare infatti il modulo elettronico in cui inserire il proprio nickname e la password, per poter poi accedere alla propria messaggistica privata.
Così, l'utente disattento, che pensa di star rispondendo a un potenziale cliente, sta invece inviando i propri dati al truffatore di turno, che li utilizzerà per appropriarsi dell'account - escludendo il titolare - da usarsi probabilmente per dar vita ad altri raggiri sulla piattaforma d'aste.
Con un po' di attenzione è facile in realtà rendersi conto del tentativo di phishing: al di là dell'improbabile italiano (per la versione del messaggio nella nostra lingua), nella barra degli indirizzi della pagina Web clonata non compare la dicitura https:// e vi appare invece un numero di dominio sconosciuto che nulla ha a che fare con il consueto indirizzo eBay.
Al momento della nostra prima rilevazione, il sito clone veniva individuato e bloccato solo dalla barra di Google; attualmente viene invece segnalato e bloccato anche da Internet Explorer 7, da **Firefox** 2.0 e dalla **toolbar** di eBay. Se siete utenti eBay prestate sempre la massima attenzione ai messaggi che paiono provenire dalla messaggistica interna della piattaforma: il sito d'aste è sempre sotto tiro.

Andrea Maselli

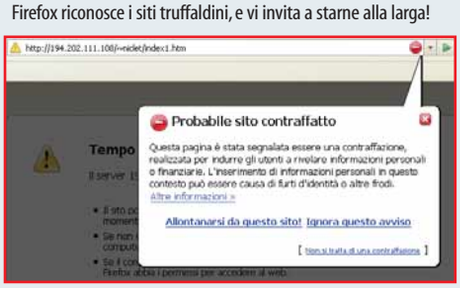
Inserito il 21 di novembre 2006 | Permalink | Commenti (6)

La toolbar di eBay

Tra le varie funzioni della barra di eBay, una è dedicata alla vostra sicurezza. Si tratta dello strumento chiamato efficacemente "Salva-account": permette di proteggere il proprio account. Se vi trovate su un sito potenzialmente fraudolento o illegale, la barra vi avvisa. Se siete i primi ad accorgervi della minaccia, potete segnalarla con un clic.



Firefox riconosce i siti truffaldini, e vi invita a starne alla larga!



Solitamente non compro sul Web. Ma, se proprio devo, carico l'importo esatto su una carta di credito ricaricabile. Engav

Si può anche comprare on-line su eBay, e in tutta tranquillità, a patto che si usi una carta ricaricabile (come Postepay) e che si faccia attenzione a che la pagina Web sia quella di eBay. Alberto

a cura di Elena Avesani

CONCEPTRONIC LOUNGE'N'LISTEN FM MP3 PLAYER/TRANSMITTER

Il ponte radio

Inserite Lounge'n'Listen FM MP3 Player nella presa accendisigari della macchina e collegate il lettore o il cellulare con il cavetto audio incluso nella confezione. Accendete la radio e ascoltate la vostra musica! Questo è uno dei tanti prodotti con trasmettitore FM incorporato in grado di riprodurre sull'impianto dei diffusori dell'automobile la musica del vostro MP3. Funziona solo se il lettore ha una presa mini-jack da 3,5 millimetri. Sul dispositivo sono anche presenti i tasti Play, Pause, Avanti, Indietro e Volume. Inoltre il trasmettitore include un supporto per chiavi USB, in modo da non perdere l'opportunità di ascoltare anche la musica che avete salvato. Per informazioni ***www.conceptronic.net***

44 euro

LACIE HUBY

Un bomba di hub

Ideato dal giovane designer francese Ito Morabito, conosciuto con il marchio Ora-Ïto, Huby è un hub composto da otto cavi flessibili e altrettanti LED colorati per distinguere le diverse connessioni. In tutto vi trovate quatto porte USB 2.0, tre FireWire 400, nonché una ventola e una luce USB. Vi potete collegare dischi fissi esterni, chiavi USB, tastiere, videocamere e così via. Per informazioni ***www.lacie.com***

89 euro

GN NETCOM 9120 DG

Leggerezza e design

La cuffia wireless GN Netcom 9120 DG è compatibile con tutti i telefoni cordless, e permette di parlare senza tenere sempre la cornetta in mano. Ha un'autonomia di conversazione dichiarata di 12 ore e una portata di 150 metri. Il suo peso è minimo: solo 37 grammi. Un pulsante permette di escludere il microfono. Per informazioni ***www.gnnetcom.com***

95 euro

TX SHIRO USB WIRELESS PHONE

Due in uno

Con il telefono senza fili Shiro di TX potete chiamare i numeri fissi utilizzando sia la linea tradizionale sia la connessione a Internet: in questo ultimo caso farete chiamate VOIP (Voice Over IP) tramite Skype. Sullo schermo a 65.000 colori potrete visualizzare tutti i vostri contatti Skype come se foste davanti al PC; altrimenti potrete digitare il testo degli SMS, come in un cellulare. La base dovrà essere collegata al computer e alla linea telefonica. Nella confezione è incluso un buono di 60 minuti per chiamare numeri fissi tramite Skype. Per informazioni ***www.txitalia.it***

99 euro

NORTEK ROADMASTER 354 EUROPE

Per le strade d'Europa

Il nuovo GPS Roadmaster 354 di Nortek ha uno schermo sensibile al tocco da 3,5 pollici prodotto da Samsung. Il software integrato è Smart2go V.4.0 con mappe TeleAtlas. La memoria può essere espansa con memorie SD o MMC. La batteria agli ioni di litio è integrata e il ricevitore GPS è a venti canali. Per informazioni ***www.nortekonline.com***

329 euro

TRANSCEND JETFLASH 180 4GB

L'inossidabile

L'involucro delle chiavette USB J180 è in acciaio inossidabile, per rendere elegante un accessorio sempre più presente vicino alla postazione PC. Questo pen drive ha uno spessore di soli 6,56 millimetri, in modo da poterlo infilare

109 euro

in qualsiasi slot USB, anche quelli più incassati nel frontale del case. Le capacità sono tre: 1 Gb (blu), 2 Gb (rosso), 4 Gb (verde). Il prezzo qui riportato è riferito alla versione più capiente. Per informazioni ***www.transcend.nl***

TARGUS ATTACHÉ TET017EU

Eleganza in pelle

La borsa porta computer Attaché di Targus è realizzata in pelle nera ed è dedicata principalmente agli uomini d'affari che viaggiano molto. Destinata ai notebook con schermo fino a 15,4 pollici, è ricca di tasche e scomparti per ospitare incartamenti, telefono, penne, biglietti da visita e gli accessori del computer. La tasca per il notebook è imbottita. Insomma, si tratta di un piccolo ufficio portatile per gestire tutti i gadget tecnologici che si possiedono.
Per informazioni ***http://www.targus.com/it***

179,90 euro

ASUS P525

Telefonate e Wi-Fi

441 euro

Il nuovo smartphone di Asus dotato del sistema operativo Windows Mobile 5.0 supporta lo standard Wi-Fi (standard 802.11 b/g) e permette di scaricare ovunque le e-mail con la pressione di un singolo tasto, grazie al sistema Push. Il dispositivo è un terminale GPRS: è ergonomico ma con un design piuttosto spartano. Il tastierino numerico e l'ampio display da 2,8 pollici, con una risoluzione di 240x320 pixel, sono particolarmente comodi. Inoltre, il P525 offre la possibilità di connessione tramite Bluetooth 2.0 e una fotocamera da 2 Megapixel. Si possono fare le telefonate anche con Skipe.
Per informazioni ***www.asus.it*** *L.G.*

HP PAVILION DV9024EA » € 1.399

Potente e raffinato

Un notebook con i "muscoli", che si distingue anche per il design elegante.

Lo chassis di questo notebook racchiude un sistema potente, in grado di sostituire adeguatamente il desktop per poter lavorare bene, e giocare senza eccessive limitazioni.
La parte superiore dei notebook della serie Pavilion dv9000 Hp è realizzata con una elegante finitura nero lucido ottenuta tramite la tecnologia chiamata Hp Imprint, "importata" direttamente dall'industria automobilistica. Inoltre, sono stati incorporati dei pulsanti a sfioramento blu retroilluminati.
Il peso e le dimensioni del Pavilion dv9024EA purtroppo ne determinano i limiti di portabilità. La diagonale da 17" dello schermo LCD, ha portato l'ingombro a 396 mm di larghezza e a 285 mm di profondità. Lo schermo è in formato 16:9 ha una risoluzione di 1.440x900 pixel e la finitura lucida tipica della tecnologia BrightView che, se da un lato contribuisce a rendere più vivaci i colori, dall'altro penalizza la visione in presenza di forti luci ambientali che possono creare riflessi. Durante la prova la qualità del display è risultata comunque buona, il contrasto è elevato e la fluidità delle immagini in movimento è più che accettabile. Non ci hanno entusiasmato l'illuminazione dello schermo - non perfettamente uniforme - e l'angolo di visione ottimale limitato, difetti comunque riscontrabili nella maggior parte dei notebook con dimensioni così elevate. Il peso è l'altro importante fattore che limita la trasportabilità di questo computer.
La bilancia ha fatto registrare 3,66 Kg, 4,56 Kg con l'alimentatore. Al peso contribuiscono sicuramente anche i due hard disk in dotazione, con capacità di 80 Gb ciascuno (interfaccia Serial ATA). Nel modello in prova sono installati un disco Seagate ST98823AS e un Hitachi MK8040GSX. Entrambi sono configurati come unità separate e non esiste da BIOS la possibilità di attivare una modalità RAID in grado di garantire una copia di backup del disco principale. Un hard disk viene utilizzato per accogliere il sistema operativo e i programmi e nasconde una partizione di circa 10 Gb utile per ripristinare il sistema.
Il secondo invece può essere sfruttato come unità sulla quale immagazzinare i propri documenti. Nei test il notebook si è ben comportato, dimostrando di essere un buon compromesso tra prestazioni e autonomia.
Il processore Amd Turion64 X2 TL-50 ha una frequenza di funzionamento di 1,6 GHz ed è affiancato da 2 Gb di RAM di tipo DDR2 con frequenza a 667 MHz. Questa combinazione ha permesso al portatile di Hp di garantire comunque un'autonomia di circa due ore e mezza.
La parte grafica è gestita dal potente processore nVidia GeForce Go 7600 con 256 Mb di memoria dedicata, in grado di raggiungere prestazioni paragonabili a quelle della maggior parte dei sistemi desktop.
Il Pavilion dv9024EA è fornito, inoltre, di un corredo software molto completo, tra cui spiccano Norton Internet Security 2006 e Hp Photosmart Premier, per la catalogazione e il ritocco delle fotografie digitali.
Infine il software Quickplay offre un sistema Media Center per la riproduzione di filmati e musica e si può gestire attraverso un piccolo telecomando a infrarossi che può essere riposto nell'alloggiamento Express Card del notebook.
Nel complesso, il dv9024EA è un notebook adatto a utenti molto esigenti in fatto di prestazioni e design.

Mattia Verga

Pavilion dv9024EA

Contatto Hp
Tel. 848-800871
Web www.hp.com/it
Prezzo 1.399 euro (ca.)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Design elegante, doppio hard disk, prestazioni 3D elevate
CONTRO Portabilità discreta, luminosità schermo non uniforme e angolo di visione limitato

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...

TOSHIBA QOSMIO G20-129 M740 € 1.500

Un portatile che offre ottime prestazioni multimediali, dotato di un monitor da 17" e due hard disk.

SONY BWU-100A » € 949

Blu-ray finalmente!

È il primo masterizzatore interno della casa giapponese in grado di scrivere sui nuovi supporti.

Il Blu-ray è il formato proposto da Sony come evoluzione del DVD in alternativa all'HD-DVD promosso da Toshiba.
I dati vengono incisi sui dischi Blu-ray (BD) grazie a un particolare laser di colore blu (da cui deriva il nome) in grado di scrivere fino a un massimo di 50 Gb di informazioni per i dischi a doppio strato e di 25 Gb per quelli a singolo strato.
Secondo le previsioni del colosso giapponese, doveva essere la PlayStation 3 il primo dispositivo in grado di supportare il formato Blu-ray, ma a causa di alcuni ritardi di produzione la nuova console già presentata negli Stati Uniti, sarà disponibile in Europa solo a marzo.
Per ora l'utente italiano intenzionato a sperimentare le potenzialità del nuovo formato deve accontentarsi del masterizzatore modello BWU-100A che abbiamo provato; è il primo di Sony in grado di incidere questo tipo di supporti (BD-R e BD-RE) a una velocità massima di 2X.
In pratica, per riempire un disco a singolo strato di 25 Gb, il BWU-100 impiega un'ora e quaranta minuti. Un tempo piuttosto lungo, soprattutto se confrontato ai cinque o sei minuti necessari a un masterizzatore DVD per incidere 4,5 Gb di dati.
Facendo dei rapidi calcoli quindi, anche se un confronto diretto è poco realistico, con un masterizzatore tradizionale sono necessari meno di 30 minuti per incidere 25 Gb di dati (su 5 dischi). Con gli altri formati, in particolare con i DVD-R e RW la velocità del masterizzatore di Sony in scrittura è di 8X, mentre con i CD-R è di 24X.
Delle velocità decisamente non elevate, soprattutto se paragonate a quelle supportate dai migliori masterizzatori DVD in commercio.

Caro vecchio DVD

Le prestazioni attuali rendono il BWU-100A un ottimo sistema di backup dei dati ma non ancora una valida alternativa al masterizzatore DVD. Anche perchè, a oggi, ogni disco ha un prezzo di circa 17 euro. Ci si può consolare pensando che i supporti Blu-ray possono contenere circa due ore di filmati ad alta definizione con una risoluzione di 1.920x1.080 pixel.
I titoli dei film disponibili su questo formato (presentati in anteprima alla fiera dell'elettronica di Berlino a settembre 2006) sono però ancora pochi e poco diffusi in Italia.
Quelli disponibili attualmente sui dischi HD-DVD sono però ancora meno perchè Toshiba, NEC e Sanyo hanno deciso di puntare, per il momento, sul mercato statunitense.
Il dispositivo è compatibile in lettura e scrittura con tutti i supporti precedenti (compresi i DVD-RAM) e la velocità di lettura di questi formati emersa dai nostri test è più che accettabile, in particolare se viene paragonata a quella dei primi esemplari in circolazione in grado di scrivere sui DVD Double layer, l'ultima grande novità (prima del Blu-ray) nel mondo dei masterizzatori. Uno dei pregi del BWU-100A emersi durante la prova è sicuramente la bassa rumorosità dell'unità in fase di scrittura, che non ha nulla a che vedere con gli strani suoni emessi da alcuni predecessori.
La confezione comprende il software CyberLink BD Solution compatibile con tutti i formati supportati dal dispositivo.

Lino Garbellini

BWU-100A
Contatto Sony Europe
Tel. 02/618381
Web www.sonyisstorage.com
Prezzo 949 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO Silenzioso, compatibile con tutti i formati
CONTRO Prezzo elevato, bassa velocità di scrittura su supporti CD e DVD

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
PIONEER BDR-101A € 990
Un masterizzatore interno in grado di scrivere sui dischi Blu-ray.

APPLE IPOD SHUFFLE » € 79

MP3 da indossare

Il più piccolo e il più conveniente degli iPod.

I lettori MP3 portatili si possono dividere essenzialmente in due categorie. Quelli da utilizzare per ascoltare musica durante gli spostamenti quotidiani o la corsetta mattutina, leggeri, con un display di piccole dimensioni e una memoria che arriva massimo a 2 Gb e quelli che contengono un vero e proprio disco fisso, in grado di ospitare fino a 60 Gb di canzoni, dotati di uno schermo, anche a colori, su cui è possibile vedere persino i film.
L'iPod shuffle di Apple appartiene decisamente alla prima categoria grazie alle dimensioni contenute (4,1 cm di lunghezza, 2,7 di larghezza e 1 cm di altezza), al peso di appena 15 gr e alla capienza è di 1 Gb. È in grado di ospitare fino a 240 canzoni per una riproduzione continua di musica di quasi 12 ore. La grande novità che la casa di Cupertino ha previsto per questo modello riguarda la forma, che testimonia la capacità di Apple di innovare i prodotti coniugando efficienza ed estetica all'avanguardia. Infatti, il nuovo iPod Shuffle si presenta come una piccola molletta dotata di un guscio in alluminio di colore bianco e argento applicabile per il trasporto a ogni tipo di tasca. È privo di display ma presenta, sulla parte superiore, tutti i comandi necessari a controllare la riproduzione dei brani ed è compatibile sia con i sistemi Mac sia con i tradizionali PC. Un tasto Shuffle ("to shuffle" è un verbo inglese che significa "mischiare") permette la creazione di una lista di brani casuale,

tra quelli caricati nell'iPod. Anche questo piccolo gioiellino però non è esente da difetti. Infatti è necessario il software iTunes per sincronizzare il lettore con i brani presenti sul computer. Lo Shuffle ora non ha più la presa USB che nel modello precedente (senza utilizzare alcun cavo) permetteva la memorizzazione e lo spostamento dei file nell'iPod con un meccanismo simile a quello utilizzato per le chiavette USB. È disponibile una sola versione di questo modello.

L.G.

iPod Shuffle
Contatto Apple
Tel. 800-554533
Web www.apple.it
Prezzo 79 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Comodo da trasportare, design elegantissimo
CONTRO Manca la radio, non è possibile il collegamento diretto alla porta USB

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
CREATIVE ZEN NANO PLUS € 84,5
Un lettore multimediale con una capienza da 1 Gb e una radio FM incorporata.

OPTOMA MOVIETIME DV10 » € 779

Accendi lo spettacolo!

Un videoproiettore con il lettore DVD incorporato per gustare i film senza aver bisogno d'altro.

MOVIETIME DV10
Contatto Optoma
E-mail optoma@text100.it
Web www.optoma.com
Prezzo 779 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Comodo da trasportare e facile da utilizzare
CONTRO Non legge i supporti DivX, sistema di raffreddamento non adeguato

Voto 7

Proiettare un DVD nel salotto di casa o in ufficio per una riunione di lavoro, spesso si rivela un'operazione complicata perché è necessario trasportare e collegare il lettore, il videoproiettore e tutti i relativi cavi con relativa perdita di tempo. Optoma ha provato a risolvere questi problemi, e ha inserito un lettore DVD direttamente nel proiettore. In soli tre minuti si è pronti per la proiezione. Il MovieTime DV10 è dotato di tecnologia DLP (Digital Light Processing); un sistema creato da Texas Instruments per ottenere una maggiore luminosità rispetto a quella offerta dai pannelli LCD (leggi Computer Idea N. 180 pag. 32). Il prodotto di Optoma è in grado di mostrare un'immagine con un rapporto di 16:9, un contrasto di 4.000:1 e una luminosità di 1.000 ANSI-lumen. Inoltre, incorpora ai lati due altoparlanti da 5 W. Tutte le porte di collegamento sono posizionate sul retro del prodotto. Per quanto riguarda l'ingresso del segnale il DV10 è dotato di una presa VGA, una S-Video e le prese relative all'audio/video composito. Mentre per il collegamento a un sistema di altoparlanti è possibile utilizzare un'uscita audio stereo e una dedicata all'audio digitale. La qualità dell'immagine visualizzata dal DV10 è buona, e i colori brillanti. Il difetto maggiore è l'eccessiva quantità di calore emanata dal prodotto che, come si poteva ipotizzare, vanta invece una maneggevolezza e una facilità d'installazione notevoli. La confezione comprende una valigetta per il trasporto, un telecomando, un cavo VGA con un apposito adattatore che permette il collegamento tramite la presa SCART a videoregistratori o decoder, e un cavo per l'audio/video composito.

L.G.

UN'ALTERNATIVA...
EPSON EMP-TWD3 € 999
Una soluzione che include videoproiettore di qualità, un lettore DVD e altoparlanti JVC.

USROBOTICS 9112 » € 49.9

L'essenziale è comunicare

Un router ADSL2+ con pochi fronzoli, ma con un buon firewall integrato.

Cresce l'offerta di linee ADSL ad alta velocità, ed è quindi naturale che cresca l'offerta di apparecchiature di connessione, che permettono di sottrarsi alla "tassa fissa" del noleggio. Per chi bada alla sostanza e non si lascia incantare da estetica sofisticata e miriadi di lucine, USRobotics ha presentato un apparecchio essenziale: un router/firewall ADSL2+. Si tratta in pratica di un apparecchio che riunisce un modem ADSL2+ (compatibile con linee fino a 24 Mbps), un router Ethernet (per collegare il PC tramite la porta di rete) e un firewall hardware, componente quasi indispensabile visto che gli attacchi via Internet si fanno sempre più frequenti e sofisticati, mentre il firewall software incorporato in Windows Xp non basta se si vuole difendere adeguatamente la macchina ad esso affidata. Pur se essenziale, il router USRobotics dispone di doppia interfaccia di collegamento, Ethernet e USB 1.1. Manca invece un hub Ethernet, ovvero un dispositivo che consenta di collegare tramite un cavo di rete altri computer al modem e, sempre in nome dell'essenzialità, non c'è l'interruttore di alimentazione. Nella confezione sono presenti tutti i cavi necessari per iniziare: USB, Ethernet e telefonico, più un filtro ADSL. L'installazione è semplice, basta collegare cavi e alimentatore, e il router automaticamente stabilirà il contatto con il server. Se la connessione al PC avviene in USB, bisogna anche installare i driver, altrimenti basterà puntare il browser all'indirizzo del router per configurarlo, grazie al miniserver Web integrato. Cosa piuttosto semplice, se non fosse per i menu in inglese.

Renzo Zonin

9112

Contatto USRobotics
Tel. 02/7030651
Web www.usr.com
Prezzo 49,9 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Compatto, funzionalità firewall sofisticate
CONTRO Menu di gestione in inglese, porta USB 1.1

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

NETGEAR DG834IT € 65
Oltre a modem, router e firewall include anche un comodo switch Ethernet a 4 porte.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

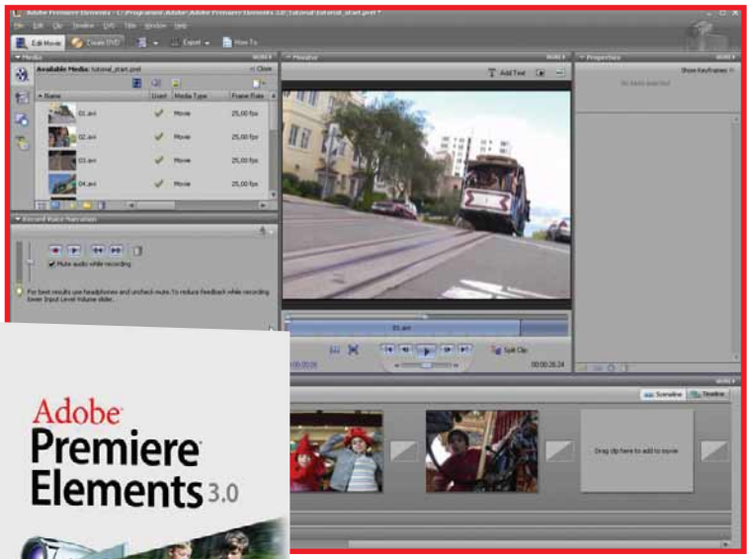
Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

ADOBE PREMIERE ELEMENTS 3.0 » € 99,60

Per i registi scatenati

SCELTO DA Computer idea

La soluzione completa per il montaggio video, dall'importazione dei filmati fino alla masterizzazione su DVD.



▲ *Con Sceneline potete vedere il vostro filmato tramite una serie di anteprime, come in uno storyboard. Per cambiare l'ordine di apparizione delle scene è sufficiente selezionarle e trascinarle*

Con Premiere Elements è facile entrare in "sala di montaggio": si acquisiscono i filmati direttamente dalla videocamera, poi si montano gli spezzoni audio e video e infine si salva il lavoro in diversi formati e su diversi supporti. Tutte queste operazioni si svolgono in maniera semplice e intuitiva: servono solo una videocamera e il PC.
L'interfaccia per tutte le fasi fondamentali di acquisizione e montaggio video è molto accattivante e semplice, oltre che totalmente personalizzabile: è possibile riposizionare e ridimensionare le varie finestre con l'operazione di trascinamento.
Con la nuova modalità di visualizzazione, Sceneline, è ancora più semplice fare montaggi.
La struttura del progetto viene infatti visualizzata come uno "storyboard", ossia come una serie di immagini sequenziali: è sufficiente trascinarle per modificarne l'ordine di apparizione nel filmato finale.
Con Sceneline non solo è più intuitivo il montaggio, ma è anche più facile tagliare le singole scene in quanto la traccia selezionata viene visualizzata molto ingrandita, sotto la finestra di anteprima.
Per lavorare in modo più articolato, è sempre possibile tornare alla classica visualizzazione chiamata Timeline, con la quale si possono montare fino a 99 tracce video e audio.
Sia nella modalità Sceneline che Timeline, l'utente può aggiungere direttamente dei marcatori per creare scene, punti di blocco e collegamenti da navigare col menu del DVD.
Ci è molto piaciuta anche la nuova funzione Narration: muniti di microfono, è possibile aggiungere la voce narrante su una traccia speciale. Per la sincronizzazione col video niente paura, poiché durante la registrazione questo viene mostrato in anteprima e in tempo reale. Il pannello "Effetti e Transizioni" mette a disposizione un'ampia serie di impostazioni predefinite per video e audio da applicare con il trascinamento del mouse. Una volta inserito, ogni effetto può essere regolato tramite il pannello Proprietà.
Se vi sentite molto creativi, vi piacerà la nuova funzione StopMotion che permette la creazione di film di animazione in stile "Galline in fuga": collegando una videocamera al PC, Premiere Elements vi aiuta a catturare fotogramma per fotogramma la vostra animazione. Per chi ha particolarmente fretta è anche disponibile una funzione di masterizzazione DVD dalla videocamera, in soli due passaggi. Premiere infatti acquisisce il video e lo divide in scene che posiziona nella timeline poi se non intendete eseguire il montaggio, potete passare direttamente alla masterizzazione.
Nella sezione "Crea DVD" si trovano una serie di modelli grafici per creare menu e pulsanti di navigazione: tutti possono essere personalizzati con immagini e filmati dell'autore. Il DVD potrà essere guardato prima della masterizzazione per una verifica.
Con Premiere potete salvare i filmati già ottimizzati per Internet, iPod, telefonini, PlayStation Portable. Ricordiamo infine che Premiere Elements è in grado di acquisire e trattare HDV (High Definiton Video).

Bettina Di Virgilio

Premiere Elements 3.0

Contatto Adobe
Tel. 02/69682817
Web www.adobe.it
Prezzo 99,60 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Suite completa e ricca di modelli grafici ed effetti pronti all'uso
CONTRO Può disorientare un utente alle prime armi
REQUISITI Windows 2000/Xp Pentium 4, 3 GHz, 1 Gb di RAM

Voto 9

UN'ALTERNATIVA...
PINNACLE STUDIO TITANIUM EDITION 20TH ANNIVERSARY PACK € 69

G DATA INTERNETSECURITY 2007 » € 59,95

Difesa a due

Un prodotto completo con ben due antivirus per proteggere il computer.

▶ *Tutti i programmi della suite sono racchiusi in un'unica interfaccia*

InternetSecurity 2007 della società tedesca G DATA è un pacchetto per la protezione completa del computer da virus, spyware, adware, rootkit e dialer. La suite si installa rapidamente e racchiude tutte le sue funzioni in un'unica interfaccia. In dettaglio, InternetSecurity 2007 offre: antivirus, firewall, antispam, filtro Web, controllo parentale e G DATA Shredder (un programma per la completa cancellazione dei file). Fiore all'occhiello del pacchetto è sempre l'antivirus, che grazie alle tecnologie DoubleScan (due motori antivirus per controlli incrociati, AVG e Kaspersky) e OutbreakShield (quarantena istantanea per i file sospetti) garantisce un ottimo livello di protezione. I tempi di scansione sono piuttosto lunghi. Buono anche il filtro Web, compatibile con Mozilla Firefox e molto efficace nel bloccare banner e pop-up. Gli altri componenti del pacchetto sono allineati agli standard della concorrenza, in particolare il filtro di protezione per la navigazione dei bambini (prima di essere utilizzato andrebbe personalizzato con cura) e il firewall che ha l'interfaccia un po' confusa (non vi è una schermata riassuntiva con i nomi dei programmi bloccati). Considerato il prezzo e l'esiguo consumo di risorse anche su sistemi di fascia medio/bassa, InternetSecurity 2007 si classifica come un buon prodotto, particolarmente consigliato a chi cerca un pacchetto "tutto compreso" non troppo complesso da gestire.

Alberto Torgano

InternetSecurity 2007
Contatto G DATA
Tel. 848-694682
Web www.gdata.de
Prezzo 59,95 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Minimo consumo di risorse, completo
CONTRO Impostazioni del firewall poco trasparenti
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
KASPERSKY INTERNET SECURITY 6 € 59,90
Protegge anche i PC più vecchi con Windows 98.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 172

CA DESKTOP DNA MIGRATOR 2007 » € 49,95

Il PC fa il trasloco

Trasferire i file e le impostazioni utente tra due PC è un gioco da ragazzi .

▲ *Desktop DNA Migrator non vi fa perdere tempo: la schermata di avvio del programma è già il primo passo del processo di backup*

Desktop DNA Migrator permette di creare la copia di backup delle impostazioni personali di un computer e di trasferirle su un altro sistema. Le principali funzioni sono due: migrazione differita (backup) e migrazione diretta. Nel primo caso, Desktop DNA Migrator crea un file eseguibile contenente tutte le impostazioni selezionate: tale file può essere conservato per un successivo ripristino sullo stesso sistema, o eseguito su un altro computer per realizzare una copia del profilo utente. L'opzione di trasferimento diretto è basata su un normale cavo di rete (incluso nella confezione) e un'utility di sincronizzazione per copiare le impostazioni da un computer all'altro. Desktop DNA Migrator permette di effettuare backup del desktop, delle impostazioni e degli account dei programmi più comuni (Outlook, Internet Explorer, Messenger, Office e così via), della cartella Documenti e di qualsiasi altra cartella a discrezione dell'utente. Del software abbiamo apprezzato la semplice interfaccia, la procedura guidata, e la scelta di comprimere tutte le impostazioni in uno (o più) file da 650 Mb.
Il programma di CA è un prodotto efficace, ma la specificità delle funzioni e il prezzo lo rendono consigliabile solo a chi intende utilizzarlo a fini professionali, o a quegli utenti che proprio non sanno dove mettere le mani quando si parla di backup.

A.T.

Desktop DNA Migrator 2007
Contatto CA
Tel. 840-320034
Web www.ca.com
Prezzo 49,95 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	6

PRO Versatile anche come soluzione di backup
CONTRO Può creare file solo da 650 Mb
REQUISITI Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium 300 MHz, 64 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
NORTON GHOST 10 € 69,99
Backup totale del disco fisso.
Voto 8 - Computer Idea N. 162

Questione di **gusti**...

A prima vista sembra un componente come gli altri, in realtà il processore è la parte più complessa e sofisticata di tutto il computer. Ecco come potete riconoscere la CPU che fa per voi senza lasciarvi impressionare da sigle e nomi strani.

di Renzo Zonin

Se vi è mai capitato di vedere un processore "nudo", privato del sistema di dissipazione del calore che in genere lo cela alla vista, vi sarete forse chiesti cosa aveva di diverso da tanti altri "blocchetti di plastica" che punteggiano la scheda madre del PC. In realtà, il processore è qualcosa di molto diverso dagli altri componenti interni del computer. Di fatto, "è" il computer; tutto quello che gli sta intorno serve in pratica a convogliare dati e programmi al suo interno, a raccogliere i risultati delle sue elaborazioni, e a rendere controllabile dall'utente la sua attività. Ma il lavoro vero, l'esecuzione dei programmi per intenderci, avviene lì dentro, in quei pochi millimetri quadrati di **silicio**. Per certi versi, un processore moderno è paragonabile a un grande complesso industriale, dove entrano materie prime grezze e ordini sulle operazioni da compiere per ottenere prodotti finiti; all'interno, i vari reparti eseguono ognuno compiti diversi, a volte in sequenza e a volte in parallelo, fino a che il prodotto finito è pronto da spedire. Allo stesso modo, il processore riceve dalle memorie le liste di istruzioni da compiere (programmi) e i dati su cui operare; le diverse parti di cui è costituito eseguono le operazioni richieste

Il primo

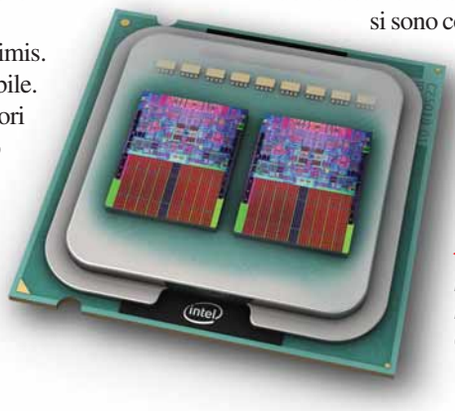
Il primo **processore** in assoluto fu prodotto da Intel nel 1971. Venne chiamato Intel 4004, e come si può intuire dal nome lavorava a soli 4 bit. La sua velocità di clock era impressionante, per l'epoca, 0,74 MHz.
Fra i suoi tre progettisti un italiano, Federico Faggin, che qualche anno prima aveva inventato la tecnologia MOS, su cui si basano i chip usati in tutti i moderni PC.

▲ *Federico Faggin, coinventore del primo processore, l'Intel 4004*

sui vari tipi di dati, e mandano i risultati alle altre componenti del sistema. E come in un complesso industriale i prodotti si fabbricano più velocemente se le varie lavorazioni vengono eseguite contemporaneamente da più reparti, così i processori moderni si avvalgono di più unità di esecuzione specializzate per trattare il maggior numero di dati e istruzioni nel più breve tempo possibile. Ma non è stato sempre così.

Il mito del clock

I processori che costituivano il cuore dei primi PC, a cavallo fra gli anni '70 e i primi '80, avevano una struttura molto semplice e lineare: in un certo senso, per continuare il paragone con la fabbrica, erano organizzati come una singola catena di montaggio: entravano le istruzioni e i dati, si elaboravano uno dopo l'altro e alla fine uscivano i risultati. Per produrre di più, ovvero elaborare più istruzioni e dati, bisognava accelerare il processo; in pratica, era necessario incrementare la velocità del nastro trasportatore della catena di montaggio, dando meno tempo a ogni addetto per completare la sua parte di lavoro.
La velocità del processore è scandita da un orologio interno, detto clock, che dà il tempo e sincronizza i vari circuiti. A ogni "ciclo di clock", in pratica a ogni "tic" dell'orologio, il processore esegue un'operazione, che può essere un'istruzione completa, o una parte di essa nel caso di istruzioni complesse. Ovviamente, più il clock è elevato, più in fretta vengono eseguite le istruzioni. La strada dell'incremento del clock per aumentare le prestazioni è stata seguita per anni dai principali produttori di **CPU**, Intel in primis. Tuttavia, non era l'unica strada percorribile. Un'altra soluzione era produrre processori le cui istruzioni fossero più sofisticate, o più efficienti, in modo da arrivare al risultato con meno cicli di clock. Questa strada è stata seguita per esempio dai produttori che hanno messo a punto processori detti RISC (Reduced Instruction Set Computing).



◀ *L'ultimo arrivato della flotta Intel è il Quad-core, risultato dell'inclusione in un solo contenitore di due processori dual core completi*

Si tratta di processori in grado di eseguire un piccolo numero di istruzioni, ognuna delle quali però molto rapidamente, quasi sempre in un solo ciclo di clock. Questi processori quindi producono risultati in pochissimo tempo, nonostante abbiamo velocità di clock in apparenza molto più basse di quelle che per anni hanno caratterizzato i processori Intel compatibili, detti anche CISC (Complex Instruction Set Computing, processori a insieme di istruzioni complesso). La velocità di clock, quindi, per anni è stata usata come metro comparativo delle prestazioni dei processori, ma la cosa era appropriata solo confrontando processori della stessa famiglia. Anche processori fra loro compatibili potevano avere prestazioni diverse pur avendo la stessa velocità di clock: se ne accorse ben presto AMD, azienda che da anni produce famiglie di processori compatibili con quelli Intel. I processori AMD infatti eseguivano (ed eseguono) le stesse istruzioni dei cugini Intel, ma grazie a un'accurata progettazione alcune istruzioni particolarmente complesse venivano completate in un minor numero di cicli di clock. Eppure, questo per il marketing era uno svantaggio, perché il chip AMD veniva pubblicizzato per una frequenza di clock inferiore, e veniva percepito dal pubblico come "meno potente" del pari potenza prodotto da Intel.
Alla fine, AMD dovette ricorrere a un espediente: nel 2000 iniziò a marcare i suoi processori con una cifra che indicava non il vero clock del processore, ma il clock di un processore Intel di pari potenza (venne chiamata "classificazione Quantispeed", in pratica una stima delle velocità del clock apparente della CPU).

Alla ricerca delle prestazioni

Non è possibile incrementare all'infinito la velocità di clock di un processore. Prima o poi, ci si scontra con limiti fisici. Come quello della dissipazione termica: un processore più veloce esegue più operazioni, ma consuma di più e scalda di conseguenza. Per contrastare questo fenomeno, si può abbassare la tensione di alimentazione (dai 5 volt dei primi processori si è scesi ormai sotto i 3), o ridurre le dimensioni dei transistor usando tecnologie di produzione più evolute (oggi si sta passando dai 90 **nm** ai 65 nm, ma sono già in fase di prototipo i prossimi chip con circuiti da 45 nm).
Ma alla fine, anche Intel, che per anni aveva puntato sui clock elevati per vendere i processori, ha capito che si doveva cambiare strada. Per migliorare le prestazioni, si sono cominciate a seguire altre strade: prima di tutto l'adozione pressoché generalizzata di memorie "cache" di secondo livello direttamente sul chip. Le memorie cache sono di piccole dimensioni ma molto veloci

▲ *È da wafer di silicio come questi (a sinistra un wafer da 300 mm, a destra uno da 200 mm) che si ricavano tramite un processo fotolitografico a strati i microprocessori*

Glossario

Bus Circuito bidirezionale che collega fra loro la memoria RAM e il processore, permettendo lo scambio dei dati e delle istruzioni fra le due parti del sistema.

Core È il nucleo principale di una CPU, in pratica il vero e proprio microprocessore.

CPU (Central Processing Unit). Unità centrale di processamento. Usato come sinonimo di microprocessore.

Dual-core Processore che in un solo contenitore riunisce due CPU complete, che condividono quindi lo stesso zoccolo e il bus di ingresso dati/istruzioni.

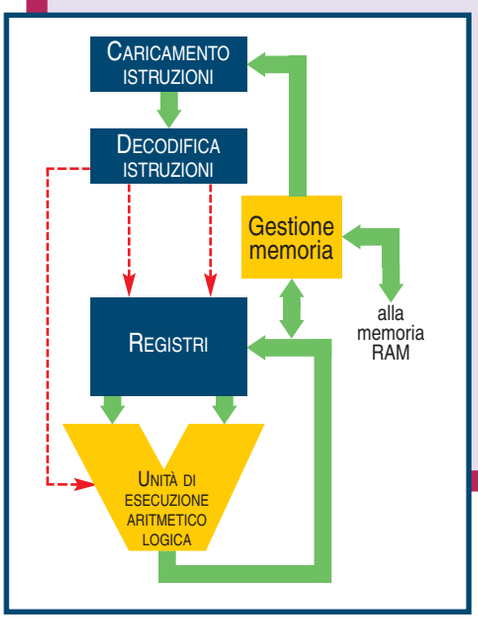
Fetch Letteralmente "to fetch" significa "riportare", è l'operazione di lettura di istruzioni e dati nella memoria di sistema eseguita da un'apposito circuito del processore.

File system parte del sistema operativo che si occupa di gestire i contenuti delle memorie di massa. Grazie al file system, le applicazioni vedono i dischi come unità "logiche" di memoria contigua, mentre in realtà i dati vengono registrati in settori di disco anche non contigui.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Come funziona una CPU

Un **microprocessore** o CPU (Central Processing Unit, unità centrale di processamento) nella sua forma più semplice è composto di pochi blocchi funzionali. Appena acceso, il processore controlla che i suoi moduli interni siano funzionanti, pulisce i suoi registri (i registri sono le "memorie di lavoro" della CPU) e inizia il suo lavoro. La prima operazione viene eseguita dall'unità di **fetch**, ovvero il modulo addetto a caricare istruzioni e dati. Questo modulo sa che il processore è collegato a una memoria esterna (la RAM) la quale è organizzata come una specie di cassettiera, con migliaia di cassetti numerati progressivamente da zero in avanti. Ogni cassetto contiene un byte, un numero formato da 8 bit, che può essere interpretato in vari modi: può essere un'istruzione da eseguire, una lettera dell'alfabeto, o una parte di un numero decimale che si estende su più celle. Il modulo di fetch sa anche che nel primo cassetto troverà la prima istruzione da eseguire. Quindi va a leggere il contenuto della memoria e lo carica in un registro interno del processore. Qui entra in funzione il secondo modulo, quello detto di decodifica, che legge il contenuto del registro, lo interpreta secondo le istruzioni ricevute, ed esegue le istruzioni, o meglio, provvede a inviare le istruzioni decodificate a un'ulteriore unità che si occupa di eseguirle. Completato il lavoro con la prima istruzione, il ciclo si ripete con l'unità di fetch che va a leggere dalla memoria l'istruzione seguente.
Quest'ultima potrebbe essere quella della cella di memoria immediatamente seguente alla prima (quindi, dopo la cella zero, la cella uno) ma anche una locazione del tutto diversa. Questo perché la sequenza di esecuzione delle istruzioni non è fissa, ma governata da uno speciale registro chiamato "program counter" (contatore). Esso indica sempre il numero della cella di memoria che contiene la prossima istruzione da eseguire. Se per esempio nella cella zero l'unità di fetch trovasse un numero che, interpretato dall'unità di decodifica, si rivelasse essere l'istruzione "salta all'istruzione contenuta nella cella 100", l'unità di esecuzione inserirebbe nel registro del program counter il numero 100, e poi darebbe ordine all'unità di fetch di procedere a caricare da lì la successiva istruzione da eseguire. Le istruzioni che un processore può eseguire variano da poche decine (per i processori più semplici) ad alcune migliaia, ma sono raggruppabili in poche categorie: letture dalla memoria, calcoli aritmetici e logici sui dati caricati nei registri, variazioni del contenuto del program counter (in gergo dette "salti", perché consentono di saltare da un punto all'altro del programma in esecuzione), scritture del contenuto dei registri in locazioni della memoria RAM.



▲ *Questo schema a blocchi rappresenta un semplice processore. In esso, le istruzioni provenienti dal bus vengono caricate e decodificate dall'unità di fetch , per poi essere inserite nei registri dove vengono elaborate dall'unità logica di esecuzione.*

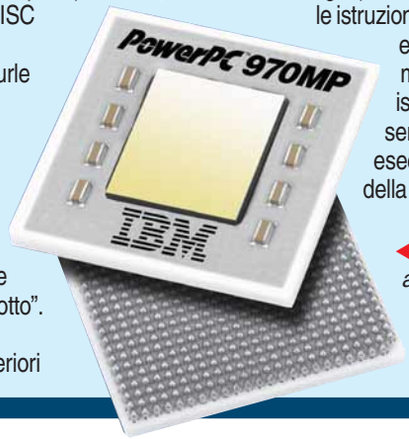
(e costose) e permettono di mandare al processore dati e istruzioni senza i tempi di attesa necessari quando si devono reperire i dati dalla memoria RAM del PC. Tutti i processori hanno una piccola cache di primo livello (detta anche **L1**) al loro interno, ma ormai molti sono equipaggiati anche con un secondo livello di cache (detta L2) leggermente meno veloce, ma ben più grande della L1. Il guaio è che la cache L2 occupa molto spazio sul wafer di silicio, e consuma molta energia; per questo, non la trovate spesso nei processori dedicati ai notebook, che devono consumare poco, e in quelli di fascia economica come i vari Celeron e Turion, che devono avere un'area piccola per costare poco). Ma il vero salto in avanti si è avuto con la moltiplicazione delle unità di esecuzione all'interno del processore. Come detto sopra, la CPU è un'entità complessa, in cui ogni istruzione viene caricata, decodificata e messa in esecuzione da appositi circuiti. Ora, è possibile creare circuiti specializzati e ottimizzati per trattare solo dati di un certo tipo: per esempio, solo per eseguire calcoli su numeri interi, o solo per eseguire calcoli su numeri con la virgola. I primi processori X86 per esempio potevano montare un modulo esterno specializzato per i calcoli detti "in **virgola mobile**", ossia con i decimali. Dal processore 80486 in avanti, questo che era chiamato "coprocessore matematico" venne integrato nella CPU. Nelle moderne architetture, all'interno del processore troviamo unità dedicate per eseguire addizioni sottrazioni di interi, moltiplicazioni di interi, calcoli in virgola mobile e, da qualche tempo, anche calcoli vettoriali, utilizzati principalmente per il trattamento di segnali audio/video e grafici. In pratica, le unità di decodifica di un moderno processore provvedono a riconoscere le istruzioni e a inviarle all'unità del processore che le può trattare con la massima efficienza. In ogni momento, quindi, nel processore possono essere eseguite molte istruzioni contemporaneamente, dalle varie unità di elaborazione. Sta agli stadi iniziali del processore far sì che le unità di calcolo siano sempre attive, cercando nel flusso di istruzioni e dati in ingresso quelle che possono essere eseguite in contemporanea, senza aspettare che altre vengano completate.
La moltiplicazione delle unità di esecuzione nel mondo Intel è iniziata in pratica con i processori Pentium e si è consolidata con i successivi Pentium Pro, la cui base di progetto è rimasta in pratica invariata per le generazioni successive Pentium II e Pentium III. Con il Pentium 4 si è assistito a un'ulteriore evoluzione del concetto, con in più un'architettura a pipeline molto lunga che consente rapidi incrementi del clock. L'incremento delle prestazioni permesso dall'aumento del clock, combinato con la presenza di unità di esecuzione multiple sulla stessa CPU ha portato le potenze di calcolo di questi processori a crescite esponenziali in pochi anni.
Ma anche qui si stava arrivando ormai al limite della tecnologia, e gli incrementi di prestazioni stavano diventando più ridotti. Bisognava di nuovo trovare altre strade.

Due sono meglio di uno

In ambito professionale, da anni si usano computer e server dotati di più processori che si suddividono il lavoro. Ma usare due CPU avrebbe innalzato di molto i costi di produzione di un PC. Così, i progettisti di processori decisero di mettere due intere CPU all'interno di uno stesso chip - in pratica, un solo contenitore fisico per due processori completi. In questo modo, il resto del PC rimane praticamente invariato, ma la potenza di calcolo risulta quasi raddoppiata (in realtà, i due processori condividono in genere lo stesso **bus** di ingresso, per cui si ha una piccola perdita di efficienza rispetto all'uso di un vero sistema cosiddetto a "multiprocessore simmetrico"). Le ultime generazioni dei principali produttori (i vari Intel Core Duo e Core 2 Duo, gli Athlon X2, IBM Power PC 970MP) sono tutti basti su architetture di questo tipo, dette

Le architetture più importanti: CISC, RISC, VLIW...

La progettazione dei microprocessori segue diverse scuole di pensiero, come è giusto che sia visto quanto è complesso l'oggetto in questione. La tipologia più comune, sulla cui base sono costruiti i processori X86, è quella detta CISC, ovvero processori a insieme di istruzioni complesso. Questi processori dispongono di una grande scelta di istruzioni, che semplifica il lavoro del programmatore (o meglio dei compilatori, i software che traducono i programmi scritti dall'uomo nel linguaggio macchina compreso dal computer). Tuttavia, molte istruzioni del linguaggio macchina dei processori CISC sono a loro volta dei veri e propri microprogrammi, e apposite parti del processore si occupano di tradurle in istruzioni più semplici, dette "microcodice". Questo processo, svolto in una sezione del processore chiamata in gergo "pipeline" (significa conduttura), richiede spesso numerosi cicli di clock, riducendo quindi l'efficienza del processore. I processori più usati dove servono grandi potenze di calcolo sono invece quasi sempre dei modelli RISC, ovvero a "insieme di istruzioni ridotto". Queste CPU hanno poche istruzioni ma tutte, o la maggior parte, possono essere eseguite senza ulteriori decodifiche. Il risultato è una elevata efficienza ottenuta senza ricorrere a lunghe pipeline. Inoltre, il processore risulta essere più semplice strutturalmente, non dovendo incorporare la complessa logica di decodifica. Più recentemente, hanno cominciato ad apparire altre architetture. Intel e Hp, per esempio, hanno unito le forze per progettare Itanium, primo rappresentante della nuova architettura VLIW (Very Long Instruction Word, ovvero processore con istruzioni lunghe). Questa architettura utilizza sofisticati compilatori software per far sì che le istruzioni arrivino al processore già nell'ordine esatto in cui dovranno essere eseguite per ottenere la maggiore efficienza possibile. In questo modo non serve mettere sul processore la logica di riordino delle istruzioni che appesantisce le CPU tradizionali. Lo svantaggio è che servono compilatori più sofisticati per sfruttare appieno le unità di esecuzione del processore, e questo rimane tuttora il tallone d'Achille della tecnologia.



Il PowerPC è il processore RISC più diffuso. Recentemente abbandonato da Apple, passata a Intel, equipaggia oggi nelle sue varie versioni la quasi totalità delle moderne console di videogiochi. Nella foto il modello 970MP, prima versione dual-core commercializzata da IBM

in genere **dual-core**. Inoltre, sia AMD che Intel stanno lavorando a chip contenenti al loro interno quattro processori completi. La prima serie di quad-core di Intel è già in vendita, e alcuni PC sono già sul mercato; AMD invece è un po' in ritardo, e avrà pronto il suo chip solo l'anno prossimo. Nel frattempo, sta spingendo la piattaforma Quad FX, fondata sull'impiego di schede madri dotate di due zoccoli, dove trovano posto due processori dual-core.

Dettagli che contano

Negli anni, i progettisti hanno messo a punto svariate tecnologie volte ad accrescere le prestazioni, ma anche la versatilità dei processori. Se il passaggio dai 16 ai 32 bit ha migliorato l'efficienza, la capacità di indirizzare grandi quantità di memoria e la velocità dei processori, l'uso di tecnologie quali le unità di esecuzione vettoriale (le varie Altivec e SSE3) gli hanno dato più "sprint" nel trattamento

Un processore per ogni compito

Affrontereste un rally alla guida di una macchina di Formula 1? Probabilmente no: per ogni compito esiste uno strumento adatto, e non è detto che debba essere necessariamente il più potente. Anche perché la potenza cambia a seconda dell'impiego. In questa tabella (senza pretese di completezza) trovate i processori più usati oggi in base al tipo di impiego e al livello di prestazioni richiesto.

	Categoria	Configurazioni base	Configurazioni medie	Configurazioni estreme
PORTATILI	Notebook	Intel Celeron M	Intel Core Duo T2X00	Intel Core 2 Duo T5X00
		AMD Sempron Mobile	AMD Turion 64	AMD Turion 64 X2
	Sostituti del desktop	Intel Core Duo T2X00	Intel Core 2 Duo T5X00	Intel Core 2 Duo T7200
		AMD Turion 64	AMD Athlon 64 Mobile	AMD Athlon 64 DTR
DESKTOP	Uso d'ufficio (office, posta, navigazione)	Intel Pentium 4	Intel Pentium D	Intel Core 2 Duo E6000
		AMD Sempron	AMD Athlon 64	AMD Athlon 64 X2
	Uso creativo (grafica, multimedia)	Intel Pentium D830	Intel Pentium D960	Intel Core 2 Duo E6700
		AMD Athlon 64	AMD Athlon 64 X2	AMD Opteron
	Uso intensivo (giochi, calcolo)	Intel Pentium D960	Intel Core 2 Duo E6400	Intel Core 2 Duo EX6800
		AMD Athlon 64 X2	AMD Athlon 64 FX-60	AMD Athlon 64 FX-62

Glossario

L1 Abbreviazione per Livello 1. Indica il primo livello della memoria cache, quella normalmente integrata nel microprocessore che si interpone fra la CPU stessa e la memoria RAM o, più frequentemente, la cache di secondo livello (detta L2). La cache L1 ha in genere dimensioni dell'ordine dei 16/64 kbyte ed è suddivisa in una parte per i dati e una per le istruzioni.

Microprocessore Singolo chip che integra tutte le componenti di elaborazione di un computer, ovvero di una macchina capace di eseguire sequenze di istruzioni dette programmi. Comprende canali di ingresso e uscita per dati e istruzioni, unità di decodifica e di esecuzione delle istruzioni stesse.

Nm Abbreviazione dell'unità di misura Nanometro, che corrisponde a un milionesimo di millimetro.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Gli altri contendenti

Anche se la piattaforma Intel compatibile, generalmente indicata come x86 o più esattamente IA32, si è rivelata così adattabile da essere impiegata su computer di ogni tipo, dagli ultraportatili ai potenti server aziendali, essa non è certo l'unica sul mercato.
Esistono diverse altre famiglie di processori, costruiti con filosofie e tecnologie diverse, che occupano nicchie di mercato anche molto importanti. Il mondo delle workstation (sorta di PC estremamente potenti, dedicati soprattutto alla progettazione CAD e alla grafica) è ancora dominato per esempio da processori di tipo RISC, come i PowerPC di IBM, gli SPARC di Sun, i PA (Precision Architecture) di Hp. Gli stessi processori li ritroviamo sui server aziendali, dove serve grande potenza di calcolo. Altre famiglie di processori particolari li troviamo nelle console per videogiochi. La PlayStation 2 di Sony, per esempio, è spinta da un chip MIPS, dello stesso tipo di quelli che per anni hanno equipaggiato le costosissime workstation professionali prodotte da Silicon Graphics (SGI). Nelle console di nuova generazione, invece, ci sarà il dominio dell'architettura Power di IBM, che equipaggia in diverse varianti sia l'Xbox360, sia il Nintendo Wii e la PlayStation 3: su quest'ultima, in particolare, troviamo la CPU Cell, composta da un **core** PowerPC che pilota otto unità di calcolo vettoriale, simili alle unità Altivec di Motorola o alle SSE3 di Intel.

Tutte le più recenti console per videogiochi, a partire dalla Xbox360 fino alla PlayStation 3, senza trascurare il nuovo Nintendo Wii che vedete in foto, sono equipaggiate con processori RISC appartenenti alla famiglia PowerPC

Glossario

Processore Usato come sinonimo di microprocessore, in origine indicava il complesso di chip separati che, collegati fra loro, componevano l'unità centrale di un computer.

Silicio Minerale estremamente diffuso sulla terra sotto forma di sabbia. Viene usato come substrato di base per i circuiti integrati, dopo essere stato purificato, fuso in cilindri e "affettato" in sottili dischi chiamati wafer.

Virgola mobile Espressione usata dagli informatici per indicare i numeri che comunemente chiamiamo "decimali", ovvero quelli che possiedono delle cifre poste dopo la virgola.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

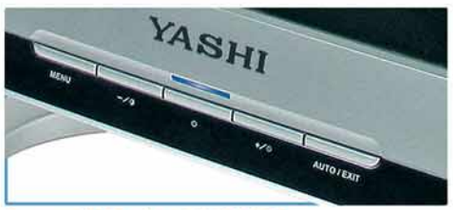
di dati multimediali. Ma altre innovazioni promettono di cambiare il futuro. Per esempio il supporto al bit XD, che consente di bloccare l'esecuzione di programmi potenzialmente pericolosi. O la tecnologia di virtualizzazione, che permette di gestire in modo efficiente più macchine virtuali o sistemi operativi in contemporanea sullo stesso PC.
Anche il supporto alle operazioni a 64 bit, fra qualche tempo, potrà rivelarsi prezioso: pur non portando maggiore velocità (come avvenne nel passaggio 16/32 bit), il fatto di poter accedere a una quantità di memoria ben superiore agli attuali 4 Gigabyte potrà essere ben sfruttato dai programmatori. Non per creare applicazioni ancora più pesanti e gonfiate delle attuali, ma per consentire al processore di indirizzare direttamente i dati su disco come fossero in RAM, cambiando radicalmente i nostri concetti sull'utilizzo di **file system**, memorie di massa e di sistema.

Come riconoscerli?

Il vero, grande problema per l'aspirante acquirente di un PC oggi è come capire quale processore equipaggia una macchina, che potenza ha e come si comporta.
Fino a qualche anno fa, era tutto più semplice: i processori Intel, per esempio, venivano indicati con i numeri delle generazioni progressive (8086, 80286, 80386, 80486), più la frequenza di clock. Dalla quinta generazione si introdusse il nome Pentium e si ebbero i vari Pentium Plus, II, III, 4 e M (Mobile), quest'ultimo pensato soprattutto per i PC portatili. Qui le cose cominciarono a complicarsi. Il Pentium 4 venne prodotto in decine di varianti, per cui Intel introdusse un numero di tre cifre che indicava la famiglia, la velocità all'interno della famiglia, ed eventuali caratteristiche speciali. La codifica purtroppo era diversa per ogni famiglia di Pentium, per cui divenne pressoché impossibile capire potenza e dotazioni di un processore leggendo il suo codice, a meno di studiarsi con cura tutta la documentazione sul sito Intel. Dall'inizio del 2006, le cose si sono complicate ulteriormente, perché con l'arrivo dei processori Core, Intel ha introdotto una nomenclatura basata su una lettera indicante la classe di dissipazione termica del processore, e 4 cifre che indicano il numero di core, la famiglia di appartenenza, il clock relativo e varie caratteristiche speciali (per esempio se il processo di fabbricazione è quello a 90 o a 65 nm), anche qui ovviamente con codici numerici diversi per ogni famiglia. Quindi, se vi trovate davanti a un processore serie Core, sappiate prima di tutto che i Core sono a 32 bit e i Core 2 sono a 64 bit; poi, che i "Solo" hanno una sola CPU nel chip, mentre i "Duo" montano due CPU per chip e i "quad" arrivano a quattro. Il codice del processore sarà del tipo "X0000", dove la lettera indica la dissipazione e può essere U (Ultra Low Voltage, bassissima dissipazione, per computer ultraportatili), L (Low Voltage, per notebook e sistemi compatti), T (da 25 a 49 Watt, per notebook ad alte prestazioni e PC desktop di tipo compatto) oppure E (dissipazione sopra i 50 Watt, per PC multimediali, workstation e server); le quattro cifre invece indicheranno la famiglia (prima cifra), la classe di velocità (seconda cifra) e le caratteristiche particolari e il modello (ultime due cifre).
Se vi sembra complicato... avete ragione! Molti pensano che Intel abbia introdotto questo schema cervellotico per confondere gli utenti e scoraggiarli dal "fare le pulci" ai singoli chip, accettando il fatto che il processore è una "commodity", un bene fornito così come è su cui è meglio non investigare più di tanto. Del resto, AMD non ha agito diversamente, anzi, ha anche precorso Intel con il suo nuovo schema di denominazione, introdotto per la prima volta per i processori Turion. I processori AMD infatti, oltre al nome della famiglia, hanno anch'essi una sigla criptica, composta da due lettere e due numeri separati da un trattino.
Per esempio, "Turion 64 MT-34" significa che si tratta di un Turion a 64 bit. La M indica che si tratta di un processore per impieghi "mobili" (notebook per esempio), mentre la seconda lettera indica il "grado di mobilità", cioè quanto è adatto il processore all'uso in un portatile; più si va verso la "Z", più il processore è "mobile", ovvero consuma meno - al momento ci sono Turion ML e MT. Le due cifre, infine, sono un indice relativo di prestazioni - più è alto il numero, più è potente il processore. Detto questo, appare chiaro che è praticamente impossibile decidere sulla carta se un processore è più potente di un altro appartenente a una diversa famiglia. Un confronto di massima si può effettuare fra membri della stessa famiglia, o comunque fra CPU molto simili. Ma in ogni altro caso, o si indaga a fondo sulle singole caratteristiche, o ci si affida al produttore sperando che abbia scelto la CPU più adatta per il computer che vi sta vendendo. Magari dando prima un'occhiata al nostro schema che sintetizza, per ogni tipo di utilizzo, quali sono i processori più usati e i livelli di potenza relativi che raggiungono.

Yashi **Monitor Lcd**, immagine e realtà

Piedistallo in Alluminio



Comandi Monitor EASY USE

Linea Yashi Diamond

Premiati per il **Design e l'ergonomia**, la gamma dei Monitor LCD Yashi dal 17" SXGA al 22" SWXGA Wide sono la **naturale interfaccia** tra la realtà e il **cuore digitale** di tutte le soluzioni. La **tecnologia a cristalli liquidi** con risoluzione fino a **1680x1050***, response time fino a 5ms*, contrasto fino a 700:1* e **view angle** di 170°x160°* trasmette ai nostri sensi la **massima fedeltà allo stato dell'arte**.

Mod. YZ-277
• TFT-LCD 17" SXGA
€ 165,00

Mod. YZ-309
• TFT-LCD 19" SXGA
€ 229,00

Mod. YZ-319
• TFT-LCD 19" WXGA WIDE
€ 229,00

Mod. YZ-320
• TFT-LCD 20" XGA
€ 279,00

Mod. YZ-322
• TFT-LCD 22" WSXGA WIDE
€ 355,00

I prezzi sono da considerarsi **IVA esclusa**.

*Caratteristiche massime non riscontrabili nello stesso modello.

Esplora la gamma completa della tecnologia Yashi® su **www.yashiweb.com**

L'infermiera ideale?

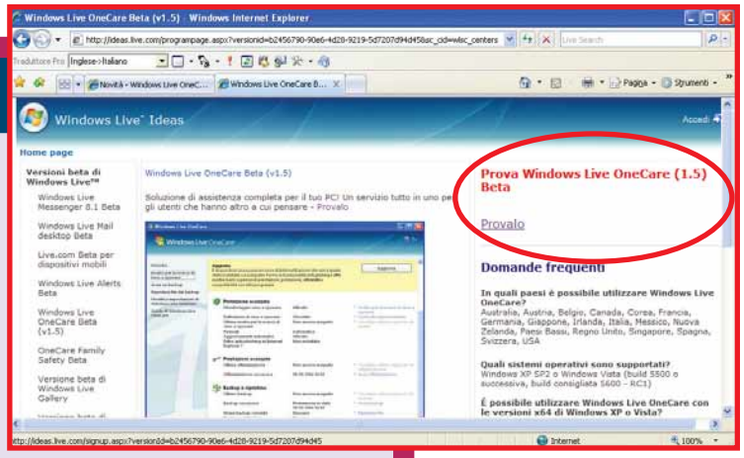
Da quest'anno Microsoft propone un unico software per la protezione del PC da virus, spyware, hacker e phishing, con anche un modulo per la manutenzione del sistema. Vi presentiamo in anteprima i pregi e i difetti di Live OneCare.

di Elena Avesani

Un antivirus di Microsoft? Mancava solo questo, penserete. Dopo il firewall incorporato in Windows Xp con il Service Pack 2, l'antispyware Windows Defender che sarà parte integrante di Windows Vista e il filtro antiphishing di Internet Explorer 7, l'arrivo di un antivirus corona definitivamente il progetto per la sicurezza su cui Microsoft sta lavorando da almeno tre anni. Questa volta, però, l'antivirus non viene distribuito sotto forma di una **patch** del sistema o di un programma gratuito da scaricare da Internet: Windows Live OneCare, è questo il suo nome, è un servizio opzionale e a pagamento del mondo "Live" di Microsoft (il sistema dei servizi on-line di cui abbiamo parlato nello scorso Computer Idea N. 174). Il sito di riferimento è ***http://safety.live.com***. Abbiamo provato la versione Beta del programma per capire in cosa consiste la nuova offerta di Microsoft che promette la sicurezza per i vostri PC.

In prova per 60 giorni

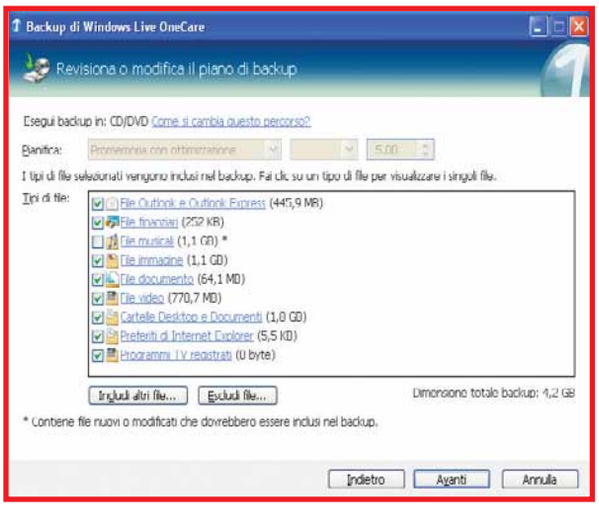
Prima di avventurarvi nell'installazione di Live OneCare vi raccomandiamo caldamente di disinstallare qualsiasi software di sicurezza abbiate sul PC: rimuovete antivirus, firewall e antispyware, provvedendo a riavviare la macchina tutte le volte che vi sarà richiesto. È importante seguire scrupolosamente queste istruzioni, altrimenti OneCare non funzionerà a pieno regime e rischierà di bloccare il vostro computer. Al momento l'installazione di OneCare richiede la connessione a Internet: questo significa che, durante il download di tutti i componenti, il vostro PC non sarà protetto. Evitate quindi di scaricare file, inviare posta, navigare in Internet, utilizzare programmi di file sharing. Con questi accorgimenti dovreste ridurre al minimo il rischio di contrarre un'infezione o subire un'intrusione. Tuttavia questo è un problema che, a nostro avviso, non è di poco conto per chi attiva il download e l'installazione di OneCare con una connessione a banda larga. Il sito di riferimento è ***http://safety.live.com***. Dovrebbe aprirsi automaticamente la pagina in italiano (altrimenti il link diretto è ***http://safety.live.com/site/it-IT***). Qui fate clic sul link "Scarica gratuitamente la versione di prova". Accederete alla pagina introduttiva di Live OneCare Beta 1.5. A questo punto fate clic sul link Provalo nella parte destra della schermata. Dovrete inserire il vostro indirizzo di posta elettronica e fare clic su "Invia". Nella pagina successiva fate clic su "Vai al programma di installazione di Windows Live OneCare Beta v1.5" dove potrete scaricare il file "SetupOneCare.exe" (circa 980 Kb). Una volta scaricato il file dovrete rimanere connessi a Internet, perché si tratta solo di un'applicazione per avviare l'installazione, procedura che necessita lo scaricamento di altri dati dalla Rete. Una volta completata l'installazione dovrete riavviare il computer.



▲ *Quando leggerete questo articolo è molto probabile che la versione di Live OneCare da scaricare non sia più la Beta ma quella definitiva*

Non solo antivirus

In realtà con Live OneCare non viene offerta solo la protezione dai virus: l'idea di Microsoft è quella di fornire un servizio per "mantenere in buona salute il PC". Lo stato di buona forma del computer non riguarda solo la sicurezza e la protezione dal **malware** e dagli hacker, ma anche la corretta manutenzione del disco fisso, del file di sistema, e uno strumento di backup per la salvaguardia dei dati.
I capisaldi di OneCare sono quindi la protezione del PC in senso lato, l'ottimizzazione del sistema, il backup e il ripristino dei file.
Il tutto avviene tramite un software strettamente legato al Web, dal quale scarica continui aggiornamenti.



▲ *I file scelti da Live Onecare per il backup. È possibile aggiungerne altri oppure escludere determinate cartelle*

Sicurezza, chiamate "la centrale"!

Una volta installato, Live OneCare assomiglia tremendamente al Centro Sicurezza PC introdotto con il Service Pack 2 di Windows Xp: cambia soltanto l'icona che, da scudetto si trasforma in un'ellisse sempre visibile in colore rosso, giallo o verde.
Con questo codice colore OneCare segnala tre stati: rosso, sistema a rischio; giallo, protezione sufficiente; verde, lo stato di protezione del PC è buono. Visto l'ampio concetto di protezione di Live OneCare, un PC con il "semaforo giallo" potrebbe essere "a posto" per quanto riguarda l'aggiornamento dell'antivirus, ma in ritardo nelle operazioni di backup dei file; il semaforo rosso potrebbe invece apparire se l'utente non ha ancora aggiornato il browser alla versione 7 di Internet Explorer, che include il modulo di protezione dal phishing. È quindi necessario familiarizzare con il linguaggio del programma, comprendendo che un "allarme rosso" può non corrispondere a uno stato di pericolo immediato, ma solo alla necessità di scaricare un aggiornamento che Microsoft ritiene importante. Pensata per essere chiara e semplice per tutte le tipologie di utenti, l'interfaccia principale di OneCare lascia poche possibilità di equivoco: l'utente ha un numero limitato di scelte da fare e deve sostanzialmente eseguire gli ordini indicati.

Protetti davvero?

Il sistema antivirus e antispyware di OneCare viene aggiornato quotidianamente, e questa non è una notizia così sconvolgente, visto che qualsiasi prodotto analogo (sia a pagamento sia gratuito) invia a intervalli ravvicinati tutti gli **update** con le nuove **definizioni**

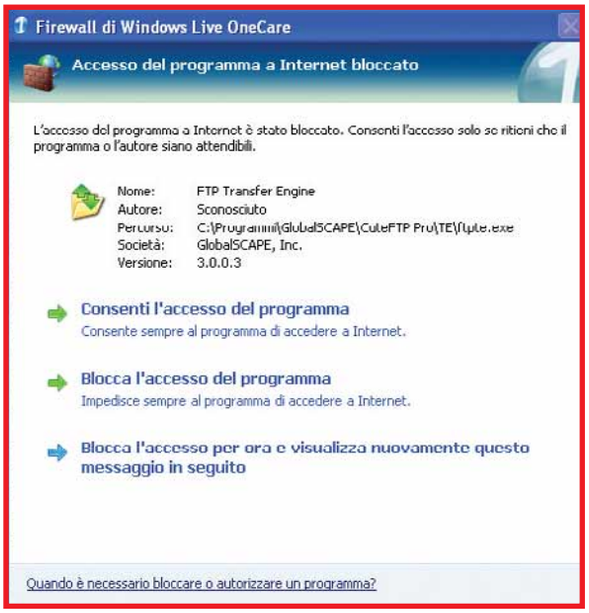
Glossario

Client Nome generico che indica tutti i software creati per dialogare con un server remoto (si parla di architettura client-server). Esempi tipici sono gli e-mail client, ossia i programmi di posta elettronica in grado di interrogare gli e-mail server e le relative caselle di posta.

Definizioni dei virus Database di un antivirus contenente tutte le informazioni aggiornate per riconoscere i virus durante la scansione.

Deframmentazione È un processo che "riavvicina" i frammenti dei documenti e delle cartelle, ottimizzando l'ingombro dello spazio nel disco, velocizza anche la lettura dei dati.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

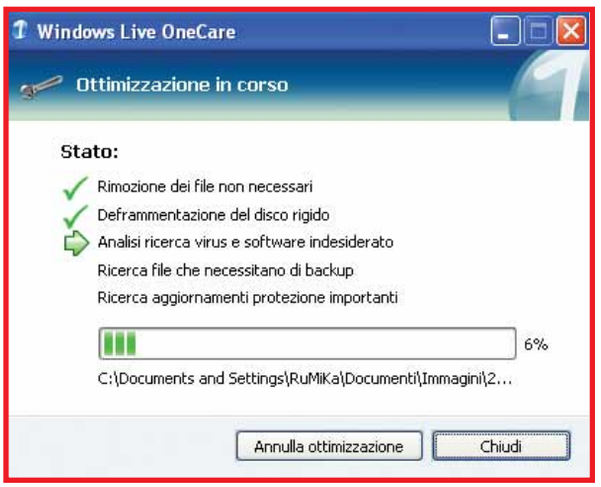


▲ *Chiaro e trasparente: il firewall di LiveOneCare è forse il modulo più convincente del pacchetto software. Molti programmi vengono riconosciuti automaticamente e, in caso di dubbio, il programma interpella direttamente l'utente con questa schermata*

dei virus. L'aggiornamento è ovviamente anche automatico e non è richiesto l'intervento diretto da parte dell'utente. La protezione del PC infine è continua: questo significa che OneCare mantiene un processo attivo per analizzare tutti i documenti e i programmi eseguiti dal PC. Inoltre l'utente può avviare la scansione a intervalli regolari o, quando necessario su tutti i dischi o solo determinate cartelle. Grave mancanza invece è, a nostro avviso, l'assenza di un motore di scansione preventiva della posta elettronica durante il suo scaricamento dal server POP3. Tramite le e-mail arrivano la maggior parte dei virus, e non è concepibile l'idea che un utente avvii il **client** di posta elettronica senza poter avere la certezza che un sistema automatico elimini la gran parte dei messaggi pericolosi prima della loro lettura. Questo, a nostro avviso, è un difetto su cui non bisogna soprassedere, anche perché la scansione della posta è uno dei requisiti fondamentali di un buon antivirus. È inoltre assente un modulo antispam: questo indizio, assieme all'osservazione fatta in precedenza, ci fa pensare che Live OneCare sia stato pensato principalmente per chi consulta la propria posta tramite il Web e non la scarica con Outlook o Outlook Express.

Il sistema è in ordine?

Il comando di OneCare che sintetizza le sue principali funzionalità è quello dedicato all'ottimizzazione del sistema. Si tratta di un unico pulsante che avvia una serie di processi "di controllo" all'interno del computer. Nell'ordine vengono esaminati ed eventualmente rimossi i file non necessari; viene deframmentato il disco fisso; viene analizzato il PC alla ricerca di virus e spyware; sono individuati i file che necessitano un backup, ricercati eventuali aggiornamenti per il programma e il sistema operativo. Questo pulsante "tutto in uno" dovrebbe essere un toccasana per il PC. A ben vedere si tratta di una sequenza di processi che, applicati in serie, mirano a "bonificare" il disco fisso. OneCare consiglia di svolgere quest'operazione ogni quattro settimane, ed effettivamente è impensabile avviarla più spesso. L'ottimizzazione è lenta e impegnativa per il sistema e (grave lacuna) non può essere messa in pausa, neppure temporaneamente. Il che significa che, una volta avviata, vi conviene portarla a termine, altrimenti dovrete riavviarla daccapo, con una grande perdita di tempo. Ovviamente OneCare non "ricorderà" che il processo era già iniziato.



▲ *L'ottimizzazione del sistema è un processo molto lungo che purtroppo non può essere messo in pausa: programmate l'attivazione nei momenti di inattività*

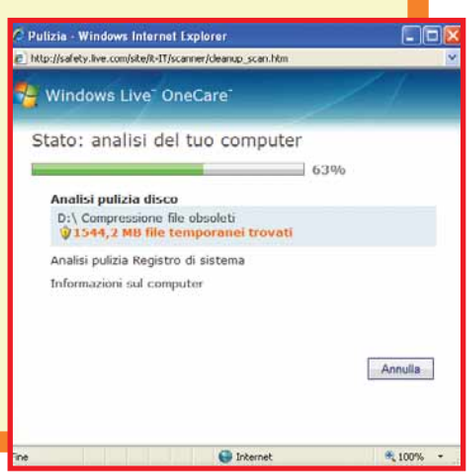
Deframmentazione e pulizia del disco fisso

Se siete degli affezionati lettori di Computer Idea oppure semplicemente degli utenti scrupolosi, saprete che è di prioritaria importanza svolgere a intervalli regolari una pulizia approfondita delle cartelle del sistema e la **deframmentazione** del disco fisso. Nel primo caso si tratta di eliminare file temporanei, comprimere documenti inutilizzati, svuotare il Cestino. Per questo esiste l'utilità di sistema "Pulitura disco" (la trovate in Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Pulitura disco): è incorporata nei sistemi Windows dalla notte dei tempi. Lo stesso dicasi per l'utilità di deframmentazione, quel software in grado di riunire i frammenti dei file, per migliorare le

L'"assaggio" si fa on-line

Non avete voglia di avventurarvi nel mondo di OneCare installandolo nel vostro PC? Potete comunque usufruire direttamente on-line di qualche utile servizio messo a disposizione sul sito ***http://safety.live.com***. Qui trovate tre strumenti: Protezione, Ottimizzazione, Pulizia PC.

- **Protezione** Lo strumento analizza on-line lo stato di sicurezza del PC. Ricerca virus, spyware, ed eventuali porte di rete aperte.
- **Ottimizzazione** Questo strumento analizza lo stato di frammentazione dei dischi fissi collegati al PC, funzionalità del tutto simile a Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi.
- **Pulizia PC** Lo strumento non è molto diverso da quello incorporato nel sistema operativo alla voce Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Pulitura disco. Provvede a eliminare file temporanei e ripulire il file di registro.



▶ *Mettete alla prova i servizi di ottimizzazione di Live OneCare direttamente dal suo sito Web*

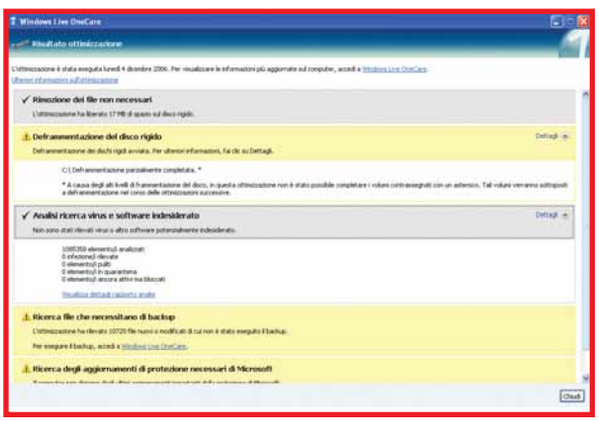
prestazioni del disco fisso. In verità questa operazione di manutenzione ha assunto, nel tempo, un significato diverso. Con l'aumentare della capacità e della velocità dei dischi fissi (ora sono tutti a 7.200, o anche a 10.000 **RPM**, mentre una volta si assestavano sui 5.400 RPM), la frammentazione dei dati non è più un problema riguardante le prestazioni ma piuttosto la possibilità di recupero dei dati in caso di grave errore di sistema (è più facile recuperare un dato deframmentato). Al momento su Windows Xp la deframmentazione può essere comunque svolta facendo clic su Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi. Il lungo preambolo su queste due attività preventive è stato necessario per introdurre due delle quattro funzioni di ottimizzazione presenti in Live OneCare: pulizia e deframmentazione non aggiungono nulla di nuovo rispetto a quanto è possibile fare con il sistema operativo. Tenuto conto che anche Windows Vista includerà le utilità di pulizia e deframmentazione del sistema, l'unico vantaggio offerto da Live OneCare è l'automatizzazione totale di questi processi senza il minimo intervento da parte dell'utente. Per parlare chiaro: queste funzionalità del software servono solo per chi non vuole o non sa utilizzare quanto già messo a disposizione dal sistema operativo.

Live OneCare... in pillole

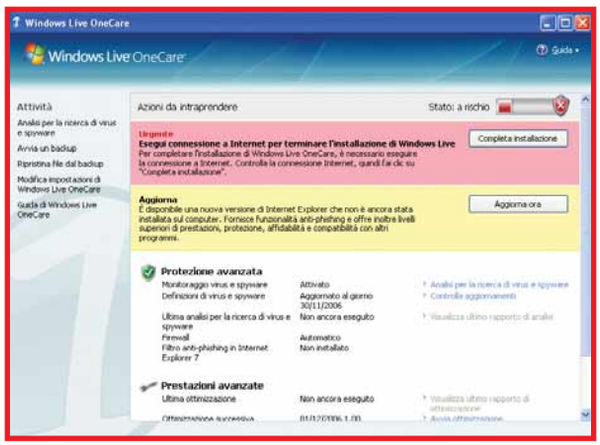
Nel momento in cui scriviamo (metà dicembre) la data fissata per il lancio di Live OneCare è il 30 gennaio 2007, in contemporanea con Windows Vista e Office System 2007. Il programma funziona solo con i sistemi operativi Windows Xp con Service Pack 2 e Windows Vista. Il costo della sottoscrizione annuale del servizio non è ancora stato comunicato, comunque è probabile che sia sotto i 50 euro. Il servizio includerà non solo l'aggiornamento costante dell'antivirus e dell'antispyware, ma anche un servizio di assistenza gratuito via telefono e chat per la risoluzione di qualsiasi problema legato alla sicurezza e allo stato di salute del PC. Per eseguire il programma sono consigliati 256 Megabyte di RAM, mentre il processore può anche non essere di ultima generazione (il requisito minimo è una CPU di 300 MHz). Il servizio funziona con qualsiasi tipologia di connessione a Internet, anche via modem, tuttavia ne sconsigliamo l'impiego a chi non ha la banda larga. Per le operazioni di backup invece sono necessari masterizzatori CD, DVD oppure dischi fissi esterni da collegare tramite la porta USB del PC.

Il backup su DVD

Il modulo di backup di Live OneCare è davvero semplice da utilizzare: consiste in una procedura guidata che mira a individuare i file da salvare nelle cartelle predefinite di Windows: Documenti, Immagini, Musica, Filmati, posta elettronica, Preferiti e così via. Il backup può essere fatto su CD o DVD riscrivibili, su un percorso di rete o su qualsiasi periferica di memoria di massa esterna collegata alle porte USB. È invece esclusa la possibilità di salvare i file sullo stesso disco di sistema.



▲ *Il rapporto finale che segue l'ottimizzazione fornisce i dettagli sulle analisi effettuate*



◀ *La schermata principale di Live OneCare in una fase di "allarme rosso": per risolvere i problemi principali segnalati è spesso sufficiente premere un solo pulsante*

Dopo il primo, lento, salvataggio iniziale, gli aggiornamenti avvengono tramite un backup incrementale che aggiunge solo i file creati o modificati in seguito.

Firewall a due vie

Abbiamo tenuto per ultime le considerazioni riguardo il firewall di Live OneCare perché è quello che ci ha lasciato meno dubbi riguardo le sue funzionalità. Si tratta di un buon sistema di protezione e filtro che, sulla falsariga del Windows Firewall introdotto in Xp con il Service Pack 2, presenta all'utente solo semplici schermate di richiesta autorizzazione e sblocco dei software che, dal computer, vogliono inviare dati verso l'esterno, e viceversa. Il "viceversa" è di non poco conto, visto che il firewall di Live OneCare (a differenza di Windows Firewall) è "a due vie": controlla quindi sia i dati in uscita che quelli in entrata nel computer, riducendo il rischio di intrusioni indesiderate.

OneCare o non OneCare?

A nostro avviso l'unico motivo per cui un utente può decidere di affidare la propria sicurezza a Live OneCare è quello di avere un unico programma che, in totale autonomia, provvede alla protezione e alla manutenzione del computer. OneCare, infatti è "a prova di principiante": è così semplice da utilizzare che anche un utente del tutto inesperto sarà in grado di ubbidire alle sue indicazioni. Per le scarse possibilità di personalizzazione è invece sconsigliato a chi vuole avere un minimo di controllo e di libera scelta sulla gestione del PC.

Glossario

Malware Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma creato e distribuito con scopi dannosi, che può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer o plug-in.

Patch Modulo di correzione del codice di un software, per migliorarne la sicurezza o il semplice funzionamento.

RPM (Round Per Minute). È l'unità di misura che indica i giri al minuto di un disco fisso.

Update In italiano significa "aggiornamento". Di solito indica il file di aggiornamento di un programma o di un sistema operativo.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

in edicola con Computer Idea 183 del 14 febbraio 2007

Non perdere tutti i numeri di Computer Idea del 2006 su cd rom in formato pdf con motore di ricerca

con 7 programmi completi e gratuiti da utilizzare subito

un numero davvero da non perdere a soli **€ 3,90**

Computer idea
NUMERO 181

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Feed File di riepilogo generato dai sistemi per la distribuzione degli aggiornamenti dei contenuti di un sito. Contiene le informazioni scritte nei formati RSS.

Layout In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o una pagina di Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

Post Commento lasciato su un blog, sia da parte del curatore del blog che da parte dei visitatori. Indica anche i messaggi inviati nei newsgroup, su Usenet.

RSS (RDF Site Summary, sommario del sito in linguaggio RDF). È uno dei più popolari formati per la distribuzione dei contenuti Web. I feed RSS sono i sistemi di distribuzione del formato RSS.

Tag Marcatore che contrassegna l'inizio e la fine di un comando di formattazione. Ogni comando HTML è costituito da tag che vengono interpretati dal browser.

Usenet Sottorete di Internet costituita da server che gestiscono il traffico dei messaggi in transito sui newsgroup. L'accesso alla rete Usenet avviene tramite Internet, con programmi dedicati (Outlook Express o Free Agent, per esempio) oppure attraverso siti Web. Mailgate (***http://www.mailgate.org***) offre una buona rassegna dei newsgroup italiani.

XML (Extensible Markup Language). Linguaggio standard che consente la creazione di tag personalizzati in modo da poter marcare e organizzare le informazioni in modo più flessibile, per presentarle di volta in volta in documenti con impostazioni diverse.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Non perdete neanche un blog!
Internet Explorer 7 supporta i feed RSS. Ecco come utilizzarli per seguire le discussioni della redazione e non perdere neanche un intervento **II**

Senza lasciare tracce
Anonymouse permette di navigare, inviare e-mail e partecipare ai newsgroup senza essere rintracciabili **V**

Un album virtuale
Con ctPhotoBook potete realizzare una raccolta di fotografie digitali da stampare, sfogliare e persino pubblicare in Rete **VII**

Visualizzazione personalizzata
C'è un piccolo trucco per aprire i file di Excel e ritrovarli proprio come li avevate lasciati… **X**

I riquadri di testo
Inserite i testi di Word in un riquadro; l'impaginazione sarà più accattivante e voi farete bella figura **XI**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

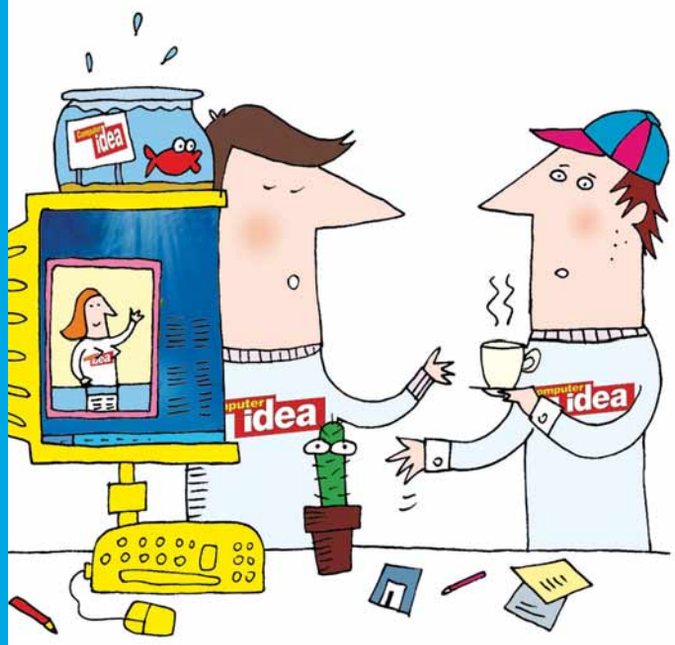
Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Non perdete neanche un blog!



Il nuovo browser di casa Microsoft permette di ricevere i feed RSS di tutti i nuovi interventi pubblicati nei vostri blog preferiti.

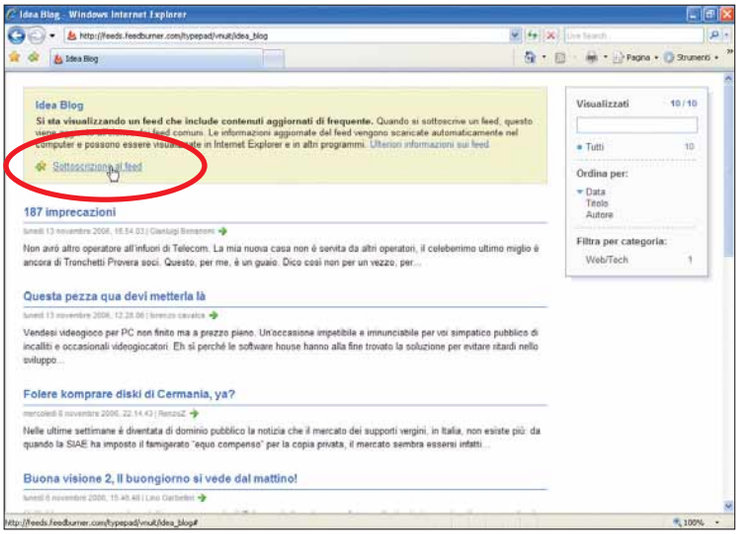
Come abbiamo visto anche nel Passo a passo su Computer Idea N.161 (“Notizie fresche sul PC”) e in quello pubblicato sul N.172 (dove abbiamo parlato del servizio on-line RSSPress.it), la tecnologia **RSS** permette di essere costantemente aggiornati sulle modifiche apportate a un determinato sito. Il sistema RSS è uno dei formati più popolari per la distribuzione di contenuti Web. In pratica, vengono aggiunti al documento determinati **tag** che, interpretati da un apposito programma detto “**feed** reader”, permettono di estrarre titoli e contenuti delle news e scaricare sul PC gli aggiornamenti. La tecnologia dei feed RSS è supportata anche dall’ultimo browser di Microsoft, Internet Explorer 7. Vediamo come utilizzarla per raccogliere gli interventi dei membri della nostra redazione sul blog di Computer Idea.

1 Quando si accede a un sito Web per la prima volta, Internet Explorer 7 esegue la ricerca di eventuali feed. Se li trova, il pulsante Feed (quello cerchiato nell’immagine) cambia colore e, se disponete di casse o indossate le cuffie, siete avvertiti con un suono (opzione che vedremo al passo 9). Collegatevi al nostro blog, all’indirizzo ***http://blog.computer-idea.it***. Come potete osservare, il pulsante Feed, solitamente grigio, diventa arancione.

2 Sulla parte destra del pulsante Feed, trovate una freccia verso il basso. Se vi fate clic sopra, si apre un piccolo menu di due sole voci: Atom e RSS. Sono i due formati più comuni di feed. Internet Explorer supporta le versioni RSS 0.91, 1.0, 2.0 e ATOM .3, 1.0. Tutti i formati sono basati su **XML**. Fate clic su “RSS”.

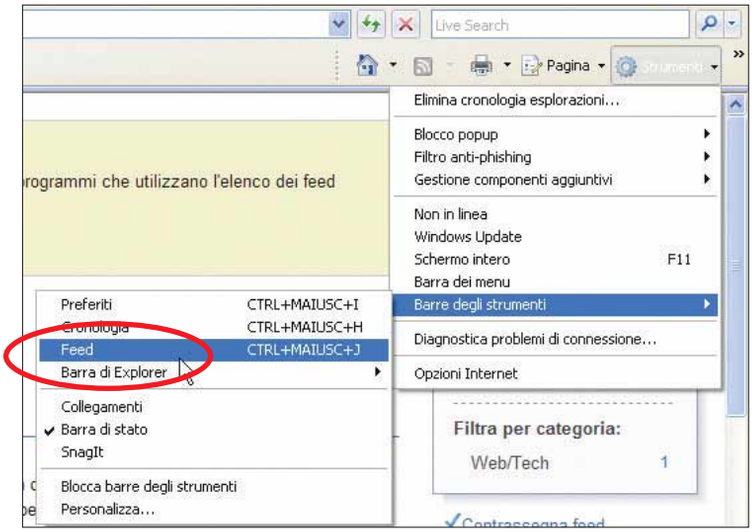
In principio fu Netscape

La tecnologia RSS fu ideata da Netscape. Si trattava di un formato derivato da RDF (linguaggio per rappresentare informazioni su Web) per la gestione dei contenuti del portale My Netscape Network (***http://my.netscape.com***). Il formato permetteva la visualizzazione di titoli e collegamenti a notizie pubblicate su altri siti. Nel frattempo lo stesso formato fu adottato dalla comunità del blogger: è infatti con il boom dei blog che si è consolidato l’uso dell’RSS, oggi lo standard per l'esportazione di contenuti Web.



3 La pagina contenuta all'interno del browser cambia completamente. Via le immagini, via la struttura originale. Resta solo un insieme di paragrafi.
Concentratevi sul primo, quello con sfondo giallo.
Fate clic sul link "Sottoscrizione al feed": in tal modo riceverete automaticamente gli aggiornamenti del blog.

4 Si apre una nuova finestra di Internet Explorer, che serve per perfezionare l'iscrizione al Feed. Se il nome assegnato in automatico non vi piace, potete modificarlo.
Per completare l'operazione, fate clic sul pulsante Sottoscrivi.

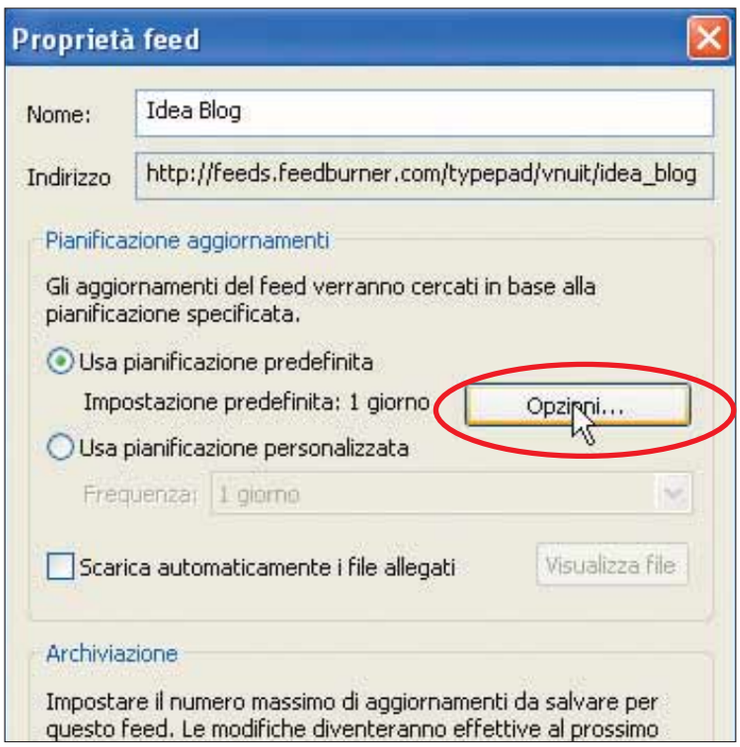


5 Dove si trovano i feed registrati di volta in volta? Internet Explorer prevede un'apposita sezione, indipendente, simile ai Preferiti e a Cronologia. Andate in Strumenti/Barre degli strumenti/Feed o, in alternativa, premete la combinazione di tasti CTRL+MAIUSC+J.

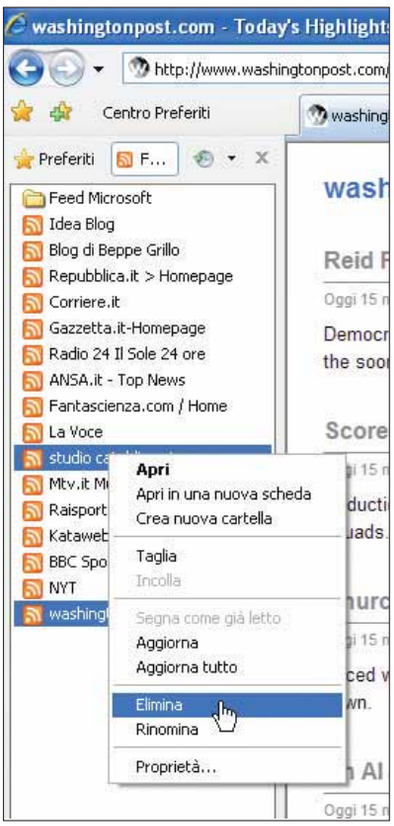
6 Appare, sulla sinistra, un nuovo pannello, utile anche per accedere ai propri bookmark (i segnalibri) o all'elenco dei siti visitati. Nella scheda Feed, come potete osservare, ci sono quelli di Microsoft e quello che avete aggiunto al passo precedente. Lasciando il mouse qualche istante sul link del nostro blog, appare un fumetto che vi aggiorna sullo stato del feed: quando è stato aggiornato, e quanti interventi nuovi sono presenti. Se fate clic su quel collegamento, si apre la pagina che raccoglie i nostri **post**.

7 Sulla destra della pagina dei nostri interventi in formato feed, trovate un riquadro che permette di ordinarli, o filtrarli. Per personalizzare la visualizzazione dei feed, fate clic sul link "Visualizza proprietà feed".

9 La finestra "Impostazioni feed" dà la possibilità di affinare ulteriormente le impostazioni relative agli aggiornamenti automatici. Qui trovate anche le impostazioni avanzate che, come potete vedere, riguardano il contrassegno di lettura dei feed, e la segnalazione acustica di individuazione dei feed da parte di Internet Explorer 7. Se mettete un segno di spunta accanto alla voce "Riproduci un suono quando viene trovato un feed per una pagina Web", accedendo ai siti che prevedono un servizio di feed, sentirete un suono. Fate clic su "OK" per proseguire.



8 La finestra "Proprietà feed" permette di personalizzare gli aggiornamenti, e l'archiviazione delle informazioni ricevute. Per quanto concerne la ricezione automatica dei feed, potete utilizzare le impostazioni predefinite (aggiornamenti quotidiani), oppure mettere un segno di spunta accanto a "Usa pianificazione personalizzata". Nel primo caso, premete "Opzioni".



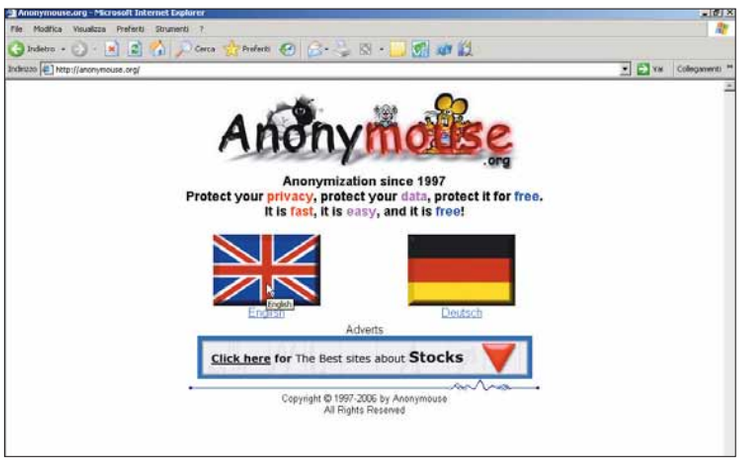
10 Una volta raccolte le iscrizioni ai feed che vi interessano, potete gestirne l'elenco grazie al pannello visto al passo 5. Potete, per esempio, rinominare i feed, oppure eliminarli: a tal proposito, fate clic con il tasto destro sul feed che non vi interessa più, e scegliete la voce di menu Elimina, come se si trattasse di un file all'interno di Gestione risorse.

Senza lasciare tracce

Volete navigare senza lasciare le "briciole" come Pollicino? Inviare e-mail non rintracciabili? Partecipare ai gruppi di discussione senza svelare la vostra identità? Tutto è possibile...

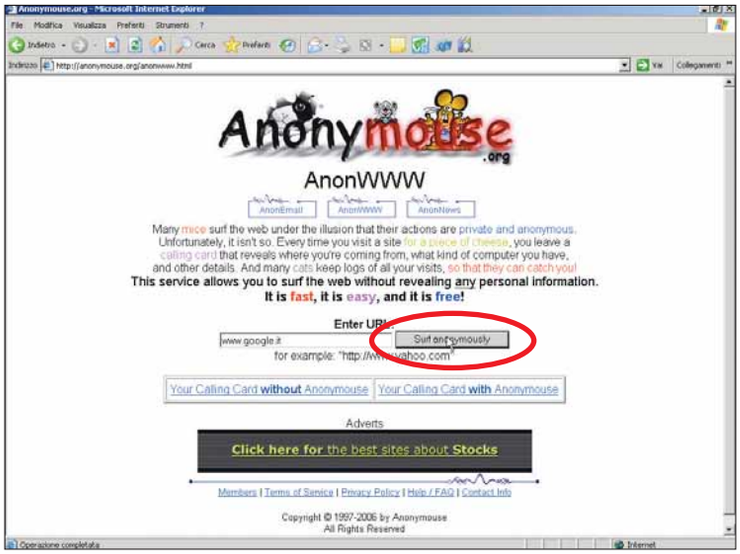
Quando navigate in Internet da casa vi sentite protetti, avete l'impressione di accedere in modo del tutto anonimo alle informazioni presenti sulla Rete e di non poter essere rintracciati in alcun modo. In realtà, questa convinzione è del tutto errata. Ogni volta che visiate un sito, ma anche ogni volta che scrivete un'e-mail, lasciate delle piccole tracce che permettono ai malintenzionati di seguire i vostri passi, di raccogliere dati sensibili: non solo la vostra identità, ma anche la vostra storia "virtuale". Tramite l'indirizzo IP, le informazioni sul sistema e altre variabili informatiche, si può ricostruire con poco sforzo chi siete, dove vivete, cosa fate. Se dopo aver letto queste righe, vi sentite osservati (un pizzico di paranoia è salutare, on-line!) e volete riappropriarvi della vostra privacy, utilizzate il servizio gratuito Anonymouse!

1 Per seguire questo passo a passo non dovrete installare alcun programma. Anonymouse, infatti, non è un software, ma molto più semplicemente un servizio on-line. Di conseguenza, ogni volta che vorrete navigare anonimamente, dovrete appoggiarvi a questo sito. Iniziate aprendo il vostro browser; non importa quale: Anonymouse funziona bene con Explorer, con Mozilla Firefox e anche con Opera.

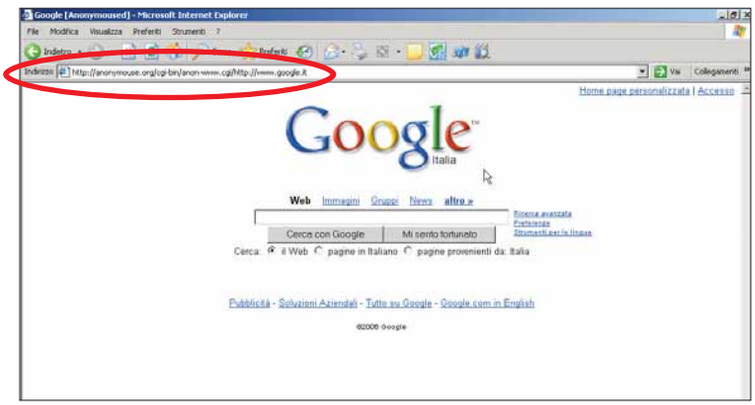


2 Con il collegamento Internet attivo, aprite il sito ***http://anonymouse.org***. L'home page permette di selezionare la lingua da utilizzare. Purtroppo le scelte si riducono a inglese e tedesco, ma non preoccupatevi: anche se non conoscete l'inglese, l'utilizzo del servizio è semplice, intuitivo. Fate quindi clic sulla bandiera del Regno Unito, e attendete il caricamento della pagina.

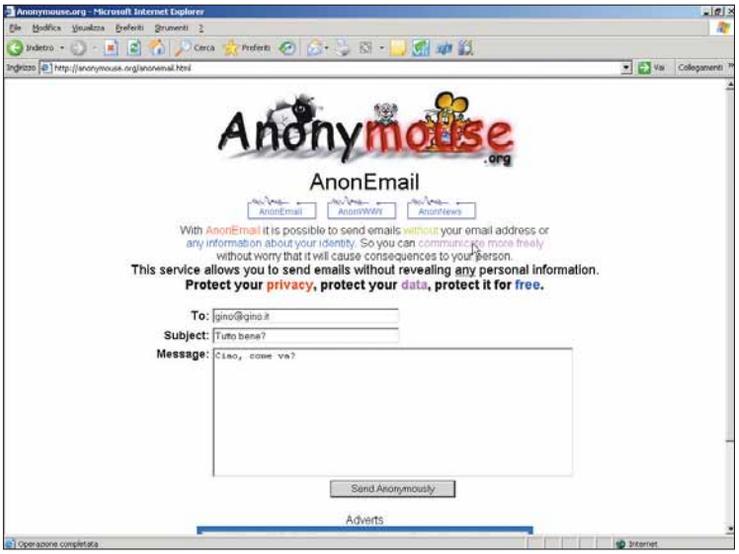
Passo a passo ANONYMOUSE



3 Anonymouse, oltre ad avere un'impaginazione essenziale, permette di accedere con pochi clic a tutti i servizi offerti. All'inizio vi trovate nella sezione "AnonWWW", quella deputata alla navigazione anonima. Per accedere a una qualsiasi pagina in modo anonimo, fate clic sul campo "Enter URL", quindi immettete l'indirizzo del sito Internet che volete visitare. Per esempio, provate a scrivere ***www.google.it***. Una volta immesso l'indirizzo, premete INVIO o fate clic su "Surf Anonymously".



4 Il browser mostra la pagina indicata nel campo "Enter URL", ovvero la versione italiana di Google. La pagina apparirà uguale, in tutto e per tutto, a quella che visitate solitamente. Fate attenzione a un dettaglio, però: nella barra degli indirizzi del browser, non apparirà semplicemente la scritta "www.google.it", ma un indirizzo più complesso. Significa che Anonymouse sta facendo la sua parte. A questo punto potrete utilizzare Google come siete soliti fare. Ogni nuova pagina che aprirete in questa finestra, utilizzerà il sistema di Anonymouse. Per cui continuerete a navigare in modo del tutto anonimo, fino a quando non chiuderete la finestra o non indirizzerete il browser verso un nuovo sito. Durante le navigazioni anonime, appariranno dei banner pubblicitari di Anonymouse: è il prezzo da pagare per usufruire dei suoi servizi.



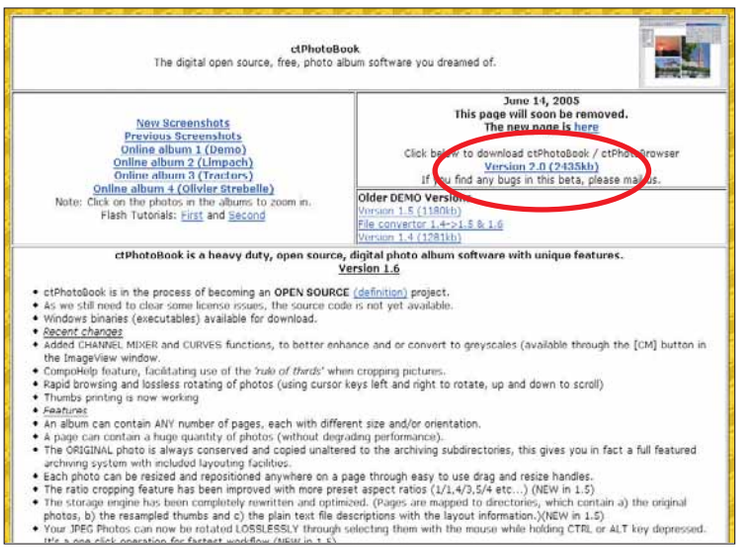
5 Come anticipato, Anonymouse permette di inviare e-mail anonime. Ciò significa che il destinatario non visualizzerà alcun mittente: se per qualche motivo volete comunque essere riconosciuti, potete sempre firmare la lettera, nel corpo del messaggio. Per inviare e-mail anonime, tornate nella pagina principale di Anonymouse e fate clic su "AnonEmail". Arrivati nella pagina successiva, compilate i vari campi della lettera fareste normalmente. Nel campo "To:" mettete l'indirizzo del destinatario della lettera. In "Subject" inserite il titolo della lettera e nello spazio "Message", scrivete il testo della missiva. Una volta compilati tutti i campi, fate clic su "Send anonymously", e la vostra e-mail verrà inviata anonimamente. Vi raccomandiamo di non abusare di questo servizio. Qualcuno potrebbe eccedere in scherzi di cattivo gusto, o peggio.

6 L'ultima funzione di Anonymouse è dedicata ai newsgroup, i gruppi di discussione on-line. Se volete mandare un messaggio anonimo su un gruppo di discussione di **Usenet**, tornate nella home page del sito e fate clic su "Anonnews". Come visto per le e-mail, potrete mandare dei messaggi anonimi ai gruppi di discussione. Nel campo "Newsgroup" scrivete l'indirizzo dove volete pubblicare il messaggio (per esempio "it.comp.aiuto"). Quindi compilate i campi Subject e Message come già visto nel passo 5. Infine, fate clic su "Post Anonymously" e vedrete comparire sul newsgroup selezionato il vostro messaggio.

Un album virtuale

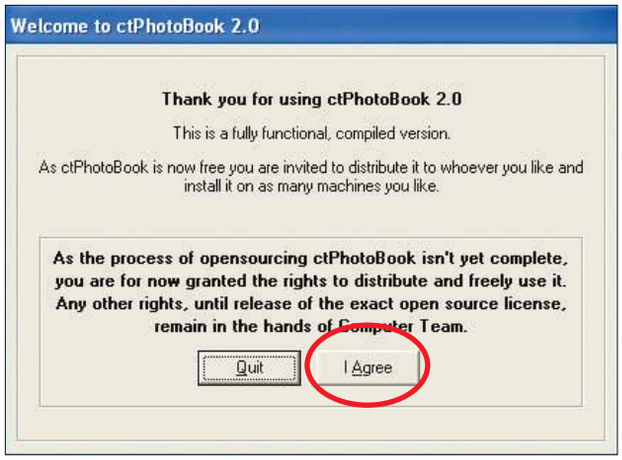
Preparate una raccolta di fotografie digitali da stampare, sfogliare e pubblicare in Rete.

Le vostre foto si accumulano sul disco fisso del computer e spesso dimenticate del tutto di averle...
È proprio arrivato il momento di dar loro nuova vita: il sistema migliore sarebbe ordinarle, rinominarle, scegliere le più belle e inserirle in un album a soggetto. Proprio come si procederebbe per le fotografie stampate. Per fare tutto ciò basta scegliere un software in grado di creare pagine di ricordi personalizzate, sulle quali incollare solo le immagini più belle: quelle della festa di compleanno o della vacanza in montagna che volete mostrare agli amici. ctPhotoBook può essere la soluzione giusta. È gratuito e consente anche di ritoccare e correggere le immagini. L'album così creato potrà essere stampato o, meglio ancora, esportato in formato HTML (quello delle pagine Web): in tal modo sarà possibile sfogliarlo su qualunque computer e, se avete a disposizione un vostro sito Web, pubblicarlo in pochi passaggi.

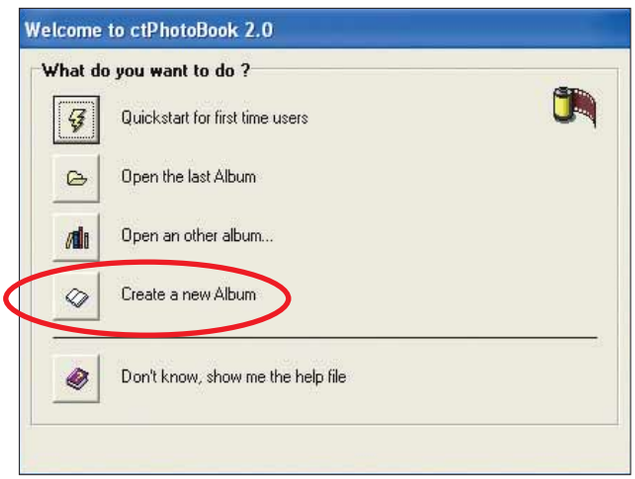


1 Per scaricare il programma ctPhotoBook, collegatevi al sito ***http://computer.team.lu/ctphotobook.htm***. Fate clic, in alto a destra, sul collegamento alla voce "Version 2.0" per scaricare l'ultima versione disponibile del programma. Salvate il file eseguibile, che pesa poco più di due Megabyte, sul disco fisso. Poi fateci doppio clic sopra per avviare l'installazione.

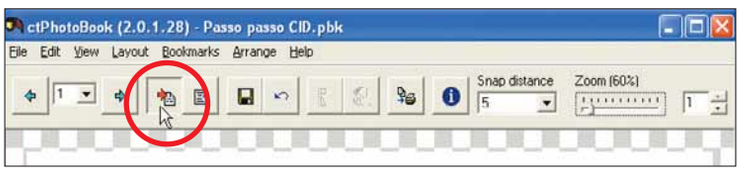
2 Seguite la procedura guidata. Fate clic su "Next" per cominciare, accettate le clausole del contratto di licenza e, ancora una volta, fate clic sul tasto "Next". Nelle schermate successive vi verrà chiesto di indicare la cartella di destinazione del programma, la voce da aggiungere al menu "Start" e se volete un collegamento sul desktop. Potete semplicemente andare avanti col solito tasto, lasciando le impostazioni predefinite per arrivare dritti dritti alla fine dell'installazione.



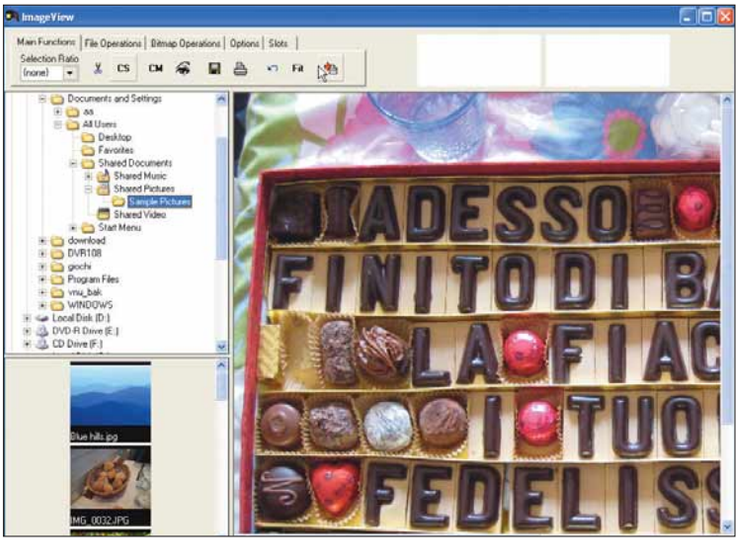
3 Nell'ultima schermata del processo di installazione, lasciate il segno di spunta accanto a "Launch application" e premete il tasto Finish per avviare il programma. Apparirà una schermata in cui dovrete prendere atto del fatto che il software non è ancora del tutto open source. Per fare questo, scegliete semplicemente "I agree".



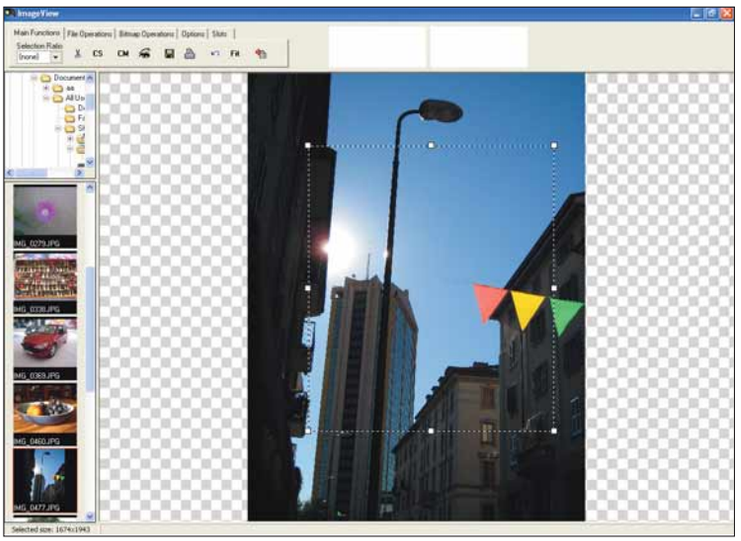
4 Nella prima schermata dell'applicazione, viene presentata una finestra di benvenuto. Scegliete l'ultima voce, "Create a new album", per creare un nuovo album. Selezionate quindi la cartella dove salvare il vostro lavoro, scrivete un nome per l'album da creare e confermate con "Save".



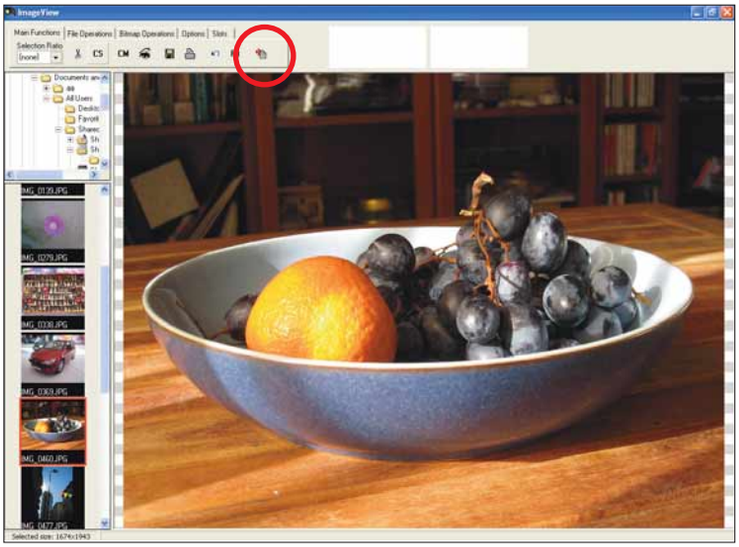
5 Vi ritroverete in una pagina tutta bianca, la prima del vostro nuovo album. Per inserire le foto, fate clic sull'icona che riporta una freccia rossa che si trova nella fascia di pulsanti sotto i menu. Si aprirà così ImageView, lo strumento dedicato alla selezione e alla modifica delle immagini.



6 La colonna di sinistra è divisa in due parti, da una doppia linea orizzontale; se necessario, potete allargare la colonna, trascinando con il mouse il suo bordo destro. L'area superiore ospita la struttura delle cartelle, organizzata ad albero; in basso, invece, appariranno le miniature delle immagini eventualmente presenti nella cartella selezionata. Scegliete dalla struttura la cartella che contiene le immagini da includere nell'album, e fate clic su una delle miniature per vederla ingrandita.

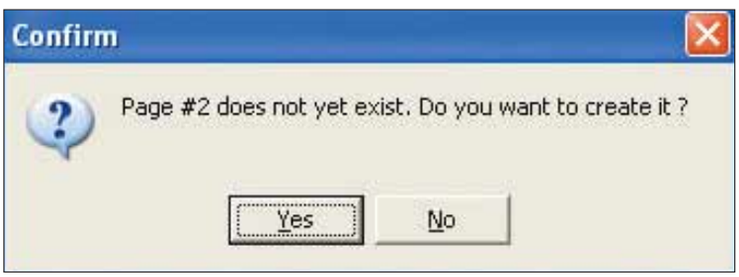


7 Il programma permette di utilizzare la foto per molti scopi: modificarla (con filtri ed effetti speciali), ruotarla o ritagliarla. Per il momento, però, vediamo solo come inserirla nell'album. Se volete aggiungere solo una porzione dell'immagine, basta tracciare un rettangolo tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sulla zona della foto che vi interessa. Facendo clic con i tasti destro e sinistro sull'immagine, potrete ingrandirla o rimpicciolirla, per aiutarvi nell'operazione di selezione.

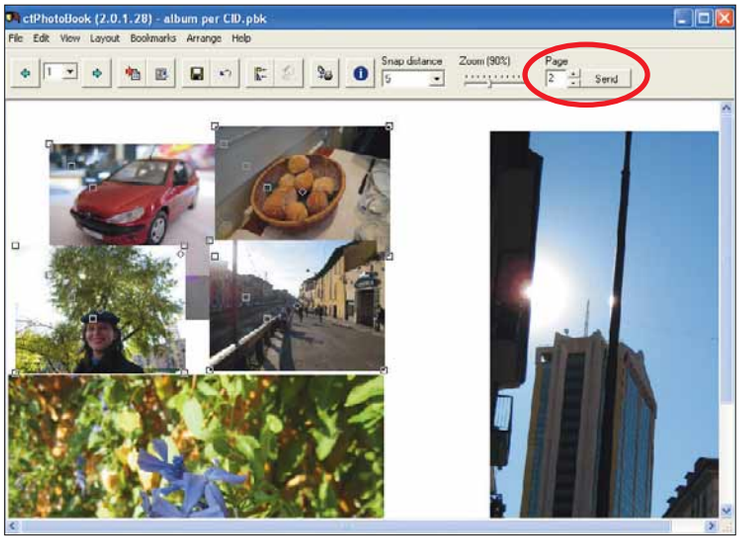


8 Fate clic sulla voce “Main function” (nella parte alta della finestra), quindi scegliete l’ultima icona sulla destra: quella che contiene una minuscola freccia rossa. In questo modo avete inserito l’immagine corrente nel vostro album. Ripetete i passi 6 e 7 per scegliere le altre foto che vi interessano, e fate clic ogni volta sul tasto con la freccia rossa per aggiungerle.

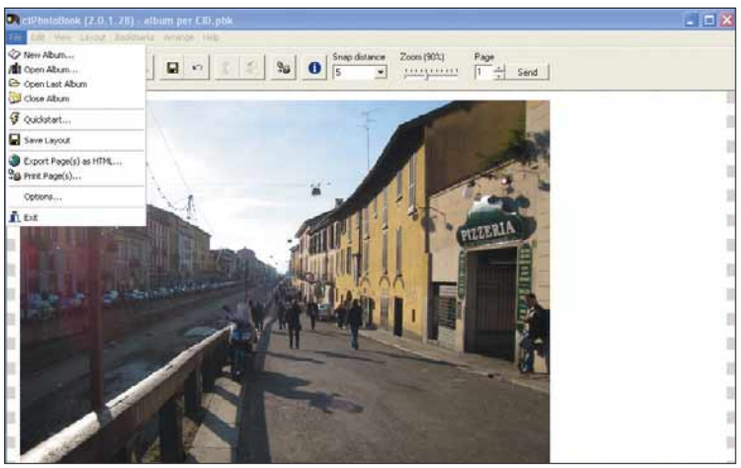
9 Una volta terminato il procedimento, chiudete ImageView. Tutte le foto scelte sono ammucchiate, un po’ alla rinfusa, nella pagina bianca. Selezionate un’immagine, quindi spostatela nella posizione desiderata. Potete anche ingrandirla o rimpicciolirla, trascinando uno dei quadratini che compaiono ai quattro angoli. Oppure potete cancellarla, facendo clic con il tasto destro e scegliendo la voce Delete.



10 Il vostro album può essere composto di più pagine. Per creare una nuova pagina, fate clic sul pulsante con la freccia che punta verso destra. Alla domanda che appare, fate clic su “Yes”. Tornate poi alla pagina iniziale, che contiene tutte le immagini, con un clic sul pulsante con la freccia rivolta verso sinistra.



11 Per spostare un’immagine in un’altra pagina, selezionatela e scegliete la destinazione cambiando il numero nella casella Page: lo trovate in alto a destra, nella finestra del programma. Per completare l’operazione, fate clic su “Send”. Per selezionare più foto contemporaneamente, potete tracciarvi un rettangolo attorno.

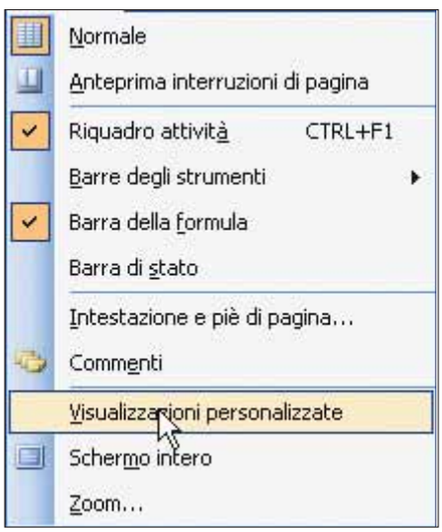


12 Una volta che tutte le vostre foto sono correttamente posizionate nelle diverse pagine dell’album, salvate il vostro lavoro con il comando File/Save **layout**. Per stampare, invece, fate clic sul comando di stampa presente sulla barra principale del programma. Per esportare l’album in formato HTML, è necessario prima di tutto scegliere l’apposita voce “Export Page(s) as HTML” dal menu File. Si possono impostare diversi parametri nella finestra di esportazione che compare. Questa è composta da quattro schermate. Si può passare dall’una all’altra con i tasti Next e Back. Nella prima è possibile dare un nome all’album e scegliere quali pagine includere nell’esportazione. Potete lasciare tutti i parametri così come sono, premendo “Next” tre volte e infine “Go”. Il programma creerà automaticamente i documenti HTML corrispondenti alle pagine dell’album e li salverà sul desktop. Potrete aprirli con il vostro browser preferito e scorrere tra le pagine grazie ad appositi collegamenti.

Visualizzazione personalizzata

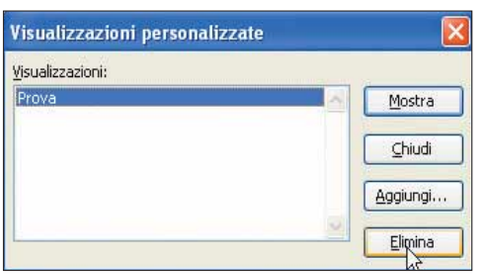
È possibile fare in modo che il foglio di calcolo si presenti sempre come volete voi, basta salvare le opzioni giuste.

A volte quando si lavora sui fogli di calcolo, se ne personalizza la visualizzazione: è possibile che si voglia nascondere delle righe o delle colonne, oppure impostare dei filtri per nascondere dei dati. Il problema è che, alla chiusura del file, queste impostazioni vanno perse. Quandosi riapre il file, occorre ricominciare tutto daccapo. A meno che si salvino queste opzioni, grazie alle visualizzazioni personalizzate di Excel.



1 Apportate tutte le modifiche che desiderate alla visualizzazione del foglio di Excel. Poi andate in Visualizza/Visualizzazioni personalizzate. Si apre così una piccola finestra, chiamata appunto "Visualizzazioni personalizzate". Qui premete il pulsante Aggiungi.

2 Appare un'altra piccola schermata, all'interno della finestra. Serve per dare un nome al profilo di visualizzazione che state creando: inseritelo all'interno della casella Nome, come mostrato nell'immagine. Come potete osservare, vi sono due segni di spunta accanto a due opzioni: se li lasciate, verranno salvate anche le impostazioni relative alla stampa e alla visualizzazione del foglio di lavoro (ovvero alle righe e colonne nascoste e ai filtri dei dati). Una volta salvata, è possibile richiamare un tipo di visualizzazione facilmente: basta andare in Visualizza/Visualizzazioni personalizzate, selezionarlo e premere il pulsante Mostra.

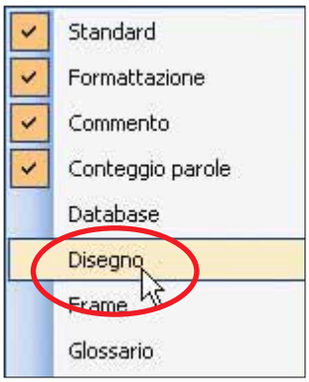


3 Per eliminare una visualizzazione personalizzata creata in precedenza, tornate in Visualizza/Visualizzazioni personalizzate, selezionate il nome del tipo di visualizzazione (nel nostro caso ce n'è solo uno) quindi fate clic sul pulsante Elimina.

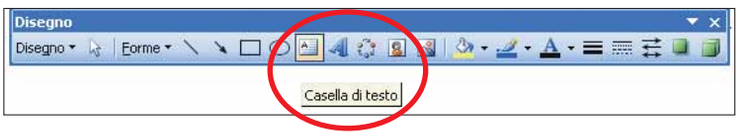
I riquadri di testo

Come si inserisce un testo in un riquadro, mentre si impagina un documento.

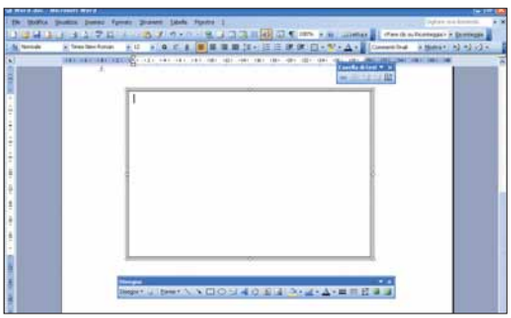
Quando si batte al computer un documento di Word, solitamente non si fa caso all'impaginazione: e tutto viene inserito come testo a correre, che si trascina tra una pagina e l'altra in molto lineare. Eppure, per vivacizzare un po' l'impaginato, potrebbe essere una buona idea quella di delimitare alcuni paragrafi con un riquadro: impaginarli, in pratica, come se fossero separati dal testo, a se stanti. Per ottenere questo risultato, basta conoscere bene Word. Ecco come si fa.



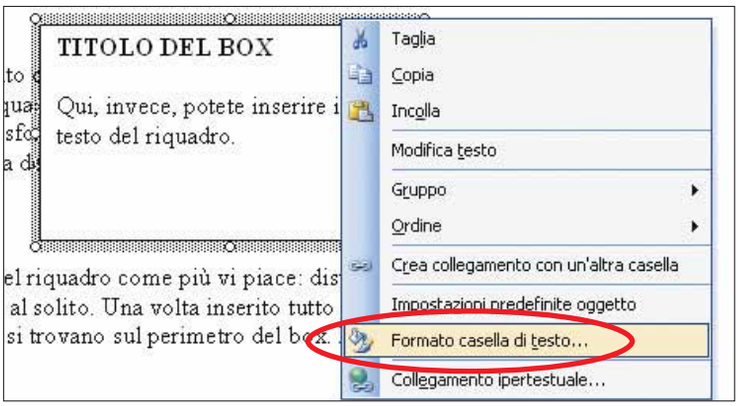
1 Per poter inserire un box di testo all'interno di una pagina Word, per prima cosa verificate che sia visibile a schermo la barra Disegno. Fate clic col tasto destro in un punto qualsiasi della barra degli strumenti e, nel menu che appare, mettete un segno di spunta accanto alla voce Disegno, come mostrato nell'immagine.



2 Una volta aperta (o individuata sullo schermo) la barra Disegno, fate clic sul pulsante "Casella di testo", che rappresenta un rettangolo con una piccola A, come potete osservare nell'immagine.



3 Vi appare un riquadro per l'inserimento di un disegno, e non di un testo. Premete il tasto CANC sulla tastiera, per cancellare questo riquadro. Poi, grazie al mouse, tracciate un altro riquadro, delle dimensioni che preferite: questo si trasforma, automaticamente, in una casella di testo. Infatti potete cominciare a scrivervi dentro, in alto a destra.



4 Potete formattare il testo all'interno del riquadro come più vi piace: distinguere il titolo dal testo, inserire corsivi e sottolineature, come al solito. Una volta inserito tutto il testo, ridimensionate il riquadro con l'uso delle maniglie che si trovano sul perimetro del box. Poi spostatelo dove più vi piace, trascinandolo con il mouse. Come potete osservare, se spostate un riquadro su un testo già presente, questo viene coperto. Per ovviare a questo inconveniente, fate clic con il tasto destro sul bordo della cornice, quindi scegliete l'opzione "Formato casella di testo".

5 Nella scheda Layout, fate clic sull'opzione Incorniciato: in tal modo il riquadro non si sovrappone al testo, che vi si distribuisce attorno. Come potete osservare, potete anche stabilire l'allineamento del box, così come moltissime altre opzioni.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

INTERNET

Piedi e pollici di Google

Tra le diverse funzioni del motore di ricerca Google (***www.google.it***), e in particolare all'interno della calcolatrice, si trova anche un convertitore di unità di misura. Strumento molto comodo: se per esempio siete su un sito americano e trovate come unità di misura piedi (feet) e pollici (inches) e volete sapere a quanto corrispondono nel sistema metrico, basta una piccola ricerca con Google. Seguite la sequente sintassi: "9 feet 7 inches = ? cm". Inserite questa stringa nella sezione di ricerca, poi fate clic sul pulsante Cerca. Il risultato è quello riportato a fianco.

Google, tra le altre funzioni di calcolo, prevede anche un comodo convertitore di unità di misura

OUTLOOK EXPRESS

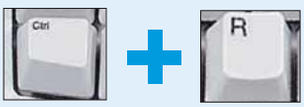
Le scorciatoie

Chi lavora molto al computer sa che con la tastiera si procede spesso più veloci che con il mouse. Ecco un elenco delle combinazioni di tasti che attivano le funzioni più comuni di Outlook Express.

Mandare e ricevere messaggi

Creare un nuovo messaggio

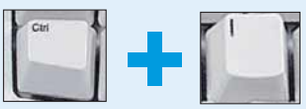
Rispondere a un messaggio



Rispondere a tutti i destinatari del messaggio

Inoltrare un messaggio

Spostarsi sulla cartella Posta in arrivo



Spostarsi in un'altra cartella

Visualizzare le proprietà di un messaggio

Trovare (testo all'interno di un messaggio aperto)

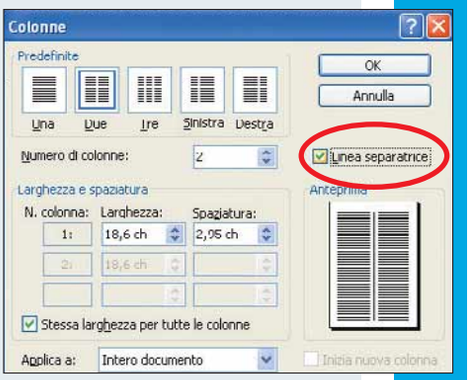
Trovare di nuovo

se la finestra di dialogo Trova è aperta

WORD

Colonne separate

Quando si divide un testo in colonne (utilizzando il comando Formato/Colonne), un'idea elegante potrebbe essere quella di inserire anche una riga che le separi. A tal fine, nella finestra Colonne, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Linea separatrice", che si trova sulla destra.



È possibile separare le colonne di testo con una linea verticale

FIREFOX

Dal Web al file

A volte capita di dover salvare una pagina Web, con tutto quello che contiene: testi, immagini, banner e così via. Per ottenere questo risultato con Mozilla Firefox, occorre scaricare e installare il plug-in Scrapbook (letteralmente: album dei ritagli) all'indirizzo ***http://amb.vis.ne.jp/mozilla/scrapbook***.

Prossimo numero...

- **I disegni 3D con Google SketchUp**
- **PGP "blinda" i vostri file**
- **Lotta al phishing, con Internet Explorer 7**

Bastano 2 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola; trucchi consigli e suggerimenti per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer. Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese**

Computer Idea è il quindicinale di VNU per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica, tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

Disponibile anche in versione con CD-ROM di software o libro.

www.computer-idea.it

vnu business publications italia

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

DAO (Disk At Once). Un metodo di masterizzazione dei CD-Audio che prevede la scrittura senza soluzione di continuità. I brani vengono registrati senza interruzione tra una traccia e l'altra e senza che il laser smetta di scrivere sul disco.

Intelligenza artificiale (AI). I programmi o gli algoritmi finalizzati alla simulazione del funzionamento dell'intelligenza umana tramite il computer.

Overburning Tecnica di masterizzazione DAO secondo la quale il laser viene istruito a ignorare il contrassegno di fine capacità del disco, per consentire la scrittura di più dati.

Overclock Tecnica mediante la quale si aumenta la frequenza di funzionamento di un circuito (del processore del PC o della scheda grafica per esempio) oltre i limiti di targa. Questa operazione comporta di solito un aumento del consumo di corrente e della dissipazione di calore del componente.

Pick-up L'elemento meccanico dell'unità ottica DVD che trasforma un impulso in segnale elettrico atto a leggere o scrivere un supporto.

TAO (Track At Once). Masterizzazione di dati su CD-R in modalità multisessione: il masterizzatore scrive i dati una traccia per volta, dando la possibilità di registrare altri dati in momenti successivi.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Cara vecchia audiocassetta

Ho un PC dotato del processore Pentium 4 a 2,40 GHz, con 1,5 Gb di memoria RAM DDR e un disco da 250 Gb. Utilizzo il sistema operativo Windows Xp Professional con Service Pack 2. Alla passione per il PC e le nuove tecnologie, unisco l'amore per la musica, in particolar modo per le percussioni, soprattutto quelle africane. Ho provato a registrare i miei pezzi con diversi registratori MP3, ma l'ampiezza della scala dei suoni in particolare con i toni bassi ha dato dei risultati poco soddisfacenti. Sono passato quindi a un sistema molto poco tecnologico ma efficace, che mi ha consigliato il mio maestro di musica. Metto i miei pezzi su nastro con un registratore a cassette e, sembrerà strano, ma la qualità audio è ottima. Vorrei poter digitalizzare i pezzi acquisiti in formato analogico in modo da renderli di più facile accesso e ascolto senza perdere la qualità originale. È possibile?

Daniele Castri

▲ *Il programma Nero WaveEditor visualizza graficamente la scala dei suoni*

Per riversare le tue cassette nel computer devi usare un registratore con uscita marchiata "Tape out", "Line out" oppure "Spkr". Procurati un cavetto audio con i connettori adatti all'inserimento nella presa del registratore e nella presa jack stereo del connettore "Line in" della scheda audio del computer, di solito è quello di colore blu. Hai bisogno anche di un programma adatto, per esempio Nero WaveEditor che fa parte della suite di masterizzazione Nero Burning ROM. Premi il tasto Play del registratore e segui le istruzioni del programma per regolare il volume di registrazione, fai attenzione perché l'indicatore di livello deve raggiungere il valore massimo solo nei picchi di segnale. Se il volume è troppo alto sentirai dei crepitii o altri disturbi che non sono presenti sul nastro originale. Se dalle casse del computer senti un forte rumore di fondo, per esempio un ronzio o un sibilo, prova ad alimentare il registratore a pile oppure il PC portatile a batteria, in modo che solo uno dei due abbia un cordone di alimentazione collegato alla presa di corrente di casa. Questo trucco elimina gli anelli di massa che generano il ronzio.

Se la registrazione riversata nel computer ha un fruscio eccessivo, alza il controllo di volume del registratore e regola meglio il filtro antirumore (Noise Gate) del programma di registrazione. La qualità del risultato dipende da quella del tuo registratore e dalla presa audio del PC.
Puoi anche evitare il riversamento e registrare direttamente su file MP3 usando il PC come registratore digi-tale di alta qualità. Il programma da usare è lo stesso che serve a riversare i nastri, ma hai bisogno di un microfono Hi-Fi completo di preamplificatore, che devi collegare all'ingresso di linea del PC (lo stesso che usi per riversare i nastri).
Non acquistare un microfono per computer, perché quelli che puoi trovare nei negozi servono soprattutto per la voce, quindi sono monofonici e non catturano l'intera gamma dinamica dei tuoi strumenti. ■

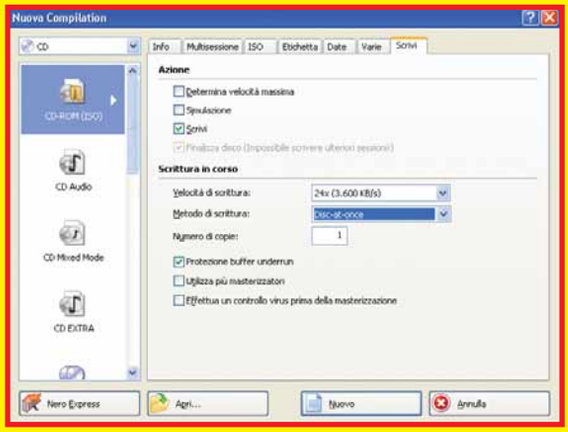
Il vincitore è...

La domanda del signor Alessandro Boccabella vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

Masterizzare oltre il limite

D Ho installato sul mio PC un masterizzatore NEC DVD_RW_ND3540A. Non riesco a utilizzare i CD-R da 800 Mb e nemmeno quelli da 100 Mb. A eccezione di alcuni modelli TDK. Sistematicamente il software Nero 7, e anche le versioni precedenti, vede i CD con una capienza di 703 Mb e si rifiuta di usarli con file più grandi. Il driver che ho istallato sul sistema Windows Home Edition Service Pack 2 è "Asapiw2k.sys". Riguardo a questo problema ho scritto un'e-mail a NEC per sapere se fosse opportuno un aggiornamento del firmware del masterizzatore, ma non ho avuto risposta. I CD da 800 Mb sono affidabili? Dovrò rassegnarmi a usarli come semplici dischi da 700 Mb?

Alessandro Boccabella



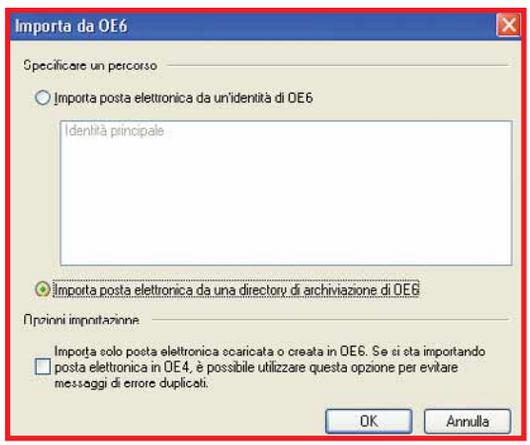
I dischi da 800 Mb violano le specifiche CD-ROM e per questo motivo la compatibilità con i masterizzatori è incerta. Anche regolando correttamente il programma di masterizzazione per non impedire la scrittura dei dischi che superano i 700 Mb di capacità (utilizzando la modalità **Overburning**), si riesce a sfruttare la piena capacità del disco da 800 Mb soltanto attivando la masterizzazione in modalità Disk At Once (**DAO**). Il trucco funziona solo con finalizzazione del disco, e solo con alcune marche di dischi vergini e con un numero limitato di masterizzatori. Prova perciò a ripetere la scrittura del disco in modalità DAO (Disk At Once) invece che **TAO** (Track At Once): se usi Nero Burning, questa scelta ti appare nell'ultima finestra di selezione delle proprietà, cioè la finestra che contiene anche la scelta della velocità di scrittura. Se ancora non riesci a scrivere i dischi da 800 Mb o se compare un errore alla fine della fase di scrittura, significa che il masterizzatore non supporta 800 Mb di capacità con la marca di dischi vergini che hai scelto. Puoi rimediare al problema se il costruttore del masterizzatore ha reso possibile un aggiornamento del firmware che supporta l'Overburning: consulta il sito Web di NEC oppure la pagina Web ***http://forum.rpc1.org/portal.php*** per verificarlo. ■

La posta scomparsa

D Mentre ero intento ad aprire la posta della giornata con Outlook Express, il mio PC si è bloccato. A quel punto, ho spento e riacceso il computer e sono stato costretto a scegliere l'opzione "Ultima configurazione sicuramente funzionante". Quindi ho avviato Outlook e mi sono accorto che tutta la posta presente nelle cartelle: "In arrivo", "Posta inviata", "In uscita", "Posta eliminata", era completamente sparita. Secondo voi è possibile recuperare la corrispondenza che non viene visualizzata dal sistema?

Renato Piazza

R Per recuperare l'archivio della posta elettronica che si è corrotto a causa dello spegnimento forzato del computer devi usare la funzione "Importazione messaggi" di Outlook Express. Il trucco funziona soltanto se Outlook Express non ha sovrascritto i file dell'archivio di posta originale con file vuoti, come a volte fa automaticamente. Prima di tutto devi chiudere Outlook Express e spostare nella cartella Documenti l'archivio dei messaggi. Per farlo, apri il Pannello di controllo, fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella", vai alla scheda Visualizzazione e seleziona la casella "Visualizza file e cartelle nascosti", quindi conferma la scelta. Poi apri Outlook Express e scegli la voce Opzioni dal menu Strumenti. Vai alla scheda Manutenzione e fai clic sul pulsante "Archivia cartella", seleziona il percorso della cartella indicato nella finestra e copialo negli appunti facendo clic destro e scegliendo la voce copia. Fai clic su start e scegli Esegui, quindi incolla nella casella il percorso della cartella di Outlook Express e batti il tasto Invio.



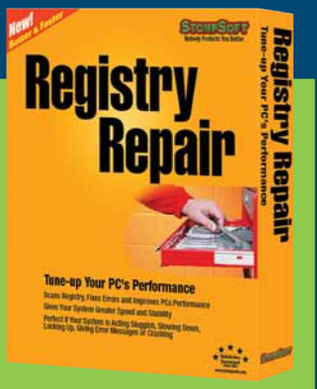
Chiudi Outlook Express, poi seleziona tutto il contenuto della cartella che contiene l'archivio dei messaggi e trascinalo in una nuova cartella (che dovrai creare precedentemente) all'interno della cartella Documenti. Alla successiva apertura di Outlook Express la tua posta sarà completamente sparita, non ti preoccupare, potrai recuperarla. Scegli la voce "Importa messaggi" dal menu File e poi scegli dall'elenco Microsoft Outlook Express 6, fai clic sul pulsante Avanti e poi seleziona la casella "Importa posta elettronica da una directory di archiviazione" di Outlook Express 6. Indica la cartella in cui hai spostato i messaggi e conferma le impostazioni predefinite dei passaggi successivi. I file della cartella archivio corrispondono alle cartelline di Outlook, e possono avere dimensione massima di 2 Gb. Se uno dei file si avvicina troppo a questo limite, possono verificarsi più facilmente malfunzionamenti. Per evitare il ripetersi del problema, dovrai allora creare una nuova cartellina di Outlook Express e spostare al suo interno una parte dei messaggi che intasano la cartella vicina al limite di capienza. Se al contrario l'archivio dei messaggi che hai reimportato con questa procedura è vuoto, devi verificare se Windows ha spostato la tua posta scomparsa in un profilo utente inattivo. Fai clic su Start e scegli Trova, poi ricerca file e cartelle all'interno della sottocartella "Document and settings" che hanno estensione ".dbx" e dimensione notevole. ■

IL TORMENTONE

Come si ripulisce il registro di sistema

Volevo sapere come "rigenerare" il registro di sistema dopo circa 2 anni di attività frenetica del mio PC. Esiste un programma, possibilmente gratuito, capace di eliminare le voci inutili, e di conseguenza rendere le attività del sistema più veloci?

Gianluca Paradisi



Esistono molti programmi che promettono di ripulire il registro di sistema dalle informazioni inutili, ma in tanti casi si tratta di... promesse da marinaio. Le informazioni del registro che rallentano il computer sono quelle che richiamano i programmi in esecuzione automatica all'avvio di Windows, ma nessun programma di ottimizzazione del registro sa discriminare tra programmi utili e programmi inutili. Servirebbe una vera e propria "**intelligenza artificiale**" per fare la scelta, e puoi immaginare quali cause legali potrebbero scatenare i produttori del software giudicato inutile (e quindi rimosso automaticamente). I programmi di pulizia del registro si limitano perciò a cancellare qualche informazione non più utilizzata ed eseguono la deframmentazione dei file che compongono il registro di sistema. Il risultato è un recupero di efficienza minimo. Invece di installare programmi per l'ottimizzazione del sistema, ti consigliamo di eseguire una pulizia manuale delle chiavi di registro che controllano l'elenco dei programmi da avviare automaticamente. Fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio. Espandi la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run": l'elenco sul lato destro dello schermo mostra i programmi che vengono lanciati all'avvio e non fanno parte di Windows. Potresti teoricamente selezionarli uno alla volta con un clic del mouse e premere il tasto CANC per eliminarli. In questo caso devi verificare prima se il nome e il percorso del programma appartengono a software realmente utili. In caso di dubbi, inserisci il nome del programma misterioso in un motore di ricerca come Google. Infine, ripeti la pulizia nella chiave "HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" e poi riavvia il computer. ■

Una strana chiavetta

Non riesco a utilizzare la mia chiavetta USB Verbatim come memoria di massa. Quando effettuo l'operazione Copia/Incolla o "Invia a...", mi appare a video il seguente errore: "Disco protetto da scrittura". La penna non è dotata di nessun dispositivo esterno (pulsante o altro) per bloccare e sbloccare la funzione di scrittura.

Fabio Zappia

Abbiamo una brutta notizia da darti: la tua chiavetta è guasta e devi sostituirla. Le chiavette USB contengono chip di memoria Flash, che accettano un numero limitato di scritture. La maggior parte delle chiavette diventa di sola lettura quando, durante l'autodiagnosi, il processore interno trova celle che hanno esaurito il numero massimo di possibilità di scrittura. Questo numero va da qualche migliaio a qualche centinaio di migliaia, a seconda della marca e della qualità della chiavetta. Se la chiavetta ha meno di due anni di vita, puoi comunque provare a chiedere la riparazione in garanzia al venditore. ■

EIDE e SATA vanno d'accordo?

Ho un PC con disco fisso Serial ATA, la domanda è: possono coesistere, sullo stesso computer, un disco Serial ATA e un disco EIDE? Se la risposta è affermativa, esiste una procedura particolare?

Vincenzo Lotito

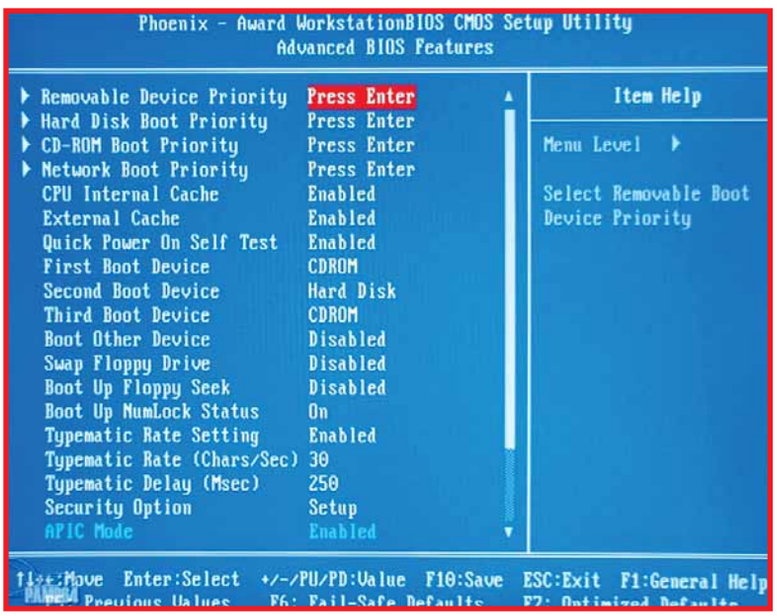
SATA ed EIDE possono coesistere, ma se vuoi collegare un vecchio hard disk EIDE alla tua scheda madre verifica di non aver già impegnato con due periferiche la presa EIDE della scheda madre. A ogni cavo a nastro EIDE è possibile collegare al massimo due periferiche. Una scheda madre recente, ha un solo pettine EIDE, ma se hai già installato un lettore DVD e un masterizzatore, non potrai aggiungere un secondo hard disk. Puoi però aggiungere una scheda come controller EIDE da innestare in un alloggiamento PCI libero per avere il connettore che ti manca. Viceversa puoi aggiungere un disco SATA a un PC equipaggiato con disco EIDE, a patto che la scheda madre abbia anche un connettore SATA libero a cui collegarlo. Se il connettore non c'è basta aggiungere una scheda controller per dischi SATA. Quando affiancherai il disco EIDE a quello SATA originale del computer, il BIOS potrebbe scambiare tra loro le lettere di unità dei due dischi. Per esempio, se il disco SATA ha la lettera di unità "C:" (disco di Windows) dopo il collegamento potrebbe essere a esso assegnata la lettera "D:", perché la "C:" viene "rubata" dal disco EIDE. In questo caso il PC non riuscirà ad avviarsi perché cercherà la cartella di Windows sul disco sbagliato. Per assegnare le giuste lettere di unità ai dischi dovrai entrare nel setup del BIOS della scheda madre e invertire tra loro le priorità dei dischi IDE e SATA. ■

Accensione spontanea

Il mio PC si avvia autonomamente appena collego la spina di alimentazione alla presa. Questo inconveniente non si era mai verificato prima, ho pensato a un'interferenza di qualche periferica ma, anche scollegandole tutte, il difetto si ripete. Al momento ho risolto il problema con una ciabatta fornita di interruttore, ma vorrei trovare una soluzione definitiva.

Roberto

Per tornare alla normalità devi usare il menu di configurazione del BIOS della scheda madre, che richiami premendo il tasto indicato sullo schermo all'avvio del PC: di solito è il tasto ESC, F2 oppure F10. Vai alla sezione Power oppure a quella "Opzioni varie" e cerca la voce che istruisce il BIOS a gestire l'accensione. Di solito il BIOS offre tre possibilità per gestire l'accensione quando si applica corrente all'alimentatore: lasciare il PC spento, accenderlo, oppure accenderlo solamente se questo era attivo al momento del black-out (o della disconnessione della spina dalla presa di corrente). Le parole esatte cambiano con la marca o il modello del PC. Spesso questa possibilità si chiama "PWRon after PWRfail" ed è necessario spostarla in posizione Off. Devi anche controllare se, nella stessa schermata, esiste una funzione sveglia (Wake-on) per accendere il PC all'ora impostata e, nel caso, disattivarla. ■

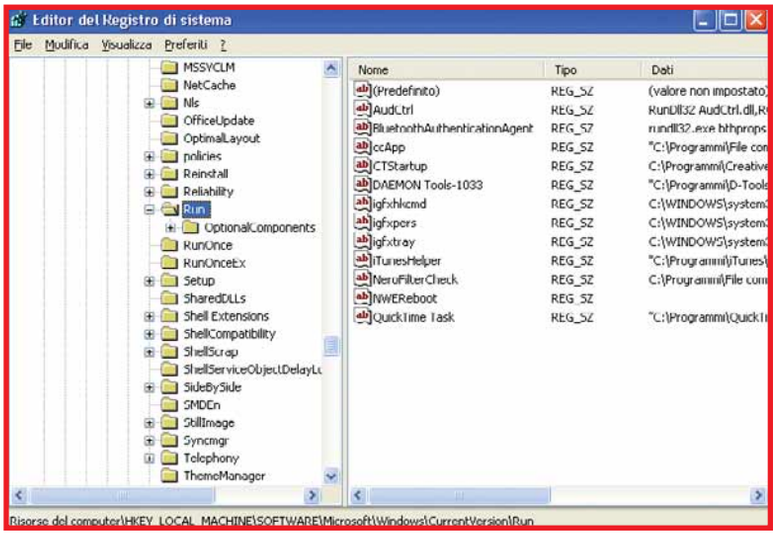


Un errore di lettura

Da due anni circa posseggo un registratore DVD da salotto DMR-E85H Panasonic col quale registro i programmi che mi interessano su un supporto DVD-RAM per poi trasferirli sul mio PC con un programma apposito di codifica in DivX. Improvvisamente ieri mentre copiavo il DVD-RAM sul mio computer si è bloccata la procedura e dopo qualche minuto è apparsa la classica finestra di errore: "Impossibile copiare Vr_movie: Errore nei dati (controllo di ridondanza ciclo)". Ho riprovato in seguito, ma sempre con lo stesso esito. Potete aiutarmi?

Sandro

L'errore indica difficoltà di lettura del disco, e tre possono essere le cause. Usura o danneggiamento del disco DVD-RAM, sporcizia del **pick-up** laser dell'unità DVD-RAM del computer oppure problemi di funzionamento del laser di scrittura del videoregistratore DVD. Per isolare la causa, inizia dalla sostituzione del disco che ha dato errore con un altro vergine. Prima di mettere mano al cacciavite, prova a ripetere la procedura usando dischi registrabili di marca diversa. Se il problema si ripete, apri il dispositivo e pulisci con aria compressa e cotton fioc la meccanica del drive DVD-RAM del PC. Se neppure così il problema si risolve, devi aprire e pulire la meccanica DVD del videoregistratore. In alcuni casi il messaggio può avere una causa completamente diversa: la corruzione dei dati nella memoria RAM principale del computer, che può dipendere da un modulo RAM non compatibile con la scheda madre, oppure da un modulo danneggiato o funzionante con un **overclock** eccessivo che causa il surriscaldamento dei chip di memoria. ■



Il file indelebile

Ho un PC con sistema operativo Windows Xp Home Edition, processore Athlon 2600 e 512 Mb di RAM. Su questo computer è presente un file AVI che non riesco a cancellare. Il sistema mi dice: "Impossibile eliminare file, impossibile leggere dal file o dal disco di origine". Ho provato a procedere in modalità provvisoria sia da utente sia come amministratore senza ottenere nessun risultato, ho fatto la scansione con l'antivirus, ma il problema rimane. Mi potete aiutare?

Gianni

Probabilmente il file è bloccato dal gestore di anteprima di Windows, che potrebbe essere andato in crash durante la scansione del filmato. Ti consigliamo di disattivare il gestore di anteprima per i file AVI usando l'editor del registro di sistema: fai clic su Start, scegli "Esegui" e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio. Nella parte sinistra della finestra espandi la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Classes\CLSID\{87D62D94-71B3-4b9a-9489-5FE6850DC73E}\InProcServer32", seleziona il valore (quello predefinito) che fa riferimento al file "Shmedia.dll" e premi il tasto CANC. ■

Alti e bassi

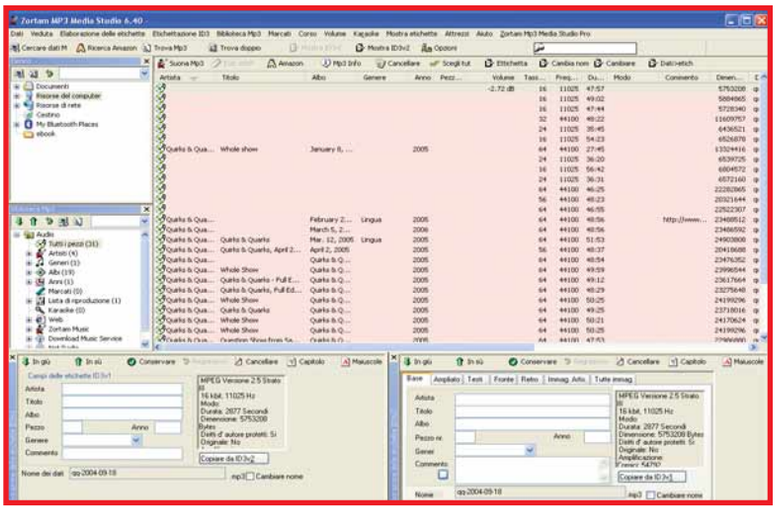
Dalla raccolta di musica MP3 che ho sul mio PC ho estrapolato una serie di pezzi per memorizzarli su di una scheda di memoria SD che viene letta dalla mia autoradio, riuscendo così a mettere ben 250 brani su di una sola scheda da 1 Gb. Purtroppo però non tutti i brani hanno la stessa origine, dato che alcuni sono

PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 1h, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 1h di Uniross. Un caricabatterie per ripristinare il buon funzionamento di 4 pile stilo in un'ora.

Lo Sprint 1h potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).



stati scaricati dalla Rete, altri li ho avuti da amici e altri ancora li ho catturati da normali CD-Audio di mia proprietà con CDex. Nel riprodurli quindi non tutti hanno lo stesso volume e durante l'ascolto tanti sono gli sbalzi. Esiste un programma che permette di modificare il volume dei file audio durante la creazione base o meglio ancora di stabilizzarlo su un unico livello per tutti i brani della raccolta?

Gennaro Lucci

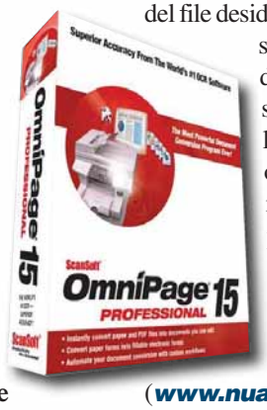
R Per equalizzare il volume della tua raccolta MP3 usa il programma Zortam MP3 Media Studio, che scarichi dal sito Web www.zortam.com. Questo software equalizza il volume di tutti i file MP3 contenuti in una cartella adeguandolo al valore dinamico ideale (92 dB). Dopo aver avviato il programma, indica la cartella in cui si trovano i tuoi MP3 e attendi la sua scansione, quindi seleziona i file da equalizzare e scegli la voce "Normalizza volume" dal menu Volume. Prima di installare Zortam MP3 Media studio, fai una copia di riserva su DVD o su hard disk esterno della tua libreria musicale, così potrai tornare alla situazione iniziale se qualcosa va storto. ■

Modificare una scansione

D Ho acquistato una stampante multifunzione che integra un fax, una fotocopiatrice e uno scanner. Questo strumento si è rivelato particolarmente comodo. Quando utilizzo il multifunzione come scanner però, il file che ottengo si apre solamente con il programma Photo Editor di Microsoft Windows. Secondo voi devo utilizzare un programma specifico?

Antonella

R Gli scanner domestici trasformano la scansione in un documento di tipo Bitmap, che puoi gestire solo come immagine. Per modificarlo con Word o con Excel devi convertirlo usando un software chiamato OCR, dalle iniziali di Optical Character Recognition che significano Riconoscimento Ottico dei Caratteri. Il programma OCR scandisce l'immagine Bitmap presa dallo scanner e ricostruisce il formato originale del file Word o Excel modificabile. Alcuni scanner professionali contengono già il software OCR e quindi puoi scegliere direttamente nella finestra di gestione della scansione il formato del file desiderato: scegliendo Word si ottiene un documento dove le parti di testo sono modificabili mentre le foto sono allegate o incorporate nel documento. Se la tua stampante multifunzione non ha questa caratteristica, devi installare un programma OCR autonomo come OmniPage (**www.nuance.com/omnipage**) oppure Readiris (**www.irislink.com**). ■



I misteri delle porte USB

D Io ho un hub con 4 porte USB. Ho notato che collegando il mio disco esterno all'hub la velocità di trasferimento diminuisce rispetto a quando lo collego alla USB del computer. Mi sapete dire perché la velocità rallenta?

Andrea Petricca

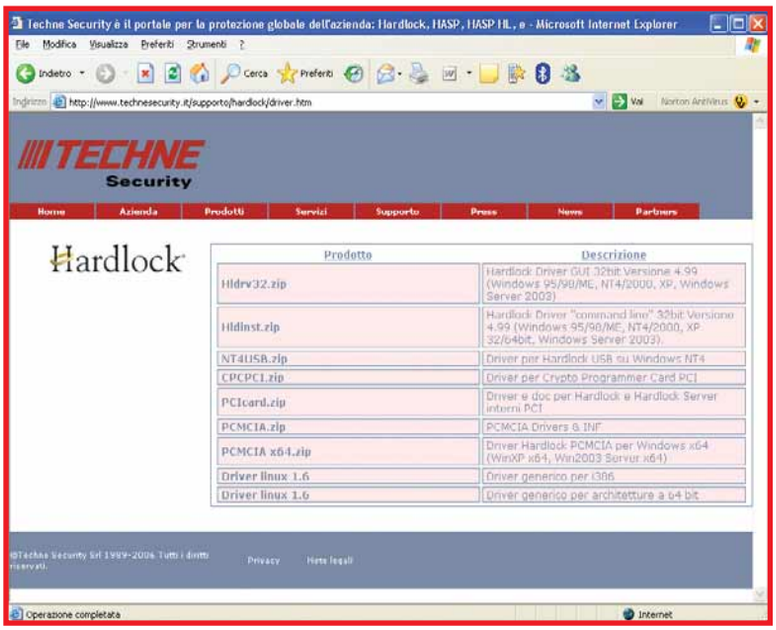
R Gli hub USB rallentano la velocità di trasferimento dei dati perché devono ripartire

la banda disponibile nella presa della scheda madre su quelle per le periferiche. Normalmente però il rallentamento è modesto perché non tutte le periferiche collegate sono in funzione contemporaneamente. Inoltre, il dispositivo è abbastanza intelligente da suddividere la banda tra le sole periferiche attive. Se noti dei rallentamenti pesanti è perché il tuo modello di hub è troppo vecchio ed è ora di sostituirlo con un nuovo. ■

Errore nell'installazione

Ho acquistato due libri di informatica con allegati i CD dei software applicativi. Il problema riguarda l'installazione di questi programmi sul mio notebook.
Quando provo a installarli mi appare il seguente messaggio: "HLVDD - Hardlock Virtual Device! Cannot find///Fast Hardlock Drive". Dopo aver fatto clic su "Ok" appare il messaggio: "Sottosistema Windows a 16 bit HLVDD.DLL. Un driver di periferica virtuale non è riuscito a inizializzare la DLL. Scegliere "Chiudi" per terminare l'applicazione". Secondo voi potrebbe essere un problema legato a file di sistema danneggiati o ancora ai software di protezione del PC che utilizzo? È possibile ripristinare il sistema senza fare tabula rasa dell'hard disk e dell'attuale configurazione del computer? O semplicemente è un problema di impostazione?

Gigi da Selargius

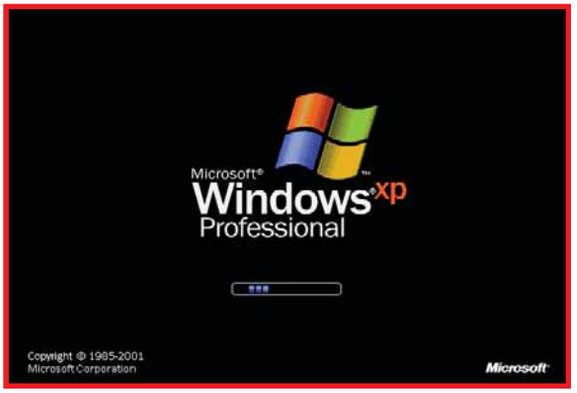


R L'errore è dovuto all'incompatibilità con il sistema operativo Windows Xp Service Pack 2 del driver usato dal sistema di protezione anticopia del programma. Per risolverlo devi scaricare l'aggiornamento del driver della chiave di protezione dal sito Web del produttore di Hardlock (**www.technesecurity.it**), installarlo e successivamente installare il programma dal CD-ROM allegato al libro.
In alternativa puoi installare una versione precedente del sistema operativo, eventualmente all'interno dell'ambiente di emulazione gestito dai programmi gratuiti VirtualPC e VmWare, che scarichi rispettivamente dal sito Web **www.microsoft.com** e **www.vmware.com**.
A volte però l'errore si verifica se tenti di eseguire un vecchio programma senza avere i privilegi di amministrazione sul computer. Apri il Pannello di controllo, avvia l'icona "Account utente" e verifica se l'utente che utilizzi con Windows ha i privilegi di amministratore.
In caso contrario, devi procurati un nome utente e una password con questa caratteristica. Poi fai clic su Start, scegli "Chiudi sessione/disconnetti" e alla successiva maschera di autenticazione inserisci il nome utente e la password per accedere con pieni poteri al sistema operativo. ■

Un nuovo "Windows"

Da qualche tempo sul mio PC ho riscontrato alcuni problemi. Il tasto destro del mouse non fa apparire il menu contestuale facendo clic sul desktop o in un'area vuota di una finestra del menu "Esplora risorse", ma funziona normalmente in tutti gli altri casi. Il pulsante Visualizza sulla barra dei pulsanti nelle finestre di "Esplora Risorse" ultimamente non funziona, in alternativa devo usare l'apposita voce di menu.
Nelle finestre di salvataggio dei file non appaiono i collegamenti alle cartelle, ma solo le cartelle realmente esistenti. Se installo qualunque tipo di hardware (per esempio, una penna USB) appare sempre il messaggio "Non compatibile con Windows Xp" (lo stesso hardware sul PC portatile con lo stesso sistema operativo non dà problemi).
Infine, la rotellina di scorrimento del mouse non funziona con alcuni programmi.
Questi problemi si possono correggere? Visto che dispongo di una licenza OEM, posso reinstallare Windows Xp senza perdere tutti i dati?

Andrea Belli



R I difetti che riscontri possono dipendere dalla corruzione delle voci di registro, ma l'unico modo per correggerle consiste nel reinstallare Windows. Una delle modalità di reinstallazione, chiamata "Modalità ripristino", ti evita la fatica di reinstallare da capo dati e programmi. Purtroppo non è sempre supportata dalla versione di Windows che si trova nel CD-ROM allegato al computer o in quella precaricata nell'hard disk. Per scoprirlo, avvia il PC dal CD-ROM di Windows e rifiuta la prima richiesta di ripristino di Windows che ti porterebbe all'ambiente a riga di comando. Dopo la scansione degli hard disk, se scegli per l'installazione una partizione già esistente il setup di Windows Xp pone di nuovo la richiesta di ripristino. Questa volta è necessario accettare. Segui le indicazioni della procedura guidata per sostituire la copia esistente del sistema con una nuova copia, i file e le impostazioni dei software esistenti saranno alterati il meno possibile. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Più spazio per i dati

Con un hard disk in più nel PC migliorano le prestazioni, avete più spazio per i dati e l'integrità dei vostri file è garantita: basta scegliere il disco giusto, decidere la configurazione migliore e prestare attenzione ai collegamenti. Ecco come si fa.

di Paolo Canali

Lo spazio sul disco non basta mai, e quando è il momento di espandere il computer si può scegliere tra la sostituzione del vecchio hard disk con un modello più capiente oppure l'aggiunta di un disco nuovo da affiancare al vecchio. Consigliamo la prima alternativa soltanto quando nel computer non c'è più spazio, l'hard disk originale del computer è davvero troppo vecchio e rumoroso, o magari ha iniziato a funzionare male. Altrimenti avere due hard disk porta solo vantaggi, a patto di studiare bene l'installazione e conoscere qualche piccolo trucco. Infatti esistono molti modi per collegare l'hard disk aggiuntivo, e quello più adatto dipende dalle caratteristiche dei componenti originali del PC. Il collegamento interno dà le migliori prestazioni e fa risparmiare, perciò il primo passo verso un aggiornamento senza sorprese si fa aprendo il coperchio del computer e controllando con attenzione il modo in cui le periferiche ottiche e l'hard disk sono collegate alla scheda madre. Dal retro dell'hard disk e dei drive ottici escono due cavi. Il primo va

Dischi fisici e volumi logici

Vi siete mai chiesti come mai alcuni PC montano un solo disco ma sul desktop ne visualizzano due? Il fatto è che c'è differenza fra un disco fisico e la sua immagine logica, detta anche "volume". Fisicamente, il disco è un dispositivo hardware composto da piatti magnetici suddivisi in settori, ognuno numerato univocamente. Il BIOS della macchina, i driver del sistema operativo e il file system si incaricano di "mappare" questo spazio fisico presentando al sistema operativo e alle applicazioni una versione per così dire "virtuale" del disco stesso, non più legata strettamente all'indirizzo numerico di ogni settore. È così possibile dividere un disco in due volumi "C: e D:", o al contrario usare due hard disk per far credere al sistema di disporre di un unico grande spazio di memorizzazione.

all'alimentatore del computer, e per ora non ci interessa, mentre l'altro trasporta i dati e stabilisce il tipo di interfaccia del disco. Se è un nastro largo circa quattro centimetri formato da 40 oppure 80 conduttori strettamente affiancati l'hard disk è di tipo IDE, chiamato anche PATA (Parallel ATA); se invece il cavo è stretto e i connettori sono larghi circa un centimetro siamo di fronte a un moderno hard disk **SATA** (Serial ATA). La differenza pratica più importante tra i due standard è che il cavo a nastro IDE accetta due periferiche (hard disk o drive ottico), mentre quello dei dischi SATA ne accetta una sola: ciò significa che si possono collegare internamente al computer un numero di periferiche IDE uguale al doppio del numero dei pettini di collegamento di questo tipo che si trovano sulla scheda madre (o sulla scheda **controller** dei dischi), e tante periferiche SATA quanti sono i connettori. Se c'è bisogno di aggiungere ulteriori dischi si dovrà acquistare anche una scheda controller, che si innesta in uno degli slot di espansione rimasti liberi. Le schede controller attualmente in commercio usano gli slot di espansione PCI. Dal retro delle periferiche ottiche potrebbe uscire un terzo cavetto: è sottile, termina con un connettore largo un centimetro che ricorda il connettore SATA, e si innesta sulla scheda madre o sulla scheda sonora. Si tratta del cavo per il segnale audio che serve durante la riproduzione dei CD musicali, e si distingue dal cavo SATA perché i connettori audio hanno solo quattro contatti mentre quelli SATA ne hanno sette. L'interfaccia SATA è più veloce di quella IDE ed è immune da problemi di compatibilità, perciò se la scheda madre ha pettini SATA liberi è meglio installare un hard disk interno di questo tipo; i modelli **SATA2** sono totalmente compatibili con i connettori SATA. Alcuni modelli di ultima generazione hanno un connettore per il cavetto di alimentazione con forma differente da quella dei cavetti che escono dall'alimentatore del PC, ma è un problema di poco conto: basta acquistare un cavo adattatore e sdoppiatore per ricavare da un cavetto dell'alimentatore esistente il nuovo connettore per l'hard disk. Potete regolare le prestazioni e le possibilità di configurazione del disco SATA scegliendo in quale connettore della scheda madre innestarlo e intervenendo sulla regolazione del setup del BIOS. Nella maggior parte delle schede madri

Glossario

Cache File contenente dati cui il sistema operativo prevede di accedere frequentemente o in tempi ravvicinati. Viene mantenuto automaticamente dal sistema, e va a occupare una piccola porzione del disco fisso.

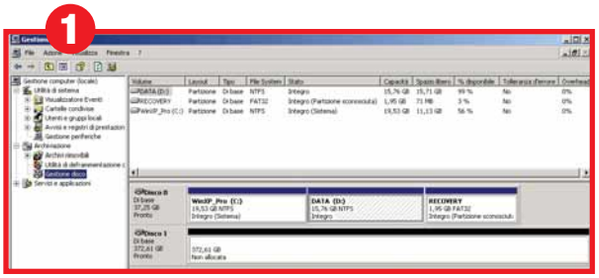
Controller Circuito elettronico che si occupa della gestione di un apparecchio o sottosistema. In particolare, il controller dei dischi presente sulle schede madri o su schede aggiuntive (PCI o altre) si occupa di interfacciare la logica del PC con l'elettronica presente a bordo della periferica, inviando a quest'ultima istruzioni e dati in formato standardizzato.

Master Letteralmente "padrone, principale". È così definito il disco collegato al connettore che si trova all'estremità del cavo IDE. Quando il PC esegue contemporaneamente due operazioni di lettura/scrittura sui due dischi collegati allo stesso canale IDE, esso ha la precedenza sul secondo disco.

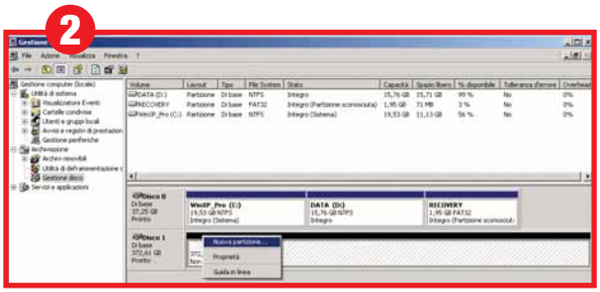
NTLDR Abbreviazione di NT Loader, ovvero programma di caricamento di NT. Si tratta del piccolo programma che si occupa di caricare in memoria, all'accensione del PC, un sistema operativo basato sulle tecnologie di Windows 2000 (come Windows Xp e Windows Server 2003).

Ponticello Piccolo blocchetto di plastica dotato di due contatti elettrici posti in corto circuito. Serve per collegare fra loro due piedini vicini di un connettore a pettine, in modo da attivare specifiche funzioni di un apparecchio elettronico o di una periferica.

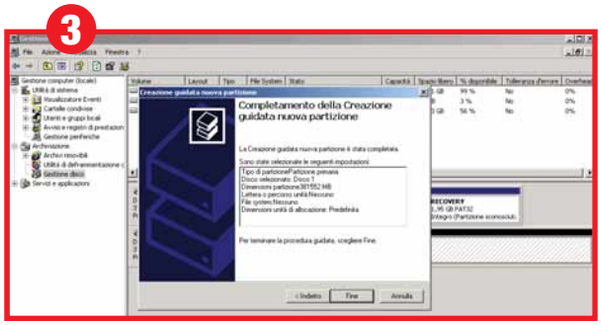
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



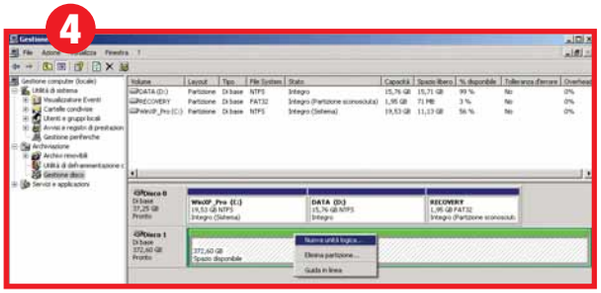
▲ *Per preparare all'uso un nuovo disco, fate doppio clic sull'icona Gestione computer, che si trova nella cartella Strumenti di amministrazione del Pannello di controllo: appare una finestra divisa verticalmente in due parti. Espandete l'elenco di sinistra e fare clic sulla voce "Gestione disco" per selezionarla. Alla prima apertura di "Gestione disco" apparirà una procedura guidata per contrassegnare il nuovo disco. Portatela a termine accettando le impostazioni predefinite. Individuate l'icona del disco fisso da partizionare e formattare, che si trova nel quadrante in basso a destra della finestra. La barra alla sua destra porta l'indicazione "Spazio non allocato"*



▲ *Fate clic col tasto sinistro del mouse sullo spazio vuoto accanto al numero di unità per selezionarlo, poi fate clic con il tasto destro per richiamare il menu e scegliere "Nuova partizione". Apparirà la procedura guidata per la creazione di una nuova partizione; fate clic su "Avanti" per passare alla schermata successiva. Scegliete partizione primaria e fate clic su "Avanti" per proseguire*



▲ *Se si desidera lasciare una parte del disco inutilizzata, diminuite la dimensione della partizione proposta dalla procedura guidata. In caso contrario fate clic su "Avanti". Controllate il riepilogo delle modifiche alla struttura del disco proposte dalla procedura guidata e fate clic su "Fine" per applicarle*



◀ *Al termine della procedura, la barra orizzontale accanto all'icona del disco nella parte inferiore della finestra di Gestione disco identifica la nuova unità come Spazio libero. Fate clic destro sulla barra che rappresenta graficamente la partizione e scegliete la voce "Nuova unità logica"*

recenti di buona qualità, quando entrambi i dischi sono di tipo SATA potete scegliere tra due alternative: configurarli in modalità RAID oppure in modalità standard. Per attivare le modalità RAID bisogna inserire il connettore del cavo dell'hard disk in un pettine della scheda madre abilitato alla modalità RAID, poi entrare nel setup del BIOS e attivare la gestione RAID scegliendo la modalità desiderata. RAID attiva un accoppiamento diretto tra i dischi, che Windows "fonde insieme" logicamente e riconosce come se fossero uno solo.

SATA o IDE?

Quando la scheda madre ha entrambi i connettori SATA e IDE ma il disco originale è un disco IDE, il nuovo disco SATA potrebbe rubare la lettera di unità "C:" al disco esistente: il computer accenna ad avviarsi, ma si ferma subito con un messaggio di errore del tipo "**NTLDR** errato o mancante" perché cerca i file di Windows sul disco sbagliato. Da questa situazione si esce in due modi: eseguendo un programma per la copia delle partizioni (come Norton Ghost) per ricopiare l'intero contenuto del vecchio hard disk sul nuovo, oppure eseguendo di nuovo l'installazione di Windows e di tutti i programmi sul disco appena installato, ma solo dopo avere temporaneamente scollegato il vecchio hard disk dai suoi cavi per evitare di formattarlo per errore nella fase iniziale del setup. Alcune schede madri permettono di aggirare il problema spostando il connettore del disco SATA su un pettine differente oppure cambiando l'ordine di avvio dei dischi nelle opzioni del setup: entrambi i metodi fanno riacquistare la lettera di unità "C:" al vecchio disco, che riprende a funzionare perfettamente. Se la scheda madre non ha connettori SATA disponibili, il secondo hard disk dovrà essere di tipo IDE come quello originale. In questa situazione il collegamento del disco è più complicato, perché bisogna tener conto degli eventuali problemi di compatibilità. Prima di tutto, bisogna verificare se il BIOS della scheda madre e il sistema operativo supportano dischi IDE di capacità elevata. I computer con più di quattro anni di età di solito non gestiscono i dischi che superano i 64 oppure 128 Gb. Questa è una limitazione che si scopre molto facilmente: basta collegare temporaneamente il nuovo hard disk al posto del vecchio e verificare se il computer si blocca durante la scansione dei dischi oppure se il setup del BIOS non riconosce la piena capacità. La soluzione al problema consiste nell'installare l'aggiornamento del BIOS della scheda madre che supporta dischi ad alta capacità.
Se non è disponibile, si acquista una scheda controller SATA RAID dotata di chip BIOS autonomo da inserire in uno

Come installare

Scegliendo la modalità RAID 1 (chiamata anche "mirror", ovvero "specchio") il secondo disco diventa una copia di riserva del primo, aggiornata automaticamente in tempo reale. RAID 1 non porta vantaggi immediati, anzi rallenta il computer perché ogni dato deve essere scritto due volte (la prima sul disco principale e la seconda sul mirror), ma ha il grande pregio che se il primo disco si guasta, i dati sono salvi perché si trovano anche sul secondo disco.
La modalità RAID 0 (chiamata anche stripe) accoppia i dischi diversamente: selezionandola nel setup del BIOS, Windows vedrà un solo disco con capacità pari alla somma dei due dischi di partenza e velocità leggermente superiore a quella di un disco singolo. La modalità RAID è quindi un modo vantaggioso per mettere a frutto la presenza del secondo disco, però ha alcuni difetti. Il primo è che nell'istante in cui si attiva il RAID nel setup del BIOS, si perdono i dati contenuti in entrambi gli hard disk, che il PC interpreta come vergini e non formattati. Bisogna perciò eseguire sempre il backup di tutti i dati e avere a portata di mano il disco con il sistema operativo e i driver di periferica prima di attivare il RAID. Un altro limite del RAID è che richiede un driver software speciale, che generalmente non è incluso nel CD di installazione del sistema operativo. Di solito è su un dischetto inserito nella confezione del computer o della scheda madre, che è indispensabile

il RAID

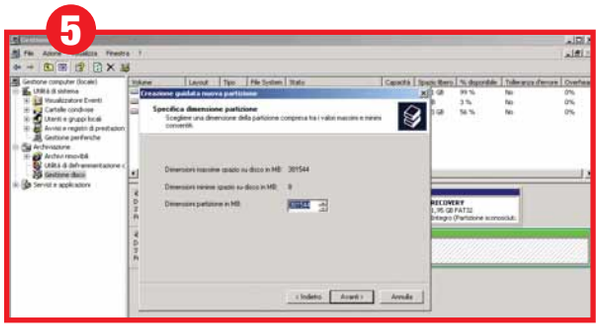
per portare a termine la reinstallazione di Windows Xp. Quando il setup di Windows Xp invita a premere F6 per installare i driver del controller SCSI, inserire il floppy/CD con i driver RAID nel drive del computer, premere il tasto F6 e seguire la procedura. Se il dischetto non è disponibile, prima di installare il secondo disco e attivare il RAID si dovrà scaricare il software dal sito Web del costruttore del computer o di quello della scheda madre. La formattazione dei dischi RAID non è standard.
Se vogliamo cambiare la scheda madre o il controller dei dischi, bisogna prima eseguire un backup completo dei dati e dei programmi, perché collegando i dischi a un controller o una scheda differente appariranno come vuoti e non formattati. Questa è una beffa soprattutto per chi sceglie RAID 1 per la sicurezza dei dati, in quanto se si guasta la scheda madre e un modello identico non è disponibile, i dati vanno persi. L'ultimo difetto del RAID è che se i dischi non sono identici, il meno capiente o il più lento dei due prevale. Per esempio, se il nuovo hard disk è da 250 Gb mentre quello originale è da 160 Gb, ai fini del RAID è come se avessimo comperato un secondo hard disk da 160 Gb: la capacità aggiuntiva non è utilizzabile. Questo difetto è insormontabile nel caso nella modalità RAID 1, mentre il setup di certi BIOS gestisce una modalità RAID speciale che permette di usare dischi con capacità diversa: è indicata come modalità JBOD.

slot di espansione PCI, a cui collegare il nuovo disco. Esistono anche schede controller per dischi ad alta capacità con interfaccia IDE, però non tutte hanno il chip BIOS autonomo che serve ad aggirare i limiti del BIOS della scheda madre. Se il computer usa ancora Windows 2000, serve una patch speciale per attivare il supporto dei dischi con capacità maggiore di 128 Gb. Senza questa patch il disco viene visto come unità da 128 Gb oppure è riconosciuto a piena capacità, ma tutti i dati sono sovrascritti e cancellati appena si inizia a scrivere sul 129esimo Gb. Windows 98 e Me non supportano correttamente i dischi con capacità maggiore di 64 Gb. Una volta risolto il problema della capacità, bisogna verificare la configurazione **master**/**slave**. Le periferiche IDE hanno un **ponticello** accanto al pettine dei contatti che può essere inserito in tre posizioni contrassegnate come MA (Master), CS (Cable Select) e SL (Slave); la posizione di fabbrica è master. La modalità CS è utilizzata solo da alcuni PC di marca che la supportano; se le periferiche originali sono configurate in posizione CS si dovrà configurare in questo modo anche il secondo hard disk IDE, altrimenti si usano solo le posizioni MA e SL.
Se la scheda madre ha un pettine IDE inutilizzato, di solito marchiato Secondary IDE oppure IDE2, il secondo hard disk si lascia nella posizione master di fabbrica e si collega con un cavo IDE a 80 conduttori al pettine IDE secondario della scheda madre. Inserite il connettore blu del cavo sul pettine della scheda madre e il connettore nero all'estremo opposto sul pettine dell'hard disk.
Il cavo dovrà essere il vecchio tipo a 40 conduttori solo se il tipo a 80 conduttori non entra fisicamente nei connettori; con il cavo a 40 conduttori si deve prestare attenzione al verso di inserimento dei connettori che deve essere uguale a quello dell'hard disk originale.
Se il pettine IDE secondario della scheda madre è già occupato dal cavo della periferica ottica a 40 conduttori, la procedura è di poco più complessa: sostituite il cavo della periferica ottica con uno nuovo del tipo a 80 conduttori, collegate il suo secondo pettine all'hard disk e spostate il ponticello della periferica ottica in posizione SL, se non è già in questa posizione.

Si parte da... "C:"

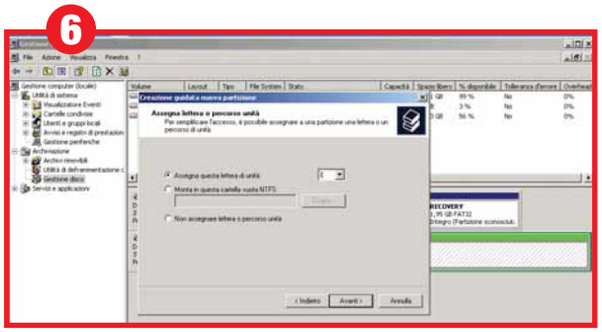
L'hard disk collegato alla presa IDE o SATA contrassegnata dalla scritta Primary o dal numero più basso è quello che prende la lettera di unità "C:" nelle risorse del computer di Windows, ed è anche quello da cui si avvia il sistema operativo. Poiché gli hard disk nuovi di solito sono più veloci di quelli vecchi, conviene spostare Windows e i programmi sul nuovo hard disk e tenere il secondo per memorizzare backup e dati di uso meno frequente. Esistono software come Norton Ghost e DriveCopy che rendono il riversamento molto facile, ma in alternativa si può "fare pulizia" ed eseguire da capo l'installazione di Windows sul nuovo

5



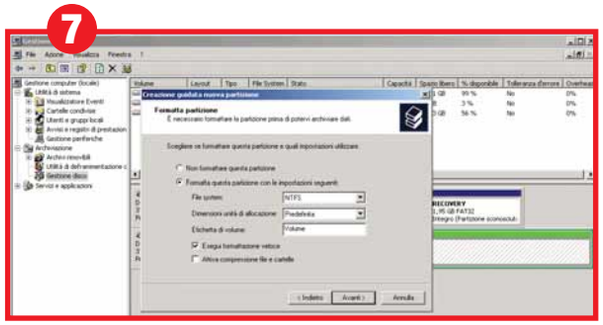
▲ *Apparirà la procedura guidata per la creazione di una nuova lettera di unità; fate clic su "Avanti" per passare alla schermata successiva, e poi di nuovo su "Avanti". Per creare più di una unità logica, scegliete "Partizione estesa" e diminuite la dimensione della partizione proposta dalla procedura. Per assegnare tutto lo spazio a una sola unità logica fate clic su "Avanti"*

6



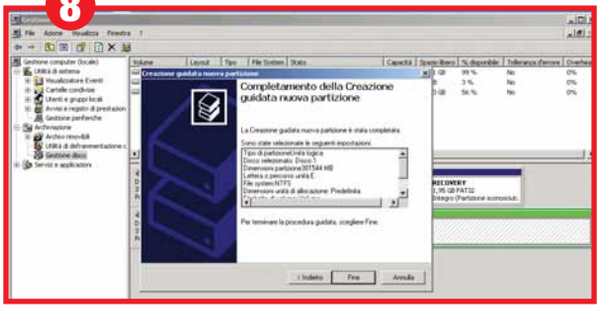
▲ *Scegliete la lettera di unità da assegnare alla partizione e fare clic su "Avanti" per proseguire*

7



▲ *Scegliete i parametri di formattazione. Per impostazione predefinita l'unità è formattata con NTFS, ma si può scegliere FAT32 se la capacità dell'unità logica è minore di 34 Gb. Si possono indicare anche l'etichetta del volume, la dimensione dell'unità di allocazione, abilitare la compressione di file e cartelle (sconsigliata) e avviare una formattazione veloce. Fate clic su "Avanti" per proseguire*

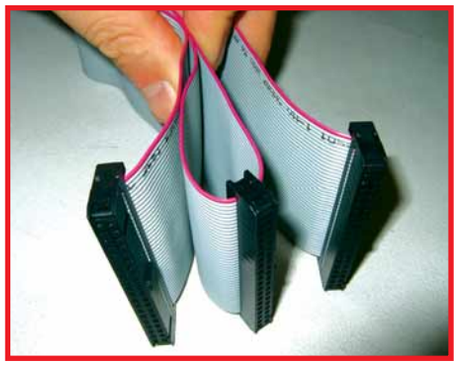
8



▲ *Controllate il riepilogo delle modifiche alla struttura del disco proposte dalla procedura guidata e fate clic su Fine per applicarle*

▲ *Le connessioni sul retro di un disco IDE (detto anche Parallel ATA). A destra l'alimentazione, a sinistra il cavo dati, al centro i ponticelli per assegnare il ruolo di master o slave*

▲ *I cavi SATA sono molto più compatti di quelli PATA, e consentono fra l'altro di migliorare il flusso dell'aria di raffreddamento nello chassis. Inoltre, hanno connettori con forma a "l" che rende quasi impossibile l'inserimento errato*



▲ *Un cavo Parallel ATA (foto sopra a sinistra) è formato da 80 conduttori (40 in quelli di vecchio tipo, foto sopra a destra) e dispone di tre connettori: uno blu da inserire sulla scheda madre, uno nero all'estremità per il disco master, e uno intermedio (in genere grigio) per il disco slave*

▲ *I connettori ATA sulla scheda madre sono in genere marcati IDE1 e IDE2, oppure primary (primario) e secondary (secondario); il connettore 1, o primario, ha la precedenza per il boot del disco*

Glossario

SATA Sigla di Serial ATA, ovvero interfaccia ATA di tipo seriale (per distinguerla dalla tradizionale ATA parallela). Si tratta di uno standard di collegamento in cui i dati viaggiano dalla periferica al PC su un solo cavo, un bit per volta.

SATA2 Versione evoluta dell'interfaccia SATA. La differenza maggiore è il raddoppio della velocità di trasmissione, passata da 1,5 a 3 Gbps.

Slave Letteralmente "schiavo", è l'unità disco che viene collegata al connettore intermedio di un cavo IDE. Nel caso di funzionamento contemporaneo all'unità master, deve cedere il passo ai dati di quest'ultima.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *I dischi SATA non hanno ponticelli da posizionare, perché ogni cavo collega un solo disco. I modelli attuali dispongono di un connettore dati (a sinistra) e di due connettori di alimentazione, uno "tradizionale" e uno di nuovo tipo; collegate uno solo dei due, in base al tipo di cavi che arrivano dall'alimentatore del PC*

hard disk dopo averlo configurato come disco "C:", scollegando però temporaneamente il vecchio disco per evitare di formattarlo per errore.
Il secondo hard disk assume una lettera di unità superiore a quella dell'hard disk principale; per esempio appare come unità "D: oppure "E:" nelle risorse del computer. Se non appare in questa finestra, riavviare il PC ed entrare nel setup del BIOS per verificare se viene riconosciuto automaticamente. Se neppure il BIOS lo riconosce, entrare nella maschera delle opzioni avanzate e attivare il controller IDE secondario (o quello terziario se il disco è SATA). Se il BIOS riconosce il secondo hard disk ma la sua lettera di unità non appare nelle risorse del computer di Windows, bisogna ricreare le sue partizioni, perdendo tutti i dati che eventualmente contengono.
Si può fare in due modi: richiamando la funzione Gestione disco di Windows, oppure reinstallando una copia di Windows dopo aver momentaneamente configurato come disco "C:" il secondo hard disk. Installare Windows su entrambi gli hard disk fa sprecare un po' di spazio sul disco che non è configurato come "C:" e quindi non è usato per avviare il computer, ma ha un vantaggio notevole: quando un virus o uno spyware danneggia il sistema operativo, basta permutare i cavi degli hard disk primario e secondario sui pettini della scheda madre per avviare il PC dalla copia di Windows "di riserva" che si trova sul secondo hard disk, e da qui eseguire comodamente l'antivirus. Se invece si preferisce attivare il secondo hard disk come semplice deposito di dati usando Gestione Disco, la procedura da seguire è lunga ma non particolarmente complicata. La potete eseguire seguendo pedissequamente le istruzioni delle videate di queste pagine. Una volta terminata la procedura avrete a disposizione un veloce e capiente serbatoio per i file di dati più ingombranti, perfetto soprattutto per gli impieghi più onerosi. In particolare chi si occupa di video e multimedialità apprezzerà il migliore rendimento del disco dati, che non verrà rallentato (come succede al disco "C:") dagli accessi ai programmi, al sistema operativo e alla **cache**.

Offerta speciale

in esclusiva per i lettori di Computer idea

BASTA UNA TELEFONATA!

10 giga di spazio in xbinary per un anno
10 giga di software sempre aggiornati
+ una copia di Computer idea in regalo!

Tutto a soli € 10,33+IVA!

xbinary™

xbinary™ è un servizio realizzato da Valpas Software

Chiama da telefono fisso il numero 899.005.832: la telefonata ha un costo fisso di €10,33+IVA.
Non è a tempo! Una voce guida ti fornirà uno speciale codice per attivare la promozione.

1 Collegati al sito www.xbinary.com - 2 Clicca sul link Attiva il tuo spazio - 3 Nella pagina successiva abilita l'opzione associata a Computer Idea
4 Appare un campo in cui devi inserire il seguente codice CIMS06VP76 e il codice che ti è stato assegnato telefonicamente, separati da un trattino senza spazi (Es. CIMS06VP76-xxxxxx) - 5 Completa le operazioni di registrazione e accedi a xbinary con l'indirizzo che hai scelto (username*password)
6 In corrispondenza del nodo Condiviso da, clicca sulla cartella COMPUTERIDEA: all'interno troverai i programmi da scaricare. Seleziona il file HTML che accompagna ogni eseguibile e premi il pulsante Apri online: potrai consultare una scheda con la descrizione del programma.

Ti sarà comunicato via mail il numero di Computer Idea che ti verrà recapitato gratuitamente all'indirizzo indicato durante la fase di attivazione del servizio

Ci ho ripensato!

Avete comprato un prodotto su Internet, ma avete cambiato idea e vorreste "fare un passo indietro". Nessun problema, basta esercitare il diritto di recesso. Vi spieghiamo di cosa si tratta e come dovete comportarvi in questi casi.

di Lorenzo Cavalca

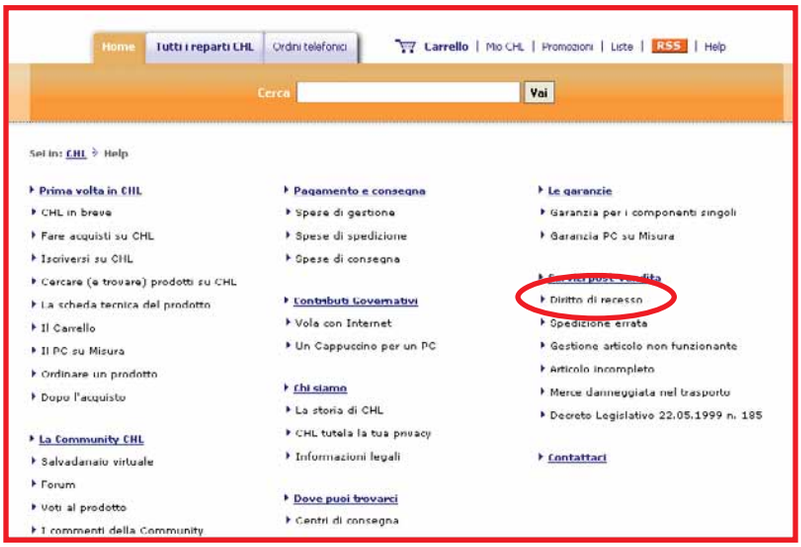
Il commercio elettronico cresce, anche se lentamente… persino nel nostro paese. Sempre più italiani hanno deciso di provare il brivido di un acquisto on-line. Non si tratta certo di un'attività rischiosa ma, come nello shopping tradizionale, occorre usare un minimo di accortezza. Senza dubbio è buona regola affidarsi a siti noti ai quali è riconosciuta una certa affidabilità, ma ricordate anche che potete sempre ripensarci, contrariamente a quanto accadrebbe se vi recaste di persona in negozio. Per gli acquisti a distanza, all'interno dei quali rientrano anche le transazioni on-line, e per quelli effettuati fuori dai locali commerciali è previsto il diritto di recesso. Di che cosa si tratta? È la facoltà concessa al consumatore (o meglio alla persona fisica) di rinunciare, insomma di "stracciare" (si fa per dire) il contratto di compravendita stipulato a distanza. Si tratta di un diritto che il commerciante non può limitare con alcuna clausola.

Diritto di recesso, come fare?

Prima di comprare un prodotto informatevi presso il negozio on-line scelto delle modalità con cui è disciplinato l'esercizio del diritto di recesso. In genere queste informazioni si trovano nella sezione FAQ o "Aiuto" oppure nel contratto di sottoscrizione al servizio che dovrete leggere. Se non trovate alcuna previsione o notate la presenza di clausole "strane" (per esempio oneri a vostro carico per la procedura di rimborso), conviene rivolgersi altrove. Ora immaginate di aver effettuato l'acquisto di un bene o di aver sottoscritto un servizio a pagamento per uno dei prodotti per i quali il diritto di recesso non è escluso e per un qualsiasi motivo, di aver cambiato idea sull'acquisto effettuato on-line. Ecco cosa fare.

- Attendete che il prodotto vi arrivi per posta a casa.
- Conservate la ricevuta con l'indicazione del numero d'ordine e l'importo pagato.
- Se avete acquistato DVD, CD audio o software non togliete il cellophane né il bollino SIAE incollato alla confezione.
- Prestate attenzione a non rovinare quanto acquistato in modo da mantenerlo nel "normale stato di conservazione".
- Comunicate al venditore tramite raccomandata che intendete avvalervi del diritto di recesso.
- Spedite, a vostre spese, il prodotto al mittente, cioè all'indirizzo fisico del venditore o a quello da questi indicato per la procedura di recesso e chiamato in genere "Servizio Resi" o "Spedizioni Rientro".
- Attendete il rimborso del denaro speso per l'acquisto secondo le modalità da voi scelte (su conto corrente o con un addebito sulla carta di credito).

I riferimenti normativi che disciplinano la materia sono il DLGS n. 206 del 2005 (noto anche come "Codice del Consumo") e il DLGS n.70 del 2003 per gli aspetti generali non disciplinati dal Codice.
Come chiarito in precedenza il diritto di recesso vale anche per il commercio elettronico che, a oggi, rappresenta la casistica più diffusa nella tipologia dei contratti stipulati a distanza, in precedenza invece dominata dalle transazioni concluse per telefono e dalle vendite per corrispondenza. Tra i contratti stipulati fuori dai locali commerciali, la casistica più frequente è invece quella delle vendite porta a porta. Prima di scoprire i requisiti le modalità e i limiti entro cui questo diritto è esercitato, occorre ricordare che il Codice delle Comunicazione Elettroniche ha ampliato, con specifico riferimento ai servizi on-line, il campo di applicazione del diritto di recesso, da esercitarsi sempre a discrezione (dell'acquirente, ovviamente) e senza penali, estendendolo anche al caso della mancata notifica della modifica delle condizioni contrattuali.
Le aziende di e-shopping hanno infatti l'obbligo di informare il consumatore, con un termine di preavviso di almeno un mese, delle eventuali modifiche degli accordi in base ai quali erogano il proprio servizio.
Una volta comprato un prodotto on-line l'utente può dunque ripensarci e recedere dall'acquisto. L'utente ha per legge 10 giorni lavorativi di tempo per esercitare questo diritto, trascorso questo periodo non può più cambiare idea. Il conteggio dei 10 giorni scatta dalla data di ricezione della merce o dalla conclusione del contratto di prestazione dei servizi. Si tratta di una facoltà totalmente libera che il venditore non può vincolare ad alcuna clausola. Per esercitare questo diritto è sufficiente inviare, entro il termine indicato, il pacco con il prodotto con ricevuta di ritorno spedita all'indirizzo fisico della sede del venditore. È bene anticipare questa spedizione con una lettera in cui si comunica espressamente la volontà di non voler più portare a termine il contratto d'acquisto stipulato a distanza e ci si impegna alla restituzione della merce ricevuta in modo da avere indietro il denaro speso per acquistarla. Qualora però il venditore non abbia comunicato alcuna informazione sul diritto di recesso o lo abbia fatto parzialmente e erroneamente il termine per esercitare questo diritto diventa di 90 giorni per i contratti a distanza (e quindi anche per gli acquisti on-line) e di 60 giorni per le vendite fuori dai locali commerciali.

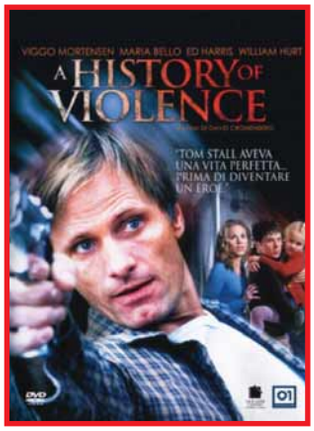


▲ *Tutti i siti di commercio elettronico sono obbligati a comunicare l'esistenza del diritto di recesso dagli acquisti e le modalità con cui questa facoltà può essere esercitata. CHL è puntuale anche nel fornire queste indicazioni*

L'eccezione alla regola

Il campo di applicazione del diritto di recesso non è però universale. Esistono infatti una serie di eccezioni per le quali questo è escluso. La prima è che non si può applicare a tutte quelle transazioni che non siano eseguite a distanza e fuori dai locali commerciali. Se la transazione è eseguita a distanza (per posta, on-line) il diritto di recesso è comunque escluso per i servizi finanziari, per i contratti conclusi tramite distributori automatici e locali commerciali automatizzati e per gli "accordi" stipulati con gli operatori delle telecomunicazioni tramite telefoni pubblici. Inoltre non è possibile recedere dai contratti relativi alla costruzione, vendita o su altri diritti che riguardano i beni immobili, con l'eccezione della locazione, cioè del normale contratto di affitto, né dai contratti a distanza conclusi tramite vendita all'asta.
Con specifico riferimento al commercio elettronico, il Codice del consumo ha poi introdotto un'ulteriore serie di limitazioni per le quali il diritto di recesso non è applicabile. Si tratta in primis dei contratti di fornitura di generi alimentari, o bevande di consumo corrente

consegnati al domicilio del consumatore (rientra in questa tipologia la consegna a casa, organizzata secondo intervalli di tempo, delle casse di bottiglie dacqua) e dei servizi che riguardano l'alloggio, il trasporto e la ristorazione nel caso che il venditore si impegni per contratto a eseguire le prestazioni richieste in determinati orari o in un data specifica. È questo il caso dell'acquisto di un biglietto di teatro per uno spettacolo che si svolge in una data stabilita e in un luogo determinato. Sempre il DLGS n. 206 del 2005 ha previsto poi un'ulteriore casistica che non prevede il diritto di recesso a meno che questo non sia espressamente previsto ("salvo diverso accordo tra le parti" dice la legge). In sostanza per avvalersi del diritto in questi casi, esso deve essere contemplato nel contratto di vendita o di fornitura del servizio. Le categorie per le quali vige questa disciplina, per così dire, mista, sono sette. Il primo gruppo riguarda tutti i servizi già usufruibili (cioè immediatamente utilizzabili), con l'accordo dei consumatori, entro il periodo di 10 giorni a partire dal giorno dell'ordine. Rientrano in questa previsione sia l'acquisto di brani musicali dai jukebox on-line, e sia il download di film o la relativa visione degli stessi in streaming. Un'altra categoria esclusa sono i servizi il cui prezzo è legato alle fluttuazioni del mercato finanziario. Un altro tipo di beni rientrante in questa eccezione è quello dei prodotti personalizzati e confezionati su misura o che possono deteriorarsi o alterarsi qualora vengano rispediti. Un esempio è l'acquisto dell'iPod serigrafato con una dedica a scelta. Il diritto di recesso non è poi previsto per la fornitura di giornali e periodici e nei servizi di scommesse e di lotterie. La gamma più ampia di prodotti rientranti in questa casistica è però rappresentata da tutti i prodotti audiovisivi, in pratica i CD musicali e i DVD di film e concerti, e i software sigillati, ma aperti dal consumatore. Questo significa che se avete acquistato on-line un paio di film su DVD e l'ultimo album di Madonna su CD non potete richiedere di recedere dall'acquisto dopo che avete aperto il cellophane della confezione e tagliato il bollino SIAE. Per completezza è bene ricordare che il diritto di recesso per gli acquisti effettuati fuori dai locali commerciali non si applica ai contratti di assicurazione, a quelli relativi a strumenti finanziari, ai contratti di fornitura di beni alimentari consegnati a scadenze frequenti e regolari e ai contratti di vendita, locazione e costruzione di beni immobili e ai diritti riguardanti beni immobili con l'eccezione di quelli relativi alla fornitura di merci, alla loro incorporazione nell'immobile e alla loro riparazione. Sempre per i contratti stipulati fuori dai locali commerciali, il diritto di recesso non è previsto per importi inferiori ai 26 euro comprensivi di oneri fiscali e al netto delle spese accessorie, a meno che i contratti stipulati tra le parti, pur inferiori alla cifra ricordata, non la superino cumulativamente.



▲ *Se volete utilizzare il diritto di recesso per l'acquisto di DVD, ricordatevi di non togliere il cellophane delle confezioni e di non aprirle*

Rischi e problemi

Sembra tutto molto chiaro, ma in realtà i problemi non mancano, nonostante le previsioni di legge e l'obbligo previsto per i venditori di informare i consumatori dell'esistenza del diritto di recesso e delle modalità con cui questo può essere esercitato. Può capitare infatti di stipulare contratti dacquisto che prevedano clausole vessatorie, per non dire illegittime, per le quali il periodo di tempo concesso all'utente per esercitare il diritto viene, inspiegabilmente, contratto o che introducano degli aggravi a carico del consumatore per l'attivazione delle procedure di rimborso. "Un rischio comune al quale si va infatti incontro nell'esercizio di questa facoltà - spiega a Computer Idea Gianluca Di Ascenzo, vice presidente del Codacons - riguarda la contrazione del termine fissato dalle aziende per la restituzione del bene: ricordiamo che questo non può essere per legge inferiore ai 10 giorni lavorativi. Onde evitare poi brutte sorprese, occorre sottolineare che, ai fini della scadenza di questi termini, la merce si considera restituita nel momento in cui viene consegnata all'ufficio postale o allo spedizioniere.
I consumatori poi non devono trascurare lo stato con cui viene restituito il bene acquistato, perché si tratta di una delle condizioni essenziali per poter esercitare il diritto di recesso. Se un prodotto è rispedito al venditore in uno stato di conservazione non ottimale, questi può infatti richiedere ugualmente il pagamento della merce e non procedere al rimborso." Onde evitare problemi è sufficiente conservare il prodotto da rispedire con un po' di buon senso e di cura evitando che si guasti o si rovini.

Dovevate pensarci prima...

1 Il diritto di recesso non si applica agli acquisti che non siano stati effettuati a distanza o fuori dal locale commerciale.

2 Per gli acquisti fatti a distanza (in Rete, per telefono o per posta) il diritto di recesso non è previsto per:
- Forniture a domicilio di generi alimentari da parte di distributori che effettuino giri frequenti e regolari (è questo il caso delle consegne di acqua o latte a domicilio effettuate con cadenza regolare, per esempio ogni 2 giorni).
- Servizi di alloggio, ristorazione, tempo libero e trasporto da esercitare in luoghi e tempi specifici (per esempio l'acquisto di un biglietto in data X per il luogo Y o il pagamento anticipato di una cena fissata ad un certa data).

3 È escluso, a meno che non sia dichiarato espressamente nel contratto, per:
- Beni usufruibili a partire dal giorno dell'ordine o entro 10 giorni dall'acquisto (per esempio i film per i quali si è acquistato il download o la visione in streaming).
- Prodotti finanziari legati ai tassi di mercato (come l'acquisto di una quota in un fondo di investimento).
- Beni personalizzati, confezionati su misura o deteriorabili in caso di restituzione (per esempio la carne fresca o l'iPod serigrafato con dedica).

4 I software e CD e DVD devono essere restituiti sigillati, cioè con il cellophane il bollino SIAE intatti.

Siamo tutti d'accordo?

Per conoscere anche il punto di vista delle aziende, Computer Idea ha rivolto qualche domanda a Guido Rugginini, Operation Director di IBS (www.ibs.it). IBS, Internet Bookshop Italia, è il più frequentato portale di commercio elettronico italiano.

È possibile avere una stima sul numero di "recessi" richiesti dagli utenti per gli acquisti effettuati su IBS?
Prima di rispondere è necessaria una premessa: il fenomeno dei recessi per IBS è assolutamente irrilevante: i recessi costituiscono solo lo 0,06% delle nostre spedizioni, cioè una quota di 6 recessi ogni 10.000 spedizioni. Diverso è il discorso dei pacchi non consegnati. Noi spediamo pacchi già pagati (tramite carta di credito per circa il 60% delle nostre spedizioni) e in contrassegno (la parte restante, circa il 40%). Mentre le spedizioni prepagate vanno in pratica sempre a buon fine, circa il 2% dei pacchi in contrassegno non viene consegnato: i motivi di queste mancate consegne sono diversi, ma fra questi probabilmente c'è anche una parte di "diritto di recesso" esercitato rifiutando il pacco. Naturalmente non sappiamo quanta parte di questo 2% sia diritto di recesso e quanti siano invece altri motivi (effettiva assenza del destinatario o ordini fasulli).
In ogni caso il 2% è una percentuale di mancate consegne molto bassa nelle spedizioni in contrassegno.

Quali sono le modalità mediante le quali IBS prevede l'esercizio del diritto di recesso?
Normalmente per accettare il reso chiediamo che il cliente ci comunichi preventivamente via e-mail o per fax la volontà di avvalersi del diritto di recesso. Richiediamo poi che la spedizione sia effettuata entro 10 giorni dal ricevimento della stessa. Per gli articoli provvisti di bollini SIAE, indichiamo che il prodotto deve essere restituito con il bollino integro. Deve poi essere inclusa nel pacco di spedizione per il reso una copia della nota di consegna e questo deve essere inviato al "Servizio Resi". Per la scarsa incidenza dei recessi, non siamo così rigorosi nell'esercizio di questo diritto. Per esempio, in genere accettiamo recessi anche quando il diritto viene esercitato oltre i 10 giorni previsti.

Anche se il recesso può essere immotivato, quali sono le cause più comuni che portano gli utenti ad avvalersene?
Il caso più frequente è rappresentato dall'articolo ordinato per errore (per esempio: "Pensavo che il libro trattasse di un argomento e invece parla di un altro", oppure "Credevo che fosse il film X e invece mi sono accorto che era il film Y). Credo che questi siano i casi più comuni in cui ci si avvale di questa facoltà per gli acquisti fatti su IBS.

Quanto tempo è richiesto in genere per evadere una richiesta di recesso?
La nostra assistenza clienti risponde alle e-mail dei clienti nel giro di pochi minuti, per cui dalla comunicazione del recesso da parte del cliente alla nostra risposta passa davvero poco tempo. Naturalmente per i messaggi inviatici in serata si dà risposta al mattino successivo. Quando il pacco con il reso arriva al nostro magazzino, la nostra assistenza ricontatta immediatamente il cliente, sempre via posta elettronica, concordando la modalità del rimborso che può essere riaccreditato sulla carta di credito, tramite bonifico bancario o attraverso l'emissione di un buono sconto pari al valore della merce resa. In base alla risposta del cliente si procede al rimborso: normalmente l'operazione di rimborso è immediatamente successiva alla risposta del cliente.

Qual è la vostra considerazione del diritto di recesso? Svantaggia le aziende? È un esempio di eccessiva tutela dei consumatori, o vi sembra un giusto diritto?
Vendendo solo articoli standard, ben definiti, che non sono soggetti a sorprese (un libro o un DVD sono uguali ovunque li si acquisti, non c'è bisogno di toccarli con mano), per noi il diritto di recesso non è un problema, come dimostra la bassissima percentuale di resi che ci riguardano. Da un punto di vista più generale, riteniamo che il diritto di recesso sia necessario e irrinunciabile nelle vendite a distanza.

Fate valere il recesso anche nel caso in cui il prodotto arrivi danneggiato al destinatario o in questo caso fate valere un'assicurazione?
Nel caso di articoli guasti o danneggiati seguiamo una procedura totalmente diversa. In seguito alla segnalazione del cliente procediamo all'immediata sostituzione del bene con una nuova spedizione e, successivamente, organizziamo noi stessi la presa dell'articolo presso il cliente, che non deve sobbarcarsi il fastidio di doverci rispedire la merce guasta. Nella quasi totalità dei casi possiamo poi rendere gli articoli guasti ai rispettivi fornitori.

▲ *Guido Rugginini*
Operation Director di IBS

Sono poi illegittimi gli eventuali balzelli previsti a carico del consumatore per la restituzione del denaro speso per l'acquisto. Per l'esercizio del diritto di recesso le uniche spese dovute infatti sono solo quelle previste per la restituzione del bene. "Il venditore - continua Di Ascenzo - è tenuto a restituire la somma versata dal consumatore per intero, inclusi gli importi versati a titolo di caparra, gratuitamente e nel minor tempo possibile e al massimo entro 30 giorni dalla data in cui quest'ultimo è venuto a conoscenza dell'esercizio del diritto di recesso da parte del compratore." In alcuni casi occorre avvalersi di questa facoltà per esempio nel caso della fornitura di beni, o nell'attivazione di servizi, non richiesti. Capita purtroppo che insieme all'ordine di acquisto di un certo prodotto o alla sottoscrizione di un determinato servizio vengano incluse anche le spese per una "prestazione" di cui non si è fatto richiesta. Nel caso che la fornitura stessa preveda una richiesta di pagamento è ben ricordare che la legge vieta la fornitura di beni o servizi al consumatore se non espressamente richiesti. L'utente in questo caso non è tenuto a prestare alcun corrispettivo e la mancata risposta alla comunicazione dell'attivazione di un servizio non richiesto non significa consenso. "Il Codacons sta sollecitando il Parlamento a recepire la Direttiva Comunitaria sulle "Pratiche Commerciali Sleali" - conclude Di Ascenzo - perché introduca una disciplina uniforme sulle pratiche commerciali sleali tutelando i consumatori, armonizzando le disposizioni legislative vigenti in materia nei singoli Stati membri attraverso una serie di modifiche e integrazioni che dovranno recepire la direttiva entro il 12 giugno 2007 e applicarne le disposizioni nel termine di sei mesi." Prima dunque di effettuare un acquisto on-line, ricordate sempre che avete la possibilità di ripensarci. Se cambiate idea informatevi presso il sito del venditore su quale sia l'indirizzo per la ricezione dei resi e sugli altri aspetti pratici legati alla restituzione dell'oggetto. Se poi vi hanno addebitato anche l'acquisto di un altro bene che non avete richiesto, potete rifiutare il pagamento di questo e di tutto l'ordine e rivolgervi a un altro venditore più serio.

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

"OBLADÌ OBLADÀ"

www.taxman.it

Questo è il nostro sito. Siamo una cover band dei Beatles di Reggio Calabria. Fateci sapere che cosa ne pensate.

Lettera firmata

Nati nel novembre del '93, i Taxman sono (come suggerisce il nome ispirato al brano di apertura dell'album Revolver dei Beatles) una band "specializzata" nelle cover del celebre gruppo di Liverpool. Il quintetto ripropone nei concerti i brani noti e quelli meno famosi dei Fab Four. In queste pagine potete trovare informazioni sulle date, consultare una galleria fotografica e accedere a estratti audio e video delle performance del gruppo. Il sito è ben fatto, semplice e facile da consultare e i contenuti risulteranno interessanti per tutti gli appassionati dei Beatles.

UN OCCHIO AL CIELO

www.astroscopio.it

Salve, sono un bambino di 10 anni. Sono un appassionato di astronomia e di informatica e volevo presentarvi il mio sito. Vorrei avere la vostra opinione.

Adriano

Dedicato a tutti coloro che hanno il pallino dell'astronomia, il sito di Adriano propone una serie di contenuti molto interessanti: consigli di tipo tecnico per osservare bene le stelle e una galleria di file ZIP contenenti le immagini degli astri e di eventi astronomici. Complimenti ad Adriano al quale consigliamo solo di rendere visibile, almeno per una parte, le anteprime delle immagini della galleria in modo da non scaricare le foto... al buio.

IL FUOCO DELL'ARTE

www.legnofuocoarte.it

Mia moglie ha creato questo sito. All'interno scoprirete a cosa può portare la passione per il legno, la fotografia e il disegno.

Alessandro

Basta una semplice occhiata alla galleria dei lavori di Alessandro per rimanere semplicemente sbalorditi. Le opere artistiche realizzate su legno grazie all'utilizzo di un pirografo sono infatti splendide. Il sito offre poi una serie di informazioni su Alessandro e la sua passione. Le pagine sono facili da navigare anche se il caricamento delle foto non è velocissimo. Complimenti.

IL BLOG SUL WEB

http://zerocash.blogspot.com

Vorrei segnalare il mio blog. All'interno di queste pagine spiego come migliorare la visibilità del proprio sito, partendo da zero, utilizzando gli strumenti offerti dal Web.

Gianluca

Spiegazioni su come utilizzare Google Adsense, consigli su come far posizionare bene il proprio sito nelle pagine dei motori di ricerca. Il blog di Gianluca è un'autentica miniera di informazioni per tutti coloro che hanno realizzato da poco le proprie pagine Web e desiderano scoprire qualcosa di più su hosting, keyword e tutto il necessario per incrementare il numero di navigatori. Buoni i contenuti e l'interfaccia, anche se è quella standard tipica dei blog.

QUANDO L'IMMAGINE È TUTTO

www.guerriniphotographers.eu

Vorrei invitare i lettori a visitare il mio sito. L'argomento trattato è quello della fotografia: sono già presenti diverse gallerie ed è possibile iscriversi a una mailing list per essere aggiornati sui contenuti delle pagine.

Alessandro

Il sito di Alessandro si propone come una sorte di galleria virtuale all'interno della quale ammirare le fotografie scattate da lui e dai suoi amici. Il sito offre anche una serie di contenuti informativi utili per conoscere mostre, rassegne e eventi attinenti all'universo della fotografia. Ottima sia la realizzazione tecnica del sito e sia gli splendidi contenuti. Complimenti!

DA NON PERDERE

UN TELEFONO PER AMICO

www.tamisud.com

Siamo un'associazione di volontariato non profit, Telefono Amico Milano Sud. Abbiamo realizzato questo sito per farci conoscere. La divulgazione del nostro numero telefonico, inserito nelle pagine Web, è per noi fondamentale per lo svolgimento del nostro compito e per aiutare chi ne ha bisogno.

Associazione Telefono Amico Sud

L'associazione fornisce assistenza morale e psicologica a tutti coloro che, in forma anonima, si rivolgono all'ente per qualsiasi problema. Il sito spiega le attività e le origini dell'organizzazione. I contenuti sono ridotti all'osso, ma mai come in questo caso vale il celebre motto: "È il fine quello che conta". Potete contattare Telefono Amico Milano Sud al numero di telefono 02 8240185.

www.spaziofilm.it

Se cercate informazioni sulla trama o sugli attori protagonisti di una "pellicola", questo è il sito che fa per voi. All'interno trovate infatti recensioni, notizie, approfondimenti e trailer delle ultime novità in uscita nelle sale cinematografiche ma anche di titoli meno recenti. Sezioni apposite sono dedicate ai cartoni animati giapponesi e ai film su DVD e UMD (il formato della PSP, la console portatile di Sony). Un comodo motore di ricerca interno permette di interrogare il database dei titoli del portale ricercando per genere ciò che vi interessa.

www.christianabbiati.it

Da questo sito è possibile conoscere tutto sull'ex-giocatore del Milan e della Juventus, ora portierone del Toro: statistiche, palmarès, biografia e curiosità varie. Interessante è la sezione download dalla quale si possono scaricare i filmati delle parate, sfondi e salvaschermo. Molto ricca è anche l'area Community che permette l'iscrizione a una newsletter e di frequentare il forum per discutere di ogni aspetto che riguardi la vita professionale del portiere granata.

www.genertel.it

Se la vostra polizza auto è in scadenza, prima di rinnovarla potete provare a fare un preventivo gratuito su Genertel. On-line è sempre possibile non solo avere preventivi, e sottoscrivere contratti, relativi all'assicurazione per auto, moto e altri veicoli, ma anche relativi al ramo casa. Non dimenticate però di confrontare sempre le offerte con quelle delle altre compagnie e di leggere il nostro articolo pubblicato su Computer Idea N.173.

www.bazarweb.info

Il magazine culturale on-line si rinnova con tanti contenuti in più e un ampio spazio informativo. All'interno potete trovare notizie su eventi culturali e approfondimenti su mostre e rassegne teatrali. Obiettivo del portale è promuovere qualsiasi altra iniziativa che contribuisca a migliorare la comunicazione, la tolleranza, e a facilitare le relazioni tra i popoli in modo da favorire un approccio multiculturale nella condivisione e nello scambio di idee.

NON PERDERE

www.giorgiogaber.org

Sito "no-profit" dedicato al grande cantautore lombardo. Queste pagine Web sono davvero utili per conoscere le opere e la vita dell'artista. Molto ricche sono le sezioni dedicate alla discografia, ai testi, agli spettacoli e alla collaborazione artistica di Gaber con Sandro Leporini. Una bella occasione per conoscere uno dei pochi spiriti liberi del nostro tempo.

SCARICATELI

MARIO FOREVER 4.0

www.buziol.pl

Mario al PC

Versione per PC del celebre gioco per Nintendo con protagonista il simpatico idraulico. Anche Mario Forever 4.0 ripropone colori, personaggi e livelli del celebre titolo e la giocabilità si mantiene su buoni livelli.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 20,54 Mb

Voto 8

BLAZE MEDIA PRO 6.1

www.blazemp.com

Il player audio tuttofare

Si tratta di un programma audio che estrae file, li converte da un formato all'altro, masterizza CD e DVD e vi aiuta a gestire la vostra collezione di brani. Il programma è compatibile anche con Windows 98. Da non perdere!

Prezzo 50 dollari (la versione di prova è gratuita)
Dimensioni 13,76 Mb

Voto 8

PREVX1 2.03

www.prevx.com

Antivirus di seconda generazione

Straordinario antivirus sviluppato in italiano che si basa non solo sulle tracce virali ma su una banca dati di malware, all'interno delle quale sono listati i programmi più nocivi. Protegge da trojan, virus, spyware e attacchi di hacker.

Prezzo Gratuito (21,95 euro per rimuovere i file infettati)
Dimensioni 9,76 Mb

Voto 9

NAOMI 3.2.9

www.naomifilter.org

Fidatevi del... filtro!

Piccolo software che filtra i contenuti delle pagine Web bloccando quelle inadatte ai minori. Pur essendo in inglese è semplice da configurare. Non solo blocca i siti inseriti in una "lista nera" ma analizza in tempo reale le pagine visualizzate dal browser bloccando quelle pericolose.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 1,37 Mb

Voto 8

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

Sì... Volare!

Sempre più spesso un buon viaggio inizia seduti alla scrivania, davanti al proprio PC. Scoprite come prenotare un volo nel migliore dei modi e a prezzi stracciati!

di Flavio Muci

Ci si fa poco al giorno d'oggi con un paio di banconote da dieci euro. Sicuramente non sono sufficienti per fare la spesa, e nemmeno per mangiare una pizza. Eppure, pare assurdo, questa cifra potrebbe bastare per volare in un qualsiasi paese europeo. Tutti, prima o poi, vi sarete sorbiti il racconto del conoscente che si vantava di essere tornato da un viaggio, dichiarando di aver pagato per il volo meno di venti euro (tasse escluse). Sulle prime, scettici, l'avrete certamente bollato come il solito ballista. Eppure è tutto assolutamente vero. Questi voli a basso prezzo, infatti, sono qualitativamente equivalenti a quelli a prezzo pieno, ed è veramente difficile incontrare qualcuno che si lamenti. La chiave per accedere a questo mondo di "offerte volanti" è, tanto per cambiare, Internet. È proprio grazie alla Rete, infatti, che il viaggiatore riesce a spuntare un volo a prezzi stracciati. Ed è grazie alla Rete, poi, che questi servizi si sono diffusi in tutta Europa, e che l'offerta di queste compagnie dette "low cost" (a basso prezzo, appunto) è andata via via migliorando. Oggi come oggi è possibile pianificare ogni aspetto di un volo dal PC di casa: dalla prenotazione all'arrivo, dal controllo dello stato del volo ai trasferimenti da e verso gli aeroporti. In pochi clic, il viaggiatore riesce a programmare tutta la vacanza, risparmiando un bel po' di soldi.
Ma facciamo un passo indietro, e cerchiamo di capire cosa sono le cosiddette compagnie aeree low cost.

C'era una volta in America...

La storia delle compagnie aeree low cost ha inizio negli Anni '70, negli Stati Uniti. Fu la compagnia Southwest Airlines a dare il "La" a quella che fu una vera e propria rivoluzione. In realtà, la compagnia, non inventò nulla, visto che già all'inizio degli anni '50 Pacific Southwest aveva abbozzato un progetto di volo a basso costo. In ogni caso, negli ultimi decenni, questo modello si è consolidato sempre di più (soprattutto oltre oceano) e, parallelamente, si è imposto anche in Europa, grazie all'affermarsi della compagnia irlandese Ryanair (**www.ryanair.com**). Ryanair si è espansa, negli ultimi anni, in modo incredibile, fino a diventare un vero e proprio riferimento per tutte le compagnie aeree continentali. Chi ha tentato di "imitarla", ha avuto risultati alterni. Alcune aziende hanno ottenuto un ottimo successo, come l'inglese easyJet (**www.easyjet.com**). Altre, come la nostra Volareweb

(**www.volareweb.com**), se la sono vista brutta (rischiando la chiusura), in un mercato sempre più concorrenziale. Per quanto le compagnie, e le offerte, siano assai variegate, quello che continua ad accomunarle è il prezzo stracciato dei voli. Sfruttando le offerte promozionali, infatti, è possibile pagare un biglietto aereo anche un solo centesimo, al quale poi vanno sempre aggiunte le tasse aeroportuali (che solitamente variano dai 10 ai 30 euro circa). Arrivati a questo punto, vi sarete già posti la fatidica domanda: com'è possibile che queste società riescano a fare prezzi del genere, mantenendo i bilanci in attivo? La risposta è piuttosto complicata, e richiede la comprensione di un modello economico che prevede da una parte la riduzione delle spese (del personale, dei servizi offerti ai clienti), dall'altra uno sfruttamento intensivo delle risorse. Per esempio, le compagnie low cost risparmiano molto facendo volare più volte al giorno gli stessi aerei, e fermandosi solo pochi minuti in un aeroporto, prima di ripartire alla volta del successivo. Ma anche il personale di bordo (con stipendi inferiori rispetto alle altre compagnie...) è "spremuto" a dovere: i piloti hanno orari piuttosto pesanti (nei limiti di quanto consentito, comunque, magari facendoli volare sempre sulle stesse tratte), mentre hostess e steward hanno anche l'insolito compito di pulire l'aereo, una volta terminato il volo, oppure di operare ai gate di imbarco. Insomma, i metodi per risparmiare abbondano: per fare altri esempi, il cibo non è offerto, ma venduto, ai passeggeri. Gli aerei sono strutturati per contenere un numero maggiore di persone, e i posti non sono assegnati. A bordo si vendono anche biglietti gratta e vinci, e naturalmente dei gadget. Non esiste la business class, niente differenza di classi. Le compagnie dispongono di un solo modello di aeroplano, in modo da abbattere i costi di manutenzione e dei ricambi. Un altro punto di forza di questo modello è la vendita diretta al pubblico dei biglietti, grazie ai siti Internet (o ai call center). Questo permette di ridurre all'osso i costi organizzativi e di agenzia; inoltre uno schema di prenotazione piuttosto sofisticato fa risparmiare moltissimo i primi arrivati, ma diventa piuttosto costoso per chi prenota gli ultimi posti disponibili. Per esempio, in alcuni periodi dell'anno (agosto, Natale) un volo Milano-Catania (che solitamente costa 9,90 euro) arriva a costare 199 euro, più le tasse. Un ulteriore sistema per risparmiare interessa più da vicino gli utenti finali: queste compagnie, infatti, scelgono di decollare e atterrare in piccoli aeroporti provinciali, meno trafficati e di conseguenza più propensi a concedere le piste a prezzi stracciati. Dietro a questa politica si trova anche l'appoggio degli enti turistici provinciali, che in tal modo vedono transitare sul proprio territorio frotte di turisti che, altrimenti, snobberebbero quelle zone. Ma, come già accennato, questa scelta influenza da vicino anche il viaggiatore, che si ritrova ad atterrare anche a decine di chilometri dalla meta del suo viaggio. Per esempio, chi intendesse volare verso Barcellona con un aereo Ryanair, si ritroverebbe ad atterrare all'aereoporto di Girona. Certo, anche Girona è una città molto graziosa, ma ha lo svantaggio di distare dalla capitale catalana un centinaio di chilometri. Per far fronte a questo disagio, le compagnie low cost garantiscono sempre delle corse in pullman, o navette, dirette alla città più vicine. Purtroppo, però, questi "brevi" viaggi costano anche più di dieci euro, per cui alla fine il prezzo complessivo del viaggio ne risente. Il risparmio rispetto ai voli tradizioni, tutto sommato, è sempre considerevole. Un altro "svantaggio" per l'utente finale può essere determinato dal peso

▲ *Non preoccupatevi di inserire il numero di carta di credito sul sito delle compagnie aeree low cost: utilizzano sistemi di sicurezza avanzati, in grado di ridurre al minimo il rischio di truffe. Seguite ovviamente le solite regole di buon senso fondamentali per gli acquisti on-line*

▲ *Se avete in mente una destinazione dell'Est europeo, date un'occhiata anche al sito di Sky Europe (**www.skyeurope.com**)*

Le compagnie... in dettaglio

Ora che sapete cosa fare per trovare e prenotare un volo low cost, date un'occhiata ai vari siti delle compagnie più blasonate. Innanzitutto non mancate di visitare l'ottimo sito di Ryanair (**www.ryanair.com**).
Vi troverete una marea di offerte per i voli e, molto spesso, riuscirete a pagare meno dei fatidici 10 euro per volare in giro per l'Europa. Attenzione anche alla sezione dedicata al noleggio dell'auto: Ryanair è un partner preferenziale di Hertz, l'azienda numero uno al mondo nel campo degli autonoleggi.

Prenotando la vostra auto da noleggiare all'aeroporto direttamente sul sito di Ryanair, otterrete degli sconti sostanziosi. Riuscirete a noleggiare un'auto anche a meno di 20 euro al giorno. Un'altra compagnia molto interessante è l'italiana MyAir (**www.myair.com**). Anche qui le offerte volo da un centesimo si sprecano, e le destinazioni sono in qualche modo complementari a quelle offerte da Ryanair. Inoltre, MyAir utilizza spesso aeroporti più centrali rispetto a quelli della concorrenza, così riuscirete ad arrivare a Paris Orly (a dieci chilometri da Parigi), invece che a Paris Beuvais (molto più lontano). Impossibile non nominare anche il sito di Easyjet (**www.easyjet.com**), un po' più caro, ma molto attento alla tutela del viaggiatore. Anche qui troverete molti voli interessanti per l'Europa e alcuni voli nazionali.

Se perdo il bagaglio?

Quando si consegna il proprio bagaglio all'addetto del check-in, si spera che sia altrettanto semplice ritirarlo nell'aeroporto di destinazione.
Purtroppo non sempre è così: secondo un'indagine di Altroconsumo (**www.altroconsumo.it**), il 7% dei viaggiatori ha dichiarato, nel corso del 2005, di aver avuto problemi col proprio bagaglio. Capita, infatti, che questo risulti danneggiato o, peggio ancora, che vada smarrito. Cosa fare, in questi casi? Se le valigie sono rovinate, rivolgetevi immediatamente allo sportello bagagli della compagnia o dell'ente aeroportuale delegato, e compilate il PIR (Property Irregularity Report, il rapporto di irregolarità del bagaglio). Solitamente si ha tempo una settimana per la denuncia. Quando invece il bagaglio non si trova, occorre anzitutto sperare che si sia verificato solo un disguido nella consegna, che la valigia sia stata imbarcata in un volo successivo e arrivi in aeroporto entro qualche ora, o entro un paio di giorni (la compagnia, poi, la recapita a destinazione). Anche in questo caso occorre compilare il PIR. Se dei bagagli non si ha più alcuna traccia, occorre chiedere un rimborso per il danno subito. Se fino a qualche tempo fa l'importo era assurdamente calcolato in base al peso del bagaglio, ora si valuta il contenuto (da documentare dettagliatamente: meglio se conservate gli scontrini quando comprate qualcosa!).
Il rimborso massimo è di circa 1.100 euro. In ogni caso, va fatta una dichiarazione di smarrimento presso il commissariato di polizia o presso i carabinieri.

▲ *La compagnia irlandese Ryanair è stata la prima a introdurre i voli low cost in Europa, negli anni Novanta*

consentito per il bagaglio. Le compagnie low cost, infatti, includono nei biglietti aerei il costo per l'imbarco di valigie piuttosto leggere, e il peso in eccedenza viene fatto pagare salato ai viaggiatori (da uno a 10 euro per ogni chilo in più!). Se i dieci chilogrammi di Ryanair sembrano veramente pochi, altre compagnie come easyJet permettono di imbarcare una valigia di 20 chili. La maggior parte offre una via di mezzo: MyAir, per esempio, permette di imbarcare un bagaglio di 15 chili (oltre a un bagaglio a mano di sette chili, che spesso non viene nemmeno pesato).

Prenotare via Internet

Una volta capito il meccanismo dei voli a basso prezzo, la voglia di imbarcarsi è grande. Fortunatamente i passi da compiere prima di poter decollare in tutta comodità non sono poi molti. Tutto ciò che serve è un computer connesso a Internet, una carta di credito e una certa familiarità con il meccanismo

▲ *Alcuni voli arrivano a costare la cifra irrisoria di un centesimo, a cui vanno aggiunte però le tasse di volo*

delle prenotazioni. Innanzitutto, la prima informazione da avere ben chiara in mente è la destinazione finale. Molto spesso ci si può lasciare tentare dalle offerte che campeggiano, a caratteri cubitali, sui siti delle compagnie, e decidere di partire senza pianificazione per la città più conveniente. Calma! Occorre prima di tutto essere certi della destinazione, e decidere quanto lunga deve essere la vacanza. Ogni compagnia copre diverse tratte, ma non tutte le destinazioni sono garantite da una singola compagnia. Per esempio, chi volesse volare con Ryanair dall'Italia alla volta di Madrid, si accorgerebbe che questa tratta non esiste. In altri casi una stessa compagnia copre un tratta partendo da Milano, ma non da Roma.
È dunque essenziale capire quali compagnie low cost permettono di raggiungere la destinazione.
Anche in questo caso Internet può venirvi incontro. Per scegliere il volo, per esempio, potete affidarvi al motore di ricerca di low cost **www.flylc.com.**
Una volta capito quale compagnia copre la tratta che vi interessa, la prenotazione del volo può essere fatta solo sul sito della compagnia stessa.

Acquistare il biglietto

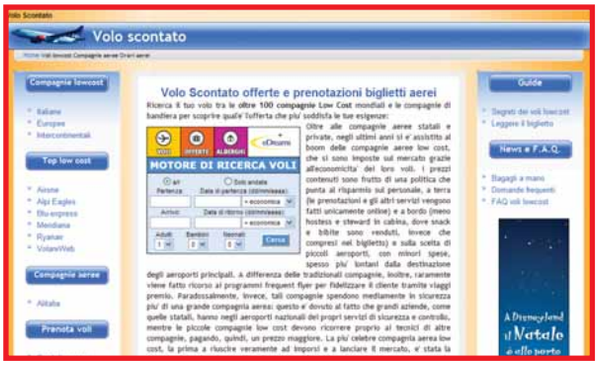
I siti degli operatori low cost sono molto simili fra loro, essendo per lo più basati sul modello creato da Ryanair. Nella pagina principale si trovano sempre vari menu a tendina che permettono di scegliere la città di partenza, quella di destinazione, una data di andata e una di ritorno, e infine il numero di passeggeri. Tutto molto semplice.

E verso gli altri continenti?

La filosofia delle compagnie low cost si basa sull'intensivo sfruttamento dei propri mezzi. È quindi naturale che non esistano compagnie di questo tipo specializzate nei voli transoceanici: i tragitti sono troppo lunghi, e non è possibile fare più voli con lo stesso aereo nel corso di una giornata. Eppure non bisogna darsi per vinti: molte compagnie di bandiera iniziano a lanciare offerte veramente convenienti ed economiche anche per i voli intercontinentali. Date un'occhiata al sito di Alitalia (**www.alitalia.it**): scoprirete che con 200 euro è possibile andare e tornare dagli Stati Uniti! Da questo punto di vista, risultano molto interessanti anche le offerte di British Airways (**www.britishairways.com**).

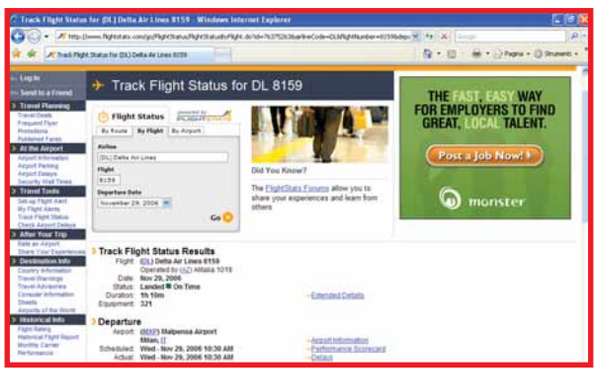
La sicurezza non ha prezzo!

Qualcuno, erroneamente, potrebbe pensare che le compagnie low cost risparmiano anche sulla sicurezza: impossibile. I controlli da parte delle autorità preposte (in Italia l'ENAC, ***www.enac-italia.it***) sono ferrei e, in alcuni casi, queste compagnie spendono di più delle compagnie di bandiera per la manutenzione e la revisione dei propri mezzi.



▲ *Il sito **www.voloscontato.it** vi svela tutti i segreti dei voli low cost nazionali e internazionali*

Nello specifico, ecco come muoversi. Innanzitutto va scelta la città di partenza grazie al menu apposito. In base alla città selezionata, nella lista delle destinazioni appariranno solo le tratte disponibili. Nell'altro menu si sceglie la destinazione, fra quelle proposte. Impostate una data di andata e, se interessati, anche una per il ritorno. Specificate il numero di viaggiatori e confermate la scelta. Il sito mostrerà le possibili soluzioni. Fate bene attenzione, in questa fase: se per il giorno che avete stabilito le tariffe dei voli sono piuttosto alte, controllate i successivi o precedenti.
Molto spesso nell'arco di quattro o cinque giorni si trova una tariffa più economica... a volte inferiore all'euro!
Dopo aver scelto il volo d'andata e quello di ritorno, confermate la selezione. Verranno mostrate altre informazioni accessorie: l'importo delle tasse di volo (come visto, spesso più alte del prezzo del biglietto stesso), le eventuali spese per bagagli supplementari e altre opzioni a pagamento,



▲ *Il sito in lingua inglese Flightstats (**www.flightstats.com**) offre molti strumenti utili per chi viaggia: notifiche sui nuovi voli in tutto il mondo, classifiche dei ritardi per compagnie che volano sulla stessa tratta, tempi medi dei controlli di sicurezza per ogni aeroporto, ma soprattutto gli utilissimi dati in tempo reale su arrivi e partenze*

come un'assicurazione contro eventuali cancellazioni dei voli.
Una volta scelta la soluzione più idonea alle vostre esigenze, dovrete pagare il biglietto.
La soluzione più comune è il pagamento tramite carta di credito. Tutte le carte dei principali circuiti (come Visa, Mastercard e CartaSi) sono accettate senza problemi. State più attenti, invece, se possedete una carta di credito ricaricabile (come Postepay): non ne è consentito l'uso da tutte le compagnie. Sempre a proposito del pagamento, molte compagnie vi chiederanno una tassa aggiuntiva di pochi euro per la transazione via carta di credito. Alcune speciali carte azzerano questi costi (per esempio Visa Electron con Ryanair), ma in generale si tratta di pochi spiccioli. Ricordatevi inoltre che dovrete avere a disposizione il vostro documento di identità o il passaporto: i biglietti sono nominali e dovrete fornire i numeri dei documenti di identificazione per ogni passeggero.
Una volta terminata la transazione, verrete indirizzati su una pagina con le note riassuntive del viaggio (data, orari, destinazione, assicurazione, regole di volo) e l'importantissimo numero di prenotazione. Vi consigliamo di stampare sempre queste pagine: il numero di prenotazione sarà indispensabile, una volta arrivati all'aeroporto. Non avrete infatti bisogno di ricevere alcun biglietto per poter volare sugli aerei low cost: vi recherete semplicemente al check-in all'ora indicata e, fornendo un documento di identità valido e il codice di prenotazione, vi verrà consegnata la carta di imbarco (ovviamente dovrete conservare il numero di prenotazione per effettuare la stessa operazione al ritorno!).
Una volta seguite tutte queste procedure, insomma, sarete pronti per viaggiare.
Sì, viaggiare, evitando le tariffe più dure...

Zingarate

Un ottimo punto di partenza per conoscere il mondo delle compagnie low cost è il sito ***www.zingarate.com***. Nella home page troverete due menu a tendina, che riportano tutte le destinazioni italiane ed europee coperte dalle compagnie. Provate dunque a scegliere Madrid fra le destinazioni. Nella pagina successiva viene proposto l'elenco completo dei voli dall'Italia a Madrid. Scoprirete così che è possibile viaggiare da Catania a Madrid con la compagnia aerea Windjet, da Milano alla capitale iberica con easyJet, Myair e Air Europa e così via. A questo punto potrete scegliere la città di partenza, e la compagnia che preferite, poi fate clic su "Prenota". Così facendo verrete trasportati sul sito della compagnia prescelta, dove effettuare la prenotazione vera e propria. L'estrema semplicità di questo servizio e la completezza dello stesso, rende il sito Zingarate un vero faro per districarsi nella galassia dei low cost. Lo stesso sito, inoltre, presenta delle ottime schede informative su tutte le compagnie aeree operanti nel nostro Paese. Per accedere a questa miniera di informazioni, fate semplicemente clic su "Compagnie". Date anche un'occhiata, più in basso, alla lista dei voli per Madrid (o qualsiasi altra destinazione da voi scelta) vista in precedenza. Troverete le istruzioni per arrivare e partire dall'aeroporto selezionato, e un collegamento alla "Zingaguida" che vi porterà in una pagina piena di informazioni sulla destinazione prescelta. Alberghi e bad and breakfast economici, ristoranti tipici, locali per svagarsi e informazioni sui trasporti: tutto ciò che serve per pianificare al meglio il viaggio.

▲ *Ecco come si presenta la pagina iniziale di questo sito dedicato a chi... non vuole star fermo un secondo*

Dark Messiah of Might & Magic

C'e sempre un lato oscuro. Anche nella programmazione dei videogiochi...

Dark Messiah è uno sparatutto in prima persona ad ambientazione fantasy, dove fucili e laser sono stati sostituiti da spade e magie, come in una sorta di "blasfemo" incrocio tra Oblivion e Half-Life 2. La campagna in solitario, sorretta da una trama esilissima, si articola infatti in una serie di capitoli incentrati pressoché interamente sul combattimento corpo a corpo. Gli scontri sono molto dinamici, davvero appassionanti e lasciano spazio a un "approccio creativo" inedito nel genere. Oltre a incrociare i ferri con il nemico (spade, pugnali, bastoni...) o a colpirlo sulla lunga distanza (archi e magie), è possibile infatti causarne la morte in modo repentino sfruttando opportunamente l'ambiente circostante. Grazie al motore fisico Havok 2 (il medesimo di Half-Life 2) un calcio ben assestato può semplicemente allontanare l'avversario, ma anche farlo precipitare in un precipizio, farlo cadere tra le fiamme o impalarlo su lame e spuntoni (posizionati a bella posta dai programmatori). Ove queste manovre non bastassero ad avere ragione di un orco o di un goblin, è sempre possibile finirlo a colpi di macigno o di barile, fargli crollare addosso un muro o un'impalcatura pericolante, oppure farlo cadere in una trappola letale. Anche il combattimento all'arma bianca è meno "arcade" di quanto non possa sembrare di primo acchito: il tempismo nonché la scelta dell'arma giusta e del tipo di colpo da infliggere nella specifica circostanza fanno la differenza tra una morte precoce e una vittoria sfolgorante. Inoltre, durante il combattimento l'adrenalina va accumulandosi e, una volta riempita la barra di riferimento, è possibile scatenare un'ondata di violenza incontenibile per qualche secondo, mutilando orrendamente e istantaneamente qualunque nemico. Per ogni missione completata vengono attribuiti alcuni punti esperienza che possono essere spesi per caratterizzare il proprio personaggio, facendogli acquisire nuove abilità in combattimento, nell'uso della magia e in altre attività collaterali. Diventa così possibile avvelenare il nemico, colpirlo alle spalle con i pugnali, disarmarlo, stordirlo e molto altro ancora...
L'aspetto grafico di Dark Messiah è molto suggestivo grazie, anche a texture ad alta risoluzione davvero impressionanti, ma lo splendido motore grafico qui è tutto fuorché ottimizzato. Se è vero che in buona misura le opzioni sono scalabili, è comunque necessario disporre di un computer di "ultima generazione" (irrinunciabili i 2 Gb di RAM) anche perché il gioco con tutte le opzioni attivate è completamente diverso dalla "versione liscia". Peraltro abbiamo rilevato anche una gran quantità di bug, solo parzialmente corretti dall'unico aggiornamento fornito sino a ora dalla software house: anche con quella, registriamo comunque sporadici blocchi del sistema e repentine uscite a Windows. È un vero peccato che l'industria, pur avendo dei veri e propri assi in mano, persista nell'errore di gettarli via a causa di una programmazione raffazzonata e di un testing approssimativo. Questo non toglie che i combattimenti di Dark Messiah siano tra i più coinvolgenti e appassionanti che ci sia capitato di sperimentare, e rinunciarvi sarebbe un vero peccato.

Andrea Maselli

Genere Sparatutto
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,99 euro

18+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 4 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video 3D con 128 Mb, lettore DVD

Voto 7,5

Scudetto 2007

"Sono pienamente d'accordo a metà con il Mister" *(Luigi Garcja)*

Esiste una speciale categoria di giocatori che non ama l'azione, ma si appassiona studiando variabili, numeri, statistiche e intere schermate di dati. Questa categoria preferisce vestire i panni dell'allenatore più che quelli dell'atleta, e i giochi manageriali come Scudetto sono pane per i suoi denti! Pur con qualche pregio, l'ultimo episodio della serie (quello del 2006), aveva lasciato tutti gli appassionati con l'amaro in bocca. Nell'anno appena trascorso i programmatori della Eidos si sono dannati l'anima pur di riuscire a migliorare questo manageriale, nel tentativo di dar vita a un'alternativa credibile al più famoso Football Manager. In Scudetto 2007 l'interfaccia di gioco è stata ridisegnata e semplificata, ma rimane pur sempre molto più macchinosa di quella offerta dal rivale. Passerete la maggior parte del tempo a gestire tabelle, comandi di gioco e opzioni assortite, con il rischio di impegnarvi di più nell'analizzare dati e nell'eliminare le videate che nell'elaborare una qualche forma di strategia vincente. La gestione delle partite invece è enormemente migliorata: innanzitutto i risultati non sembrano essere decisi dalla dea bendata, ma si riscontra una certa logica fra le scelte effettuate dall'utente-allenatore e le risposte dell'intelligenza artificiale sul campo. Ogni tanto ci scappa un risultato inspiegabile, ma insomma, anche nella realtà, come si dice, "la palla è rotonda". Molto apprezzabile la possibilità di parlare con i propri giocatori prima, dopo e durante la partita. Le frasi disponibili cambiano in base alla situazione contingente e risultano essere un vero toccasana per i vostri atleti sotto stress. Incoraggiamenti a parte, le scelte lasciate nelle mani degli allenatori virtuali sono veramente parecchie e intervenire su tutti i parametri a disposizione diventa piuttosto faticoso. La situazione diventa ancora più difficile da gestire utilizzando la grande novità dell'anno: il sistema ProZone, che permette di analizzare nel dettaglio tutte le fasi delle partite già disputate. Certo, i super appassionati lo riterranno uno strumento utilissimo per correggere ogni sbavatura del modulo tattico, ma il giocatore medio non saprà veramente come orientarsi dopo essere stato letteralmente sommerso da una valanga di variabili e opzioni. Anche la modalità Calciomercato continua a destare alcune perplessità. A volte non vanno in porto operazioni sulla carta convenienti per entrambe le parti e alcune società hanno la tendenza a svendere giocatori pagati pochi mesi prima fior di milioni. Nel complesso Scudetto 2007 è sicuramente migliore del predecessore, ma perde ancora il confronto con Football Manager.

Flavio Muci

Genere Sport
Produttore Eidos
Contatto Leader
Tel. 0332/870579
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 49 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 16 Mb di memoria

Voto 7

The Guild 2

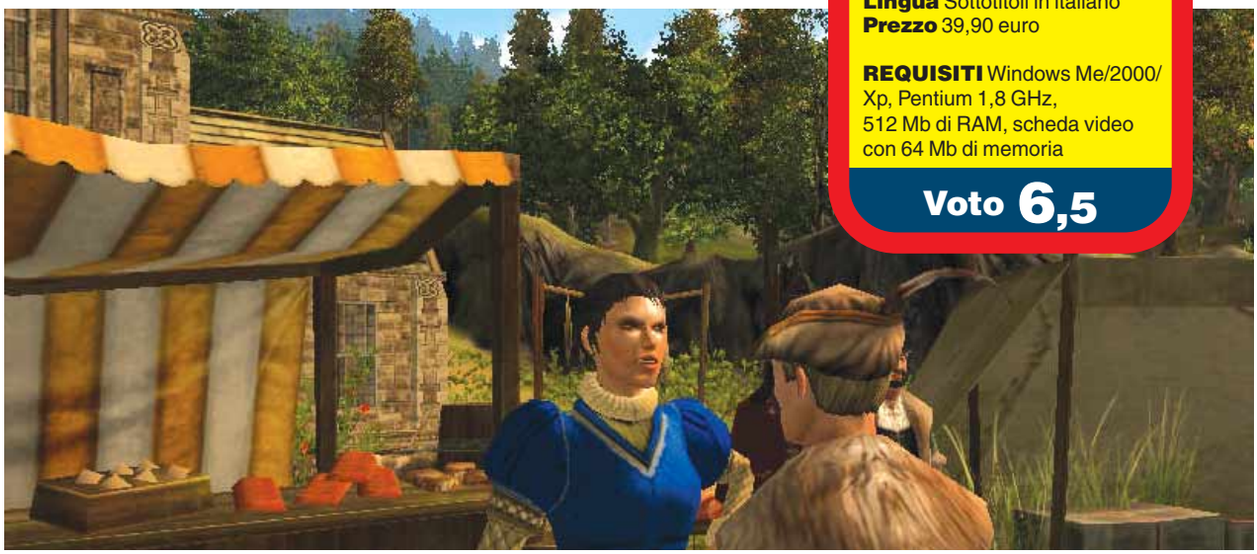
Mi scusi, dov'è la corporazione dei mercanti?

Genere Gestionale / Gioco di Ruolo
Produttore JoWood
Contatto Koch Media
Tel. 055/3247352
Web www.kochmedia.it
Lingua Sottotitoli in italiano
Prezzo 39,90 euro

7+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Me/2000/Xp, Pentium 1,8 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 6,5



The Guild 2 è un gioco caratterizzato da un'elevata complessità. Il titolo è una via di mezzo tra un gestionale e un gioco di ruolo. L'obiettivo è riuscire a scalare la società per posizionarsi ai vertici del mondo finanziario in un contesto storico che riproduce l'organizzazione economica tipica di una cittadina del tardo Medioevo. Questo obiettivo può essere perseguito in due modi: con il successo economico (si avvia un'attività, la si fa rendere, raccogliendo i soldi necessari a "comprarsi" una carica politica), o con le relazioni (si sceglie una donna, o un uomo influente, ci si sposa e si sfruttano biecamente i rapporti di parentela) e un po' di corruzione. Il motore grafico è eccellente e così pure l'interfaccia dei comandi e la varietà dell'azione. Il grosso limite di The Guild 2 è che spesso gli eventi si susseguono a una velocità tale da rendere una partita più simile a un test di sopportazione dello stress, che a un vero passatempo. Inoltre la gestione degli affari quotidiani risulta un po' troppo complessa mentre l'interazione con i personaggi poteva essere sviluppata maggiormente. Un gioco riuscito a metà.

Camillo Morganti

Safecracker

Quale miglior posto di una cassaforte per nascondere i propri segreti?

Genere Avventura / Rompicapo
Produttore The Adventure Company
Contatto Atari
Tel. 02/937671
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 98Se/Me/2000/Xp, Pentium 800 MHz, 64 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 5,5

Il gioco è un'avventura incentrata sulla soluzione di una serie di puzzle. Nei panni di un esperto scassinatore, dovrete esplorare la casa di un magnate del petrolio con la passione per le casseforti, allo scopo di individuare e carpire il testamento contenente le sue ultime volontà. Si tratta di un incipit interessante, che purtroppo nel corso del gioco non viene sviluppato per niente: Safecracker è infatti del tutto incentrato sulla soluzione di puzzle ed enigmi, sotto forma di casseforti dotate di curiose serrature che devono essere scassinate. Nel gioco non trovano spazio né l'interazione con altri personaggi, né l'esplorazione in senso stretto, e gli ambienti della casa risultano ben ricostruiti, ma inutilmente piacevoli da visitare. La visuale è in soggettiva e l'interfaccia dei comandi pur ridotta all'osso, si rivela intuitiva e rende il gioco adatto tutti. Le meccaniche sono limitate ai tentativi di "violare" le casseforti, risolvendo enigmi di tipo logico. Un gioco tutto sommato limitato, ma dal prezzo elevato.

Alberto Torgano

Abbonamento Foto Idea 2007

Uno sconto istantaneo

1 anno sconto 40%

2 anni sconto 45%

Con Fotoidea in regalo Camera Bag Tucano*

Funzionale e compatta è nata per il trasporto della macchina digitale. Pratico separatore interno regolabile Da portare a tracolla oppure alla cintura.

* Disponibile in diversi colori, non a scelta. Fino ad esaurimento scorte. La macchina fotografica non è inclusa.

Abbonati online su **www.vnu.it/fi/fiabbon.asp**

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N°0266034290 - INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì **desidero abbonarmi a FOTO IDEA + COMPUTERIDEA e scelgo una di queste proposte:**

1 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 40%
4 numeri di Foto Idea + 26 numeri
di Computer Idea al prezzo di € 33,00

2 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 45%
8 numeri di Foto Idea + 52 numeri
di Computer Idea al prezzo di € 61,00

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
Accetto ☐ Non accetto ☐

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860
oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

a cura di Gianluigi Bonanomi

Una Ragazza e Quattro Mitra

I cinefili sobbalzeranno al solo sentire accostare due nomi "mitici": quello di Brigitte Bardot e quello del regista francese Claude Lelouch. In questo "Una ragazza e quattro mitra" del '63, "B.B." interpreta la parte di se stessa (anzi, della propria controfigura), mentre il cineasta mette in scena un omaggio ai gangster movie, e ne fa un cocktail di generi: noir, commedia romantica, azione, parodia. Questo è il suo terzo film, ma il primo grande successo. La storia è semplice: quattro operai cercano soldi facili e, dopo un accurato (quanto improbabile) training per diventare malviventi, decidono di rapire una diva del cinema: la Bardot, appunto. La vicenda poi ha sviluppi imprevedibili. Questo DVD fa parte della collana "Un certain regard", dedicata da Ermitage (***www.ermitage.it***) al cinema d'Oltralpe, e in particolare agli esordi di grandi attrici del cinema francese, da Catherine Deneuve a Isabelle Adjani.

Titolo originale Une fille et des fusils
Genere Drammatico
Distributore Ermitage
Regia Claude Lelouch
Anno 1964
Interpreti Jean Pierre Kalfon, Pierre Barouch, Jeanine Magnan
Video 4:3
Audio Mono
Lingua Italiano e francese
Sottotitoli N.d.
Extra Speciale "Un certain regard"; biografia, filmografia e curiosità di Lelouch (compresa un'intervista); sinossi e note sul film
Prezzo 12,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	6
Extra	6

Voto 6,5

Genere Commedia
Distributore Medusa
Regia Roan Johnson, Michele Carrillo, Claudio Cupellini, Francesco Lagi
Anno 2005
Interpreti Valerio Mastandrea, Nino D'Angelo, Roberto Citran
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Speciale sulla realizzazione del film, interviste, trailer
Prezzo 17,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 6,5

4-4-2 Il Gioco Più Bello del Mondo

Ci deve essere una via di mezzo tra "calciopoli" e Fabio Cannavaro che alza la coppa del Mondo. C'è un calcio più vicino a tutti noi: quello che si gioca nei cortili e nei campetti di periferia. Questa raccolta di quattro cortometraggi, che vede tra gli autori Paolo Virzì (registra, tra gli altri, di "Ovosodo" e "Caterina va in città"), annovera un paio di episodi pieni zeppi di luoghi comuni: dalla calciatrice omosessuale allo "scugnizzo" che non vuole andare a scuola. Un altro paio di "corti", invece, sono intriganti, e di ottima fattura: in uno, un procuratore fallito cerca di lanciare un giovane immigrato clandestino africano; nell'altro, Barzagli (Valerio Mastandrea) è un portiere tentato dall'ipotesi di vendere una gara decisiva del campionato di C1 (dopo un passato in serie A). Sono tutte storie di "esclusi", e forse il calcio è solo un pretesto.
Uno dei punti di forza del film è il cast, davvero di altissimo livello.

Uccidete la Democrazia

Genere Documentario
Distributore Editoriale Diario / Luben Production
Regia Ruben H. Oliva
Anno 2006
Interpreti Elena Russo Arman, Alessandro Genovesi, Elio De Capitani
Video 1.33:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano
Sottotitoli N.d.
Extra "Schede bianche: i dati segreti"
Prezzo 15 euro (comprese le spese di spedizione)

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6

È stato uno dei casi editoriali (e politici) di fine 2006. Questo film (o meglio, "docu-fiction"), allegato lo scorso novembre al settimanale Diario, ha denunciato un fatto assai grave: un ipotetico tentativo di brogli (messo in atto dall'ex maggioranza di centrodestra) che sarebbe avvenuto durante le elezioni del 9 e 10 aprile 2006. Prendendo spunto dal romanzo anonimo "Il broglio" e dalle rivelazioni di un pentito, la squadra di Deaglio ha cercato di spiegare perché il risultato delle schede bianche è stato così anomalo, e perché il Ministro degli Interni ha tardato così tanto a dare i risultati, quella notte. Ipotesi inquietanti. Se ne è parlato tanto, anche in TV. Il DVD può essere acquistato sul sito ***www.uccideteladem ocrazia.com***

Io Verrei ma non da Solo

Max Giusti è uno degli imitatori più apprezzati della televisione. Chi non ha riso vedendolo imitare la parlata molisana di Biscardi, fare il "furbetto del quartierino" come Ricucci, o citare strampalati proverbi latini come Lotito? Eppure Giusti è anche un attore comico. Questo DVD, infatti, propone una sua performance registrata al "Centrale del Tennis", durante il Forum Estate 2005.

Genere Teatro
Distributore Mondadori
Regia Paolo Mariconda e David Emmer
Anno 2005
Interpreti Max Giusti
Video 4:3
Audio Dolby Digital
Lingua Italiano
Sottotitoli N.d.
Extra Sketch con imitazioni di Biscardi, Ricucci e Lotto tratti da "Quelli che il calcio"
Prezzo 18 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6

Il cofanetto comprende anche il libro "Quelli che Max", che raccoglie il meglio degli interventi del comico a "Quelli che il calcio".

Musica & Radio Online

Per realizzare una Internet radio e un podcast prima di tutto è necessario avere una certa dimestichezza con una serie di strumenti hardware e software, non sempre di facile utilizzo. Se davvero siete convinti di voler iniziare questa avventura (e avete una discreta "infarinatura" tecnica) ecco che questo libro potrebbe fare al caso vostro. Si tratta di un manuale pratico; l'autore è un "veterano" del Web e ha già affrontato tutti i problemi in cui potreste imbattervi anche voi. Faggi li espone e li risolve con un linguaggio diretto e scarno, ma molto efficace, per quanto a volte siano date per scontate alcune nozioni tecniche. I sommari di fine capitolo si rivelano un prezioso riferimento per chi vuole approfondire solamente alcuni argomenti del testo. Complessivamente, anche se non è un libro esaustivo sulla gestione della musica on-line, questo volume è ricco di spunti e adatto in particolare a chi vuole affinare l'uso di strumenti come il mixer oppure i software per gestire i feed RSS.
Un particolare degno di nota è il fatto che il libro viene distribuito attraverso la licenza Creative Commons, che permette di produrre o distribuire parti dell'opera a fini non commerciali a patto di citare l'autore.

Autore Michele Faggi
Editore Rgb
Prezzo 9,9 euro

Autore David Kline e Dan Burstein
Editore Sperling & Kupfer
Prezzo 22 euro

Blog!

La bibliografia fiorita in questi mesi attorno all'argomento blog è vastissima, tra tutti i libri però quello di David Kline e Dan Burstein è certamente uno dei più interessanti. Si tratta di un'antologia di pezzi brevi scritti da personalità diventate celebri grazie all'uso del diario on-line. Manca una vera e propria voce critica e i toni enfatici sono inevitabili, ma il libro nel complesso offre la possibilità di entrare in contatto diretto con i più famosi blogger mondiali e aiuta a capire le potenzialità di questa forma di comunicazione di cui tanto si parla. La selezione proposta dall'antologia riguarda per lo più esperienze statunitensi attraverso le quali è comunque possibile capire come, in una società dove la stampa è controllata dai grandi gruppi economici, un blog gestito con perizia può rivelarsi una vera e propria voce libera e diventare un punto di riferimento.
Il libro è preceduto da una brevissima prefazione del più famoso blogger italiano, Beppe Grillo.

Il Manuale del giovane Hacker

La nuova versione riveduta e corretta di questo libro è stata notevolmente migliorata. Si presenta come una guida alla sicurezza del proprio PC dotata di un ottimo livello di approfondimento di tutte le tematiche legate alle intrusioni degli hacker.
Attraverso la spiegazione dell'attività di un pirata informatico, Fallace Wang svela come proteggere il proprio PC da spam e spyware.
Il Manuale del giovane Hacker è una lettura piacevole ma anche impegnativa. È raccontata la storia della pirateria informatica, sono ampiamente descritti i rischi a cui si espone chi è connesso a Internet con il proprio PC e ancora, non mancano tante nozioni tecniche sul funzionamento delle reti di computer. Peccato non si sia pensato a un capitolo dedicato alla nostra realtà italiana, ai rischi che corre l'utente italiano collegato al Web, e a un maggiore approfondimento delle motivazioni che spingono un hacker a violare un sistema protetto.

Autore Fallace Wang
Editore Hops - Tecniche nuove
Prezzo 19,9 euro

100 Modi per Risparmiare Soldi e Tempo con Internet

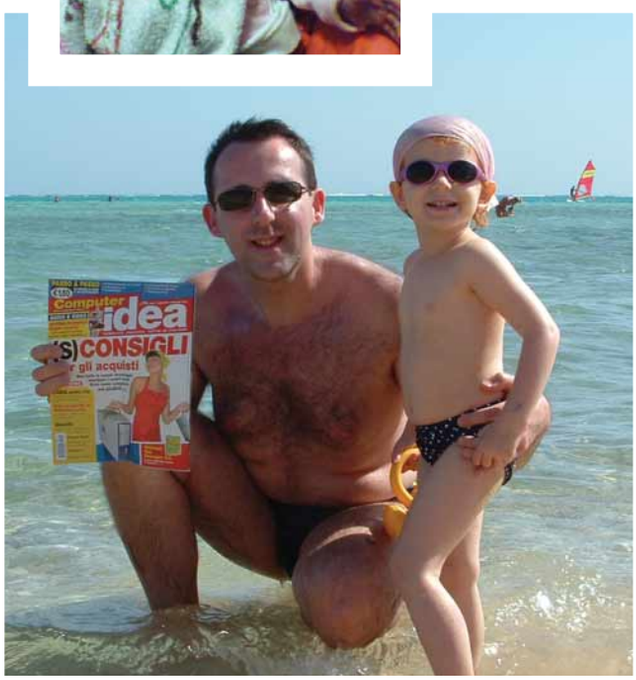
In un'epoca come la nostra, economicamente non troppo felice, anche il Web può rivelarsi un mezzo per risparmiare qualche euro. In questo piccolo libro l'autore ci propone una serie di astuti consigli per trarre dei vantaggi economici da alcune risorse poco conosciute di Internet e risparmiare minuti preziosi evitando code e inutili spostamenti. Ogni pagina è dedicata a uno specifico argomento e delle icone indicano l'importanza del consiglio in base ai parametri di tempo, semplicità e vantaggi pratici.
100 Modi per Risparmiare Soldi e Tempo con Internet è un volume senza alte ambizioni che però si rivela molto più utile di tanti tomi, poco comprensibili, dedicati all'argomento.
Inoltre, anche i più esperti del Web, scopriranno con questo libro dei siti utili per risolvere i problemi quotidiani, per esempio quelli legati alla burocrazia, grazie a indirizzi Web come ***www.praticheonline.com***

Autore Andrea Benedet
Editore Giunti Demetra
Prezzo 4,9 euro

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

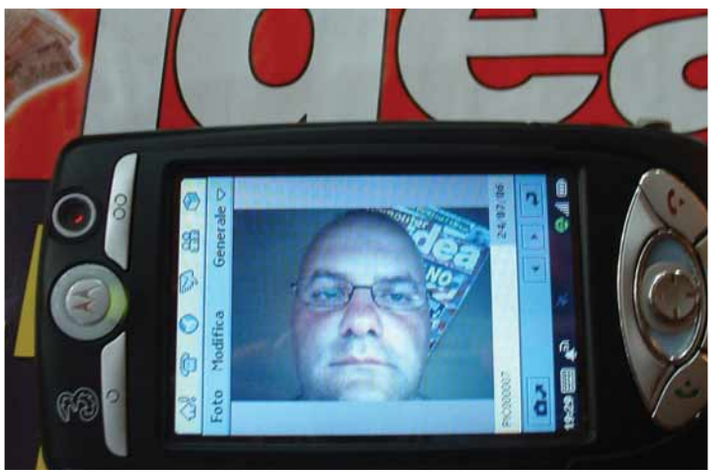
Questo è il mio gatto Nerone. Anche lui legge Computer Idea: infatti, sa usare bene il… Cestino! **Giusy** - Melito (Napoli)

Anch'io leggo Computer Idea! **Alessia** - Gattona (GE)



Vi invio la foto con mia figlia. È stata scattata in Egitto, a Marsa Alam. **Mauro e Gaia** - Candiolo (TO)

Questo è tutto per voi: sono 53 numeri! **Federico** - Padova

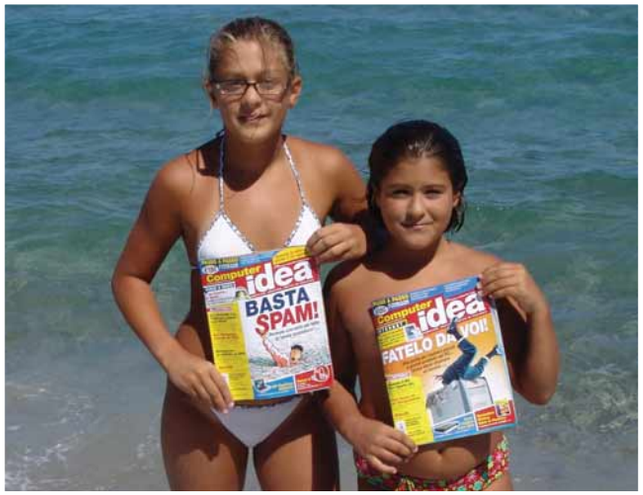


Come ogni anno, non potevo mancare l'appuntamento con la vostra iniziativa! **Davide Cascarino** - Firenze

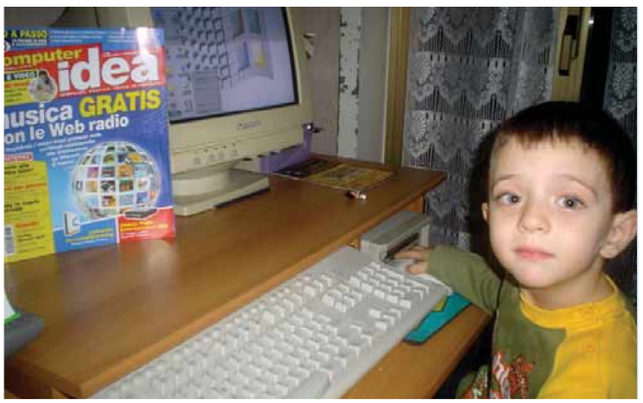
Anche in Arunachal Pradesh (India) apprezzano la “nostra” rivista. Ho quasi convinto questo guerriero dell’etnia Nocte a farsi l’abbonamento! **Maurizio Manzutto**

Mio nipote vorrebe già seguirvi. Ma ancora non sa che la scala non è il mezzo giusto per farlo. **Donato**

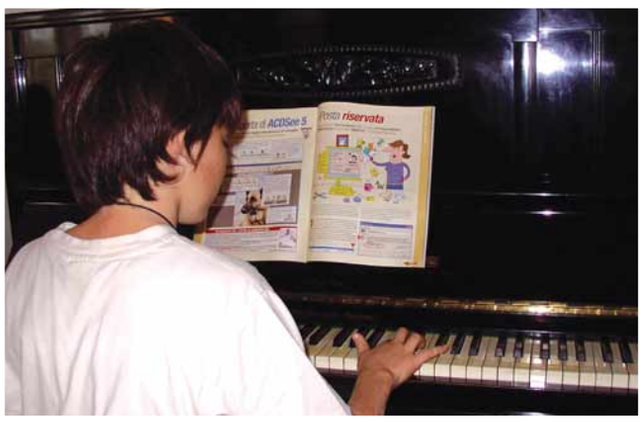
Mi chiamo Briciola e sto scegliendo il computer adatto alle mie esigenze! Saluti da **Bruno Bit**.



Un bel ricordo delle vacanze in Sardegna con Computer Idea!
Saluti a tutti da **Alessia** ed **Elisa Gentili**.



Mi chiamo **Alessandro Abbate**, sono di Messina, ho 3 anni e, grazie a Computer Idea, sto iniziando a muovere i primi passi con il PC!



Computer Idea, tutta un’altra musica!
Franco Suardi

Più ti abboni

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI) € 45,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

vnu business publications italia

campagna abbonamen

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **31 gennaio 2007**

Nel prossimo numero...

Caricate i video sul cellulare

Il telefonino è proprio uno strumento versatile: con alcuni modelli si possono persino girare brevi "clip". Se invece i video li avete già e volete trasferirli sul cellulare vi spieghiamo noi come si fa. E voi fate una bella figura con gli amici.

I software indispensabili

Un PC senza i programmi serve a ben poco. E non è vero che per usare i migliori bisogna spendere tanti soldi, anzi. Abbiamo preparato per voi una guida completa ai software indispensabili, quelli di cui nessuno può fare a meno. Non perdetela, è sul prossimo numero di Computer Idea.

CD e DVD... quanti formati!

I dischi ottici sembrano tutti uguali, ma non è così: il colore è diverso, il prezzo pure e anche la durata. I CD e i DVD non sono eterni! Seguite i nostri consigli e poi scegliete i supporti più adatti alle vostre esigenze.

Le "verità" della pubblicità

Avete presente i cataloghi delle "offerte speciali"? Sì, proprio quei volantini di cui si riempie la vostra cassetta della posta... Sono fatti apposta per invogliarvi a far compere, ma non sempre riportano "tutto" quello che serve sapere per un buon acquisto. Vi insegniamo noi a leggere le pubblicità.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Camillo Morganti, Flavio Muci, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano, Mattia Verga, Bettina di Virgilio.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** Illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

ilgustodistampare

www.maledettacartuccia.it

your printer's favourite e-store

inchiostri, cartucce, toner, carta fotografica PREZZO E QUALITA' AD UN CLICK DA TE

Maledetta Cartuccia è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGYS.r.l. tel 011-24144 fax 011-6471476 web: www.maledettacartuccia.it e-mail: info@maledettacartuccia.it

Olidata consiglia Windows® XP Professional.

AMD 64 Athlon™ X2

La qualità sposa il design.

La nuova linea olidataDesign si distingue per l'eleganza delle forme e si fregia di soluzioni uniche ed innovative.

€ 598,00 + iva

Olidata Alicon 8 3800X2

- **Processore Dual-Core AMD Athlon™ 64 X2 3800+**
- **Autentico Windows® XP Professional**
- 1GB Ram DDR2
- Hard Disk 250GB Sata2
- Scheda Video NVIDIA GeForce7500 LE 512MB TC
- Masterizzatore DVD Dual Layer
- Software Antivirus
- Tastiera e Mouse
- Garanzia 3 anni Olidata

Per ulteriori informazioni chiama il numero

0547 419 419*

o rivolgiti ai Rivenditori Olidata aderenti all'iniziativa
www.olidata.com/puntivendita

Beautiful Technology.

Olidata presenta la nuova linea PC con Processore AMD Athlon™ 64 X2 dual-core: l'efficienza di due core che operano in parallelo, garantisce a tutti i più moderni applicativi elevata velocità di esecuzione.
La funzionalità della tecnologia dual-core consente l'uso dei vostri programmi al massimo delle prestazioni, anche in presenza simultanea dei software più comunemente utlizzati, quali: antivirus, antispam e posta elettronica.

***dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30**

© 2006 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD 'Arrow', AMD Athlon e relative combnazioni, sono marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc.
Le caratteristiche tecniche dei prodotti e le relative immagini possono subire variazioni senza alcun preavviso da parte di Olidata S.p.A. In caso di sistemi costituiti utilizzando componenti appartenenti a classi di sviluppo tecnologico non corrispondenti, le prestazioni complessive potrebbero differire da quelle massime raggiungibili. Le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Eventuali limitazioni di acquisto saranno evidenziate all'interno del Punto vendita. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. **IVA, consegna ed installazione esclusa.**

Olidata®